



## CITTA' DI TERMINI IMERESE

Provincia di Palermo

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot. n. 34864 li, 18 /07/2018

«Art» «Titolo»  
«Cognome» «Nome»  
Consigliere Comunale  
«indirizzo»  
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

.....

Al Sig Sindaco

trasmessa via email

Comunico di avere convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I<sup>a</sup> convocazione nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno **23/07/2018**, alle ore **21,00** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Interrogazione "Commissione Toponomastica" presentata dai Consiglieri Comunali Merlino, Di Lisi, Taravella e Minasola.
3. Interrogazione " SIS" ,presentata dal Consigliere Comunale Minasola.
4. Interrogazione "Accordo di programma tra Regione Siciliana e Consorzio ASI", presentata dal Consigliere Comunale Minasola.
5. Interrogazione "Riperimetrazione delle aree di sosta a pagamento c.d." "strisce blu", presentata dai Consiglieri Comunali Di Lisi, Merlino e Taravella.
6. Interrogazione "stazioni di ricarica a colonnina di veicoli elettrici- Città di Termini Imerese, presentata dal Consigliere Comunale Terranova.
7. Interrogazione illuminazione e dissesto via G. Navarra al n. civico 6-8"presentata dal Consigliere Comunale Taravella.
8. Proposta di discussione "Nuovo Piano di raccolta differenziata" presentata dai Consiglieri Comunali Di Lisi, Gelardi, Terranova, D'Amico, Merlino e Taravella.
9. Mozione "pulizia straordinaria di Villa Palmeri, Piazza Marina e Belvedere" presentata dai Capigruppo Consiliari.
10. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.611/2018 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo nel giudizio promosso da Printed srl.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott.ssa Anna Amoroso

Si ricorda che in conformità al combinato disposto dall'art.58 della L.R. n.9 del 06.03.1986 e dell'art.21 della L.R. 21.09.1993, n. 26, e conformemente alle previsioni del vigente Statuto comunale, l'eventuale mancanza del numero legale, riferita alla seduta come sopra fissata, comporta la sospensione di un'ora della stessa e, qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo alla stessa ora e negli stessi locali col medesimo o.d.g. e senza ulteriore avviso di convocazione.

### RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2018 il giorno \_\_\_\_\_ del mese luglio il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere notificato il presente avviso al Consigliere Comunale Sig. "Nome" "Cognome" "Indirizzo 1" mediante consegna a mani \_\_\_\_\_ quale \_\_\_\_\_ come mi ha dichiarato Il Messo Comunale

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Buonasera a tutti, iniziamo con l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente; Borgognone Antonino, presente, Chiara Anna Maria, presente; D'Amico Pietro, presente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlini Claudio, presente; Minasola Lelio, presente; Rodriguez Marcella, assente e colgo l'occasione per dare le mie più sentite condoglianze al Consigliere Rodriguez che ha perso il suo papà: le auguro, a nome proprio di tutto il Consiglio comunale, di trovare conforto e di dare conforto, cosa che certamente lei farà in quanto donna forte e coraggiosa.

Speciale Michele, assente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Constatato il numero legale, diamo avvio al Consiglio comunale, nominando come scrutatori di maggioranza Borgognone e Di Blasi e come scrutatore di minoranza il Consigliere Merlini.

Ringrazio il Dottore Fabio Lo Bono per aver posto qui in Aula consiliare i *banner* del suo libro "Popolo in Fuga", un libro che racconta sicuramente una storia dolorosa e che spesso è nascosta, dell'esodo istriano, ma che dimostra come noi termitani siamo stati sempre popolo accogliente.

Vi informo anche che è in data in data 11.7.2018 è pervenuta una nota di chiarimento dal responsabile della Centrale Unica di Committenza e responsabile del Servizio 9, Francesco Saldì, con alcune precisazioni sull'intervento del Consigliere comunale Terranova Maria, in Consiglio comunale del 10/7/2018, in merito all'accesso agli atti relativi alla gara Affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale di Termini Imerese.

Il signor Corso mi fa la cortesia di fotocopiare questa nota e ve la distribuisco.

Grazie.

Il Sindaco giustamente mi fa ricordare che così come abbiamo comunicato una notizia triste, dobbiamo anche comunicare una bella notizia, nonché la nascita di una bimba per il nostro Consigliere Borgognone Nino, quindi tanta felicità e tanta veramente salute e serenità.

Abbiamo saputo che c'era il pediatra a casa e che è andato tutto bene.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Galioto è diventato nonno.

Queste belle notizie è bello condividerle, perché il dono della vita è un grande dono da parte di Dio, quindi sicuramente sono da condividere.

iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che sono le Comunicazioni.

Il Vice Sindaco Fullone mi chiede di intervenire, prego.

**L'ASSESSORE FULLONE:** Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti.

Grazie sempre a Teletermini che registra la questa diretta per i cittadini a titolo gratuito.

Volevo informare tutti che sul sito ufficiale del Comune è possibile consultare il bando pubblicato da Fondazione Per Il Sud che riguarda l'affidamento del teatro all'aperto del Belvedere, ex Kalos per intenderci.

Proprio la Giunta comunale la scorsa settimana ha approvato lo schema di convenzione che il signor Sindaco nei prossimi giorni sottoscriverà con

Fondazione Per Il Sud e tutta l'Amministrazione si augura che giungeranno delle interessanti proposte di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del teatro all'aperto del Belvedere, così auspichiamo anche la sua riapertura per la prossima stagione estiva.

Brevemente ricordo che il bando è aperto a associazioni *no profit*, terzo settore e varie, le quali possono chiedere un finanziamento fino a un massimo di 500.000,00 euro, di cui un massimo di 240.000,00 euro per la ristrutturazione dell'immobile e la somma restante invece proprio per la realizzazione dell'idea progettuale e materiale, quindi per la rifunzionalizzazione e riapertura del Kalos.

L'Amministrazione ha partecipato alla prima fase del bando, ritenendo che sia un'importante occasione per il nostro territorio, quindi ovviamente ci auguriamo che molti progetti vengano presentati; io sono disponibile, insieme all'Ufficio Turismo del Quinto Settore, diretto dalla dirigente Di Franco che si sta occupando di seguire questa pratica; siamo appunto disponibili per chi volesse precisazioni, ulteriori informazioni, fermo restando che tutte le informazioni si possono anche reperire sul sito della Fondazione, che si chiama [www.ilbenetornacomune.it](http://www.ilbenetornacomune.it).

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Vice Sindaco.

Ci sono interventi nella fase delle comunicazioni?

Prego, consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti.

Io mi trovo finalmente ad intervenire nella fase delle comunicazioni, dopo diversi Consigli comunali in cui non ho potuto partecipare, ho partecipato sempre in ritardo e quindi ho diverse cose da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione.

Innanzitutto devo esprimere la mia solidarietà nei confronti dell'Amministrazione, perché ho capito, ho visto, ho notato che è continuamente bersaglio di leoni da tastiera su Facebook, che parlano male delle grandi attività compiute da questa Amministrazione; effettivamente io la penso come voi: non mi capacito come sia possibile che cittadini così sprovveduti possano parlare male del buon andamento e dell'efficienza di questa Amministrazione.

Sono sotto gli occhi di tutti i risultati raggiunti da questa Amministrazione comunale in tema di raccolta differenziata; sono sotto gli occhi di tutti i risultati raggiunti da questa Amministrazione comunale in tema di riapertura del Grand Hotel, così come per quello che riguarda l'utilizzo degli spazi del villaggio Himera, per il quale abbiamo assistito all'ingresso trionfante dell'onorevole Meloni insieme all'ex Vice Ministro Urso; sono sotto gli occhi di tutti i risultati raggiunti da questa Amministrazione anche in tema di attività turistica.

Ricordiamo tutti l'Assessore Messineo quando si è fatto fotografare nel momento in cui l'aliscafo che doveva raggiungere le Isole Eolie è partito dal porto di Termini Imerese, così come sono sotto gli occhi di tutti anche l'attività di pulizia che questa Amministrazione ha fatto nella spiaggia del nostro territorio, rendendolo pulito, affidabile e in sicurezza per tutti, anche i minori che partecipano alle attività ludiche estive.

Per non parlare del grande risultato dei Cantieri di Servizio: siamo il fiore all'occhiello della Provincia di Palermo, siamo veramente formidabili in tema di Cantieri di Servizio, per non parlare dell'Estate Termitana 2018, che il Consigliere Minasola era preoccupato, perché temeva che potesse essere all'altezza dell'estate 2017, invece, caro Consigliere Minasola, quest'anno

l'Amministrazione ti ha sorpreso e organizzerà il grande cartellone che abbiamo potuto ammirare.

Per non parlare del risultato dell'iniziativa delle case a un euro: tutti qua forse ci siamo dimenticati i grandi risultati che si sono realizzati con questa attività.

In materia di bilancio, lei a quasi 13 mesi dall'insediamento, Sindaco, è riuscito a pareggiare tutte le attività di bilancio, così noi ora ci apprestiamo a breve ad approvare il bilancio preventivo del 2018.

Sindaco, da parte mia, massima solidarietà nei suoi confronti, nei confronti della sua Amministrazione comunale; qualche giorno fa anche l'Assessore Lo Bianco si è fatto fotografare per il grande risultato del bonus bebè, ottenuto grazie al suo intervento: finalmente i bambini che sono nati a Termini Imerese potranno ottenere l'erogazione di questo contributo.

È chiaro che la mia è una crudele disamina, Sindaco; metto da parte il sarcasmo adesso: è una crudele disamina per rappresentare a tutta l'intera comunità cosa l'Amministrazione non ha fatto in questi 13 mesi: c'è il nulla del nulla del nulla.

Siamo qui ad enfatizzare, a pubblicizzare il nulla; siamo qui a pubblicizzare questo nuovo servizio di trasporto da Termini Imerese alle Isole Eolie, salvo poi sapere che dopo una settimana non esiste più; siamo lì ad enfatizzare l'attività dell'Amministrazione comunale per i locali del villaggio Himera salvo poi abbandonarli totalmente; siamo qui ad enfatizzare attività che non esistono, che non sono mai esistite, però nel momento in cui uno scemo, che si chiama Claudio Merlino, interviene su Facebook e posta i cumuli di immondizia che da settimane macerano al suolo, lo additiamo come quello che denigra l'attività di Termini Imerese, quindi si dice: "Non è possibile denigrare sempre la città di Termini Imerese, noi la amiamo, così non si ama".

La critica che ha chiaramente soltanto il fine di far rilevare l'inefficienza dell'Amministrazione comunale, viene scambiata per qualcosa che serve

soltanto a denigrare l'Amministrazione comunale: io non ci sto, caro Sindaco, io non ci sto, cara l'Amministrazione comunale, perché io credo che sia più corretto usare gli stessi pesi per le stesse misure.

Nel momento in cui il servizio di trasporto, il nuovo servizio di trasporto per le Isole Eolie, viene interrotto, onestà intellettuale imponeva all'Amministrazione comunale di informare la cittadinanza: "Signori miei, c'è stato un disguido, abbiamo capito male, è antieconomico" eccetera eccetera e si informavano la città di Termini Imerese; così come per quello che riguarda la raccolta differenziata non vi rendete ancora conto che stiamo non all'anno zero, di più.

Avete preteso dai cittadini di Termini Imerese la raccolta differenziata, quando non avete fornito un minimo strumento...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io le chiedo scusa se la interrompo ma c'è un punto che avete richiesto pure voi sulla raccolta differenziata, quindi direi che questa magari la trattiamo successivamente, se è possibile.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Presidente, io ero in ansia e per fortuna lei mi ha tranquillizzato, ancora ho detto com'è che non interviene e per fortuna lei è intervenuta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Sono felice che lei si è tranquillizzato.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** È fondamentale, perché se lei non avesse fatto

questo intervento non mi sarei mai accorto che c'è il punto 8 all'ordine del giorno, la ringrazio per la solerzia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Sono qui per questo.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Assolutamente sì, sempre graditissimo il suo intervento.

Mi dico: mai in 13 mesi nessun insegnamento avete avuto su quello che riguarda anche la comunicazione alla cittadinanza?

Che ci vuole?

Una particolare conoscenza, una particolare qualità, per dire che il bonus bebè viene erogato alla Regione Sicilia e che il Comune di Termini Imerese ha messo a disposizione gli uffici per la redazione delle relative istanze?

È difficile dire che non si è sforato il Patto di stabilità e quindi avete aumentato le vostre indennità e che quindi non si parla di ripristino, ma si parla di un aumento?

È così difficile dire che il bilancio non l'avete redatto e che ancora siamo in alto mare?

È così difficile dire che la situazione del Grand Hotel è in alto mare?

È così difficile dire che non siete in grado di realizzare un'Estate Termitana?

Si tratta di onestà intellettuale, si tratta solo di onestà intellettuale!

Bastava venire in Consiglio comunale e dire: "Signori miei, mi dispiace, le strisce blu sono stato costretto a ripermetrare le strisce blu, perché non l'ha chiesto Tizio o ho ritenuto opportuno farlo, perché mi piaceva farlo".

Magari i Consiglieri comunali avrebbero potuto dare anche il loro contributo e segnalarle quali sono le altre strisce, le altre strade, gli altri luoghi che subiscono delle criticità in ordine alle strisce blu.

Così come lo abbiamo fatto per la via Vittorio Amedeo.

Sindaco, io a questo mi appello: alla sua sensibilità.

Lei è stato eletto, è stato acclamato come il Sindaco della gente, però mi sembra che si sia un po' troppo allontanato dalla gente; ascolti anche questi umili Consiglieri comunali, che ogni tanto vengono e tengono il numero legale all'interno di questo consesso e le permettono e permettono a tutti di fare il Consiglio comunale.

Qui non si parla di arroganza, noi non siamo arroganti: siamo soltanto qui per cercare di creare delle condizioni per migliorare questa città, le condizioni di vita di questa città.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente.

Mi unisco insieme a lei agli auguri e ai nostri consiglieri, anche alla vicinanza che ha manifestato e che manifesto anche io alla collega Marcella Rodriguez.

Il mio intervento non può che essere in sintonia e in continuità con il Consigliere Merlino, il quale nella sua attenta disamina, dimenticavo un altro grande successo dell'Amministrazione comunale, che è il Grand Hotel.

Io volevo aggiungere una cosa: ringrazio anche l'Assessore Messineo...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Come scusi?

Io ne approfitto della sua battuta, Presidente, per ricordarle e per invitare i banchi del Governo cittadino, che ringrazio, ma ricordo a loro che qui dentro sono sempre ospiti e che non si permettano durante i nostri discorsi di fare smorfie, mimi...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere, scusi, io non ho visto alcuna smorfia dico da quassù.

La ringrazio per l'avvertimento, grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Io non ho chiesto se lei l'ha visto, non c'è bisogno ogni volta di giustificarsi: c'è la telecamera puntata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Non mi sto giustificando.

Ogni volta continua a dirmi che io mi giustifico, guardi non mi sto giustificando.

Vada avanti con la sua comunicazione, grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Se posso, grazie.

Sul Grand Hotel volevo dire anch'io due parole, quelle che forse abbiamo già

speso e detto in quest'Aula, ma anche nei vari incontri che abbiamo fatto in Presidenza.

Ancora a luglio non sappiamo qual è l'iniziativa del Sindaco, che forse passerà, mi auguro di no per la città, alla storia come il Sindaco che non ha voluto decidere sul Grand Hotel.

Tralasciando questa questione, io ho un punto sul quale batto ad ogni Consiglio comunale, con un'interrogazione, con una nota che ho presentato al Sindaco, l'ho detto l'altra volta in fase di comunicazione senza aver avuto risposta dal Sindaco: io da un anno chiedo le strisce pedonali in via Libertà, per garantire i pedoni che, da un lato della strada parcheggiano la macchina e dall'altra parte, mi riferisco al tratto dal panificio all'incrocio con via Navarra, accedono alle diverse e numerose attività commerciali, che insistono sulla via Libertà.

L'ho chiesto con un'interrogazione, ho scritto una nota al Sindaco, l'ho detto nella fase di comunicazione dello scorso Consiglio comunale, lo ridico oggi, lo ridirò al prossimo Consiglio comunale, fino a quando non vedrò le strisce pedonali lì e i vari cartelli che indicano il passaggio di pedoni, quindi invitano a rallentare gli automobilisti, non capisco il perché non fate altro che dipingere la città di giallo, di verde, di blu, di bianco, di rosa e di tutti i colori possibili e immaginabili e su via Libertà, forse perché lo chiede il Consigliere Di Lisi, una striscia pedonale non si vede.

Due punti volevo toccare, sono altri due punti che attengono in un certo verso alle competenze della mia Commissione, in riferimento alla Commissione Bilancio e Attività Produttive.

Vede Sindaco, negli ultimi giorni, nelle ultime settimane c'è un tram tram su Facebook, nelle piazze, in giro, sfoghi, di diversi imprenditori termitani, di diversi organizzatori di eventi, di diversi artigiani, che lamentano che in questa città sia difficile investire, che sia difficile organizzare feste, perché ci sono sempre impedimenti; non sentono in un certo senso l'incoraggiamento da

parte del Comune, della città, che li dovrebbe agevolare.

Io su questo punto quindi sulle attività produttive, chiedo veramente a questa Amministrazione di essere attenta, di proteggere i nostri artigiani, di incentivare i nostri produttori.

Penso che lo deve e lo meritano quanti coloro si spendono per la città e lo fanno gratuitamente.

Un altro punto: siamo a luglio e ancora non sappiamo il secondo correttivo della Corte dei Conti, non abbiamo notizie, perché è facile dire che a Termini i problemi non si risolvono perché abbiamo problemi di bilancio, ma siamo stati eletti, siete stati eletti per presentare i bilanci in Aula, per accelerare.

La Corte dei Conti ha scritto, ma la Corte dei Conti ha scritto cinque mesi fa, quattro mesi fa, adesso non ricordo, ne abbiamo approvato soltanto uno, ma il correttivo più importante deve ancora arrivare in Commissione, deve ancora arrivare in Aula.

Ancora una volta io ritorno sul tema dei bilanci, che è il tema madre, è anche il tema utilizzato come scusa per inefficienze e incapacità amministrative, laddove si manifestano.

Concludo col dire che apprezzo e concludo veramente.

Ringrazio per il tabellone dell'estate, le consiglio come titolo "Un'estate a mare", perché siamo a mare sotto tutti i punti di vista.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Ci sono altri interventi?

Prego, chiede di intervenire il Consigliere Gelardi.

**IL CONSIGLIERE GELARDI:** Per una semplice comunicazione.

La prima: servizi cimiteriali.

Molta gente mi segnala che la domenica il cimitero rimane senza acqua, all'Assessore di competenza dell'Amministrazione, con urgenza naturalmente, per vedere di risolvere questo problema.

Il secondo: manca il personale per la tumulazione.

Alle volte si fanno col vecchio personale che c'era, impiegato dal Comune di Termini, che provvede a tumulare le persone.

L'altro punto che ancora naturalmente non riesco a concepire è: come mai dopo tanti mesi non iniziano i lavori per il Ponte San Leonardo.

Per avere contezza di quello che naturalmente il cittadino vuole sapere e che noi abbiamo l'obbligo morale e il dovere di rispondere in maniera esatta.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Gelardi.

Ci sono altri interventi in merito?

Prego, il Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Grazie, Presidente.

Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri: Presidente, essendo arrivata questa nota, farò una variazione del mio intervento per specificare cose che sono state, a mio modo di vedere, mal interpretate volutamente o meno dallo scrivente.

L'altra volta al Consiglio comunale, io avevo rilevato come un Consigliere comunale che si appresta a fare un accesso agli atti è costretto a girare più

volte per gli uffici, perché tutta la documentazione, o comunque parte della documentazione richiesta, non viene inviata tempestivamente agli Uffici di Presidenza o non mi viene inviata personalmente.

Io per ottenere tutta la documentazione ho dovuto girare quattro volte tra Comando di Polizia Municipale, Uffici Contratti e Gare; credo lo scrivente Saldì non abbia ascoltato bene, senza offesa, così come lui scrive, rivolgendosi a questo Consigliere.

Dice in particolare che il 6 luglio il Consigliere Terranova - dopo essere andato io all'Ufficio Contratti e Gare per vedere i verbali - i verbali arrivavano...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere, a questo punto io la invito a leggerla, perché io volevo soltanto darvi la copia, ma a questo punto la può leggere tranquillamente.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Non spreco il mio tempo leggendo una nota, farò solo un accenno.

Siccome dice il Saldì che, dopo avermi visto diverse volte, e io non ero riuscito a ottenere i verbali di seduta riservati, dicendo che non mi potevano essere mostrati, salvo poi rivolgermi al Dottore Calandriello e al Dottore Comparetto, il Dottore Calandriello e Comparetto hanno detto che lui era obbligato a farmi visionare i verbali riservati, io giorno 6 luglio, sono scesa in compagnia del Consigliere Gelardi all'Ufficio Contratti e Gare per visionare, non come dice lui i verbali successivi al 12, no, io ho chiesto che mi venissero mostrati, così come mi aveva detto quella mattina Comparetto, i verbali di seduta riservati.

Qua dice Saldì che io ero agitata.

Consigliere Gelardi, mi ha visto agitata lei quella mattina?

Non mi pare che io fossi agitata, quindi seconda inesattezza.

Mi ha detto il motivo, mi ha spiegato brevemente il motivo per cui non trovavo questa corrispondenza tra la ditta aggiudicataria e l'altra ditta - dico io - la voglio ricostruire da sola, perché non ha la facoltà intellettuale, un'intelligenza tale da potere ricostruire la gara, senza che mi venga detto dal, con tutto il rispetto, dal dirigente.

Fatta questa osservazione, ripeto io non ce l'avevo completamente, Saldì neanche l'ho nominato: io ho semplicemente sottolineato e lo ribadisco ancora oggi, che quando faccio una richiesta di accesso agli atti, voglio una risposta nei tempi previsti dal Regolamento del Consiglio comunale: entro tre giorni la documentazione mi deve essere inviata, io non posso passare un mese girando per gli uffici comunali.

Ancora oggi ho fatto altre richieste di accesso agli atti, ancora oggi non ho ottenuto risposta, Presidente, dopo circa tre settimane, le dirò di più.

Detto questo e chiudo perché non voglio continuare a parlare di questa nota, scriverò comunque anch'io come è stato fatto: è passato un anno di Amministrazione comunale e il mio collega Merlini e poi Di Lisi, hanno perfettamente reso il quadro di quello che sta accadendo.

Mi preme sottolineare con dispiacere quanto accaduto l'altro giorno, quando il Consiglio comunale è stato impossibilitato a proseguire i lavori per mancanza di numero legale e noi siamo stati additati di irresponsabilità dal Vice Sindaco e da alcuni membri di questa maggioranza, Vice Sindaco e membri di maggioranza che hanno dimenticato che noi, fino a quella seduta, abbiamo garantito il numero legale, Sindaco.

Non vi permettiamo di andare avanti, perché se noi dovessimo far valere con forza le nostre ragioni, voi una seduta si è una seduta all'altra pure, vi

trovereste senza numero legale possiamo andare tutti a casa.

Quindi il rispetto per questa opposizione, per questi Consiglieri di opposizione deve essere massimo, perché noi, lo ripeto, permettiamo a questo Consiglio comunale di lavorare, forse ancora questo non è chiaro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere io le chiedo scusa, però dico il rispetto va a prescindere dal fatto se è un'opposizione o una maggioranza, questo mi preme sottolinearlo.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Assolutamente, ha ragione.

Detto questo, Cantieri di Servizio, Claudio Merlino li ha sottolineati, ha sottolineato di nuovo il problema dei Cantieri di Servizio: noi ce ne siamo occupati in Quarta Commissione con la Presidente Chiara, che devo dire, ha condotto i lavori in maniera egregia, ha convocato l'ufficio interessato, il Quinto Settore e il Quinto Settore chiaramente ci è venuto a lamentare il problema che era stato fatto un bando senza avere i fondi in bilancio previsti: uno stanziamento di 178.000,00 euro.

È venuto a lamentare chiaramente questo problema che non si sapeva se la revisione di bilancio sarebbe stata fatta per il 2018, se era possibile o meno.

A noi non interessa questo, vede Presidente, non interessa che sia possibile una modifica o una previsione di bilancio, una modifica apposita del bilancio; a noi interessa che la previsione di bilancio, che doveva essere stata fatta, sono stati fatti i *selfie* in entrata e in uscita, noi abbiamo fatto *selfie* a iosa, lei ride Presidente la vedo, ma è così è: non c'era lo stanziamento di bilancio.

Non mi si venga a dire che lo stanziamento di bilancio, come scusa, non è stato fatto, perché si aspettava di sapere quanto erano gli ammessi, perché

questa è una assurdità colossale e io sinceramente non lo ammetto, perché la Regione prevedevano uno stanziamento da 178.000,00 euro e quella doveva essere la previsione di bilancio del Comune di Termini Imerese.

Passiamo a Rocca Rossa, Sindaco: qua mi riallaccio sempre ai alle domande che il Consigliere comunale rivolge agli uffici senza avere risposta dopo tre settimane.

Cioè abbiamo grazie al suo intervento anche, io le ho sottolineato la situazione Rocca Rossa, cioè parte posteriore di via Leonardo da Vinci numero 8, zona erbacce che arrivano fino ai primi piani, lei ha contattato il Secondo Settore ed il Terzo Settore: al Secondo Settore chiedendo la titolarità dei terreni, al Terzo Settore chiedendo di intervenire con attività di manutenzione straordinaria, proprio per evitare pericoli di incendi e cose varie.

Noi ad oggi non sappiamo dal Secondo Settore né di chi è la titolarità dei fondi interessati, se sono in parte comunali, tutti comunali, in parte di privati, non lo sappiamo; non sappiamo neanche se il Terzo Settore chiaramente provvederà agli interventi di manutenzione straordinaria.

Ho letto in un post: "È stupendo come questo sogno sia sfatato".

Sindaco, non ci voleva molto per capire che una città con zero turisti, perché noi non abbiamo completamente una visione di quello che è il futuro del Parco termale, vede, sono tutte cose collegate Sindaco, perché se il Parco termale funzionasse, le faccio un esempio, i turisti che si trovano qua o chi viene a frequentare le terme, potrebbe attraverso dei pacchetti, raggiungere facilmente le Isole Eolie.

Ma se noi ci aspettiamo che dall'oggi al domani Termini Imerese riesca ad avere un flusso di turisti tale, solo noi termitani ci possiamo andare.

Tra l'altro, i pochi termitani che hanno avuto il buon senso di diciamo riempire la prima traghetta, la prima varata di questo traghetto, si sono trovati a dovere

subire un'esperienza allucinante, perché, a detta di questi cittadini, sono partiti con un'ora di ritardo, hanno dovuto, invece di fare il diretto a Termini Vulcano, hanno dovuto fare tappa a prendere i passeggeri di Cefalù, quelli di Capo d'Orlando, salvo arrivare a Vulcano con enorme ritardo, ritornare a Capo d'Orlando, ritornare a Cefalù, essere mandati a Cefalù con una stretta di mano, dicendo: "Ci sono i pullman, potete ritornare a Termini con i pullman".

Questa è stata la vicenda del traghetto favoloso che ci doveva collegare senza criterio alcuno, così come dico, senza criterio alcuno è tutta l'attività che è stata svolta fino a questo momento dall'Amministrazione comunale per un anno intero.

Ne parleremo più tardi con la differenziata, siamo a livelli allucinanti.

Un'altra cosa, Sindaco: questa è una proposta.

Al tavolo tecnico con Pasqualino Monti poco tempo fa c'era stato un tavolo tecnico in cui Pasqualino Monti aveva avanzato la proposta di fare dei tavoli mensili con i Consiglieri comunali, con l'Amministrazione comunale, per informare tutti noi dei lavori, dello stato di avanzamento dei lavori del porto.

Almeno così mi è stato detto, che è stato girato un invito da Pasqualino Monti a un evento che si sarebbe tenuto il 20 luglio.

Il dottor Pasqualino Monti, tra l'altro, avrebbe avuto piacere che anche i Consiglieri comunali andassero là, so che lei è stato presente Sindaco, noi non siamo stati avvisati di questo evento, noi veniamo avvisati solo di alcuni eventi, di altri un po' meno, ma so che il Presidente avrebbe avuto il piacere di avere i Consiglieri comunali anche presenti a questo evento, che si è tenuto il giorno 20 luglio.

Ad ogni modo Sindaco, la invito a dare espressione massima quelli che sono stati i risultati di quel tavolo tecnico, perché noi facciamo tavoli tecnici, il Grand Hotel, quello con Pasqualino Monti, diamo delle linee guida, salvo poi queste

linee guida, questi buoni propositi perdersi dopo due giorni dalla tenuta del tavolo tecnico, quindi perdiamo solo tempo in questi tavoli tecnici, non facciamo altro.

Finisco Sindaco, divieto di balneazione: volevo capire siccome è stata fatta una ordinanza sostitutiva della n. 167, stante che c'è un divieto di balneazione vigente a Termini Imerese, volevo capire chi di voi si occupa chiaramente di far rispettare l'ordinanza, perché la gente continua a fare il bagno.

Chi si occupa soprattutto anche delle macchine che vengono posteggiate fino alla FIAT, avanti e indietro, parcheggio selvaggio, chi vende abusivamente generi polipo e beni così un di *street food*, tra l'altro vengono lasciati i rifiuti indifferenziati a iosa in quella zona.

Volevo capire chi di voi, visto che c'è un'ordinanza, è preposto a far rispettare l'ordinanza e se del caso perché non è stato vigilato fino a questo momento.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Per la fase delle comunicazioni ci sono altri interventi in merito?

Consigliere Minasola.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie, Presidente.

Diciamo che i miei colleghi hanno già evidenziato quelle che sono alcune delle problematiche che assillano la nostra cittadina, non certo dall'inizio della sua Legislatura, ma che lei non è riuscito a convertire in cose buone e giuste.

Trenta secondi solo per dire come ci siamo lasciati l'ultima volta, dopo che per,

l'ennesima volta, questo pezzo di consiliatura aveva garantito il numero legale e garantito i lavori in Aula, non per fare una cortesia o per essere ringraziati dall'Amministrazione, dal Sindaco, ma perché abbiamo sempre sostenuto che questa è una opposizione fatta a questa maggioranza e a questa Giunta e non alla nostra città.

Quindi se rimaniamo in Aula è sempre e solo perché noi vogliamo il bene di Termini Imerese e vogliamo lavorare, oltre a quelli che hanno dato il consenso a noi, ma anche a tutti gli altri, quindi permettiamo i lavori.

L'aver constatato che la nostra richiesta di continuare con la fase delle interrogazioni, chi ci avrebbe oggi impedito di venire qua, perché avremmo potuto risparmiare anche dei soldi, al diniego ci è sembrata una cosa scortese nei confronti di questa minoranza, per cui abbiamo ritenuto che non ci fossero più le condizioni per rimanere in Aula.

Detto questo, Sindaco passiamo ad alcune note dolenti che mi vengono e le riverso.

Le aree pedonali che erano state istituite nelle Amministrazioni precedenti e che costituiscono il vanto per questa città, perché lei sa che io sono un fautore per le aree pedonali, che io chiuderei gli accessi alle auto in gran parte del nostro territorio; le aree pedonali che sono state costruite anche con soldi pubblici, mi riferisco a Piazza Duomo, mi riferisco di fronte La Società Operaia, mi riferisco dove c'è la statua: queste sono state depredate dai motocicli e auto.

Noi non dobbiamo non dobbiamo fare saccheggiare le nostre aree pedonali; io le chiedo con veemenza, con forza, facendo ricorso ai Vigili Urbani quando ci sono, facendo ricorso alle altre forze di Polizia, perché è assurdo che poche aree pedonali che noi abbiamo nel nostro territorio vengano depredate e saccheggiate da motocicli e auto, che deprezzano molto il decoro di questa città, non facendo altro che essere da nocumento per chi invece ci cammina a

piedi.

Sindaco, però la prego se disturbo mi taccio.

Un altro aspetto che le voglio e che le prego di prendere appunti, perché in tutto quello che le ho detto l'altra volta, abbiamo soddisfatto solo la richiesta, che è quella dell'altalena alla Villa, che finalmente è stata ripristinata, tutte le altre cose sono state dimenticate, ma avremo modo di tornarci.

Lei sa, perché è stato con me nei banchi dell'opposizione, quanto io tenga quel litorale che c'è proprio davanti alla FIAT, era un mio pallino che quel luogo non venga degradato ogni qualvolta si avvicina la stagione estiva.

Puntualmente, ogni anno, nonostante i divieti di balneazione che si sono susseguiti dai vari Sindaci e Commissari, nonostante i divieti di sosta che permangono h 24 per tutto il periodo dell'anno, nessuno riesce a vigilare affinché questo non avvenga.

È giusto che lei con questa raccolta differenziata che siamo partiti qua a Termini, redarguisca molto i cittadini termitani, perché magari conferiscono in luoghi e orari diversi da quelli che sono stati imposti dalla sua ordinanza.

Vogliamo parlare di quello che succede in quel tratto?

Se i cittadini termitani sono maltrattati, tartassati, giustamente perché devono essere educati anche a fare una corretta raccolta differenziata, non avviene la stessa cosa per quell'orda di persone che si recano nei fine settimana in quella zona.

A Cefalù ci sono i turisti e portano soldi; a Buonfornello ci sono i camperisti, qua a Termini abbiamo i lapisti: si accampano campano con le bocche piene di ogni dove, di tutto un ben di Dio, che poi viene lasciato ai margini della strada senza colpa alcuna, senza che l'Amministrazione possa, in maniera forte e veemente, redarguire questo fenomeno.

Non può essere che noi termitani giustamente siamo educati a fare una buona raccolta differenziata, ma come facciamo a farlo capire a tutti questi che vengono dal non so dove, non voglio discriminare nessuno, a deturpare così tanto il territorio.

Noi paghiamo la spazzatura, paghiamo fior di quattrini per la spazzatura; ogni qualvolta il lunedì, che poi non viene raccolta, se si dovesse raccogliere quella spazzatura, almeno due auto blu autocompattatori a spese nostre, dovrebbero sopperire e mantenere un poco di decoro in quella zona.

Io la prego, se il Corpo di Polizia è sotto organico, che possa fare intervenire la Capitaneria di Porto, i Carabinieri, la Polizia, l'Esercito.

Lei ha una buona linea con il Prefetto, una buona linea col Presidente della Regione, ma gli mandi qualcuno per andare a controllare questa zona; quella è una delle entrate principali di Termini Imerese, quella è una zona battuta da centinaia di persone, che si recano nell'altro Lido avanti, che vanno a lavorare in quelle poche fabbriche che sono rimaste e che rappresenta uno spettacolo veramente indecoroso.

Altavilla è stata devastata dagli incendi, Sindaco; noi stiamo facendo qualche cosa per controllare il nostro territorio?

Perché io ricordo a me stesso, che nel corso degli ultimi anni, Termini è stato investito da vampate di calore che hanno provocato grandi incendi.

Per fortuna l'ultima vampata della scorsa settimana ha provocato, tra virgolette, solo un incendio; fino ad oggi il nostro grazioso monte è stato risparmiato, ma ci sono sterpaglie.

Poco fa l'Assessore Fullone diceva del Kalos, ma a 7 centimetri e mezzo dal Kalos c'è l'inverosimile: le sterpaglie stanno aggredendo le grate, stanno aggredendo le panchine; se dobbiamo stare attenti a tutelare il nostro patrimonio, cominciamo da quel pezzo del Belvedere accanto al Kalos, che le

sterpaglie sono tante e tali che rappresentano un vero pericolo per quanto riguarda gli incendi.

Un'altra cosa, signor Sindaco: la Villa, l'altra volta avevamo parlato della Villa.

È stata riparata finalmente la condotta che dalla circonvallazione porta alla Villa, ma la coperta è tanto corta che parte della condotta che irriga le aiuole, la condotta è completamente è stata devastata da vandali, è completamente divelta e il verde che decora la Villa Palmeri da decenni, è in serio pericolo.

Se 50, 60, 100 metri di tubatura, che possono andare a dare respiro e ristoro alle nostre piante, non siamo in grado di comprarli, io per primo posso rinunciare alle mie indennità, per poi per andare a comprare questa tubatura per dare finalmente ossigeno alle nostre piante, che è l'unico polmone verde della nostra cittadina.

Voglio chiudere, Sindaco: io ho seriamente delle perplessità riguardo alla sua azione amministrativa, gliel'ho detto, ma non per la sua persona, lei sa quanto la stimo, le voglio bene, è una persona perbene, però l'azione amministrativa lascia a desiderare.

Diceva il consigliere Merlino, ma io già l'ho sostenuto in tempi non sospetti e precedentemente in questi Consigli comunali, la buona volontà non serve.

Se occorre la sinergia, come l'altra volta ha bene detto il consigliere Gelardi, lei questa sinergia con parte di questa consiliatura se ne frega, non gli interessa completamente: se riconosce che ci sono degli errori oppure degli *input* che possono provenire da questa parte di consiliatura, lo faccia., perché da solo sta dimostrando, Sindaco e con la sua squadra di Assessori, che non è in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini.

Non sono soltanto colpe sue: reiteriamo sempre che non ci sono soldi, reiteriamo sempre che non ci sono risorse, ma così avanti non si può andare.

Lei continua a dare una immagine fuorviante di questa città: non è così.

L'estate Termitana, come avete detto, può essere pure che la farete a ottobre, a novembre, perché c'è sempre tempo per fare le cose, perché da quando lei ha iniziato a fare questa, c'è sempre tempo per fare le cose.

È chiaro che l'estate è terminata; ancora aspettiamo l'Estate Termitana.

Sindaco, io non ci vedo probabilmente da vicino, per questo mi avvalgo della facoltà degli occhiali, però che la sua azione è inefficiente si vede anche da lontano e questo io purtroppo me ne dolgo, perché Termini Imerese e la sua persona non meritano che siano fatte binomio di una cosa che non funziona.

Lei avrebbe potuto anche avere le carte in regola per poter lavorare, non dico che ha sbagliato quasi tutte le scelte, ma gran parte delle scelte sono state sbagliate, i risultati sono agli occhi di tutti.

Mi hanno insegnato dal ragazzo che se non si lavora, che se non si suda, non si ottiene successo, perché il successo arriva prima del sudore solo nel vocabolario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Anna Chiara e poi il consigliere Di Blasi.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti.

Io mi volevo collegare a quello che ha detto il Consigliere Terranova relativamente alle problematiche dei cantieri e alla mancata valutazione finanziaria preventiva.

Questa cosa anche a me mi ha lasciato un pochettino l'amaro in bocca, veramente; *in primis* sono rimasta senza parole, specialmente io che parlo sempre qualcuno finalmente mi ha spiazzato.

Si sottolinea che ogni volta che l'argomento tocca le corde della povera gente è dovere etico di qualunque classe politica e dico tutta, che si rispetta prestare la massima attenzione; infatti dove è maggiore il bisogno altrettanto maggiore deve essere l'impegno, perché dare di più a chi ha di meno è preliminare all'esistenza della democrazia.

Io non chiedo mai niente, non ho chiesto mai niente, ma questo lo esigo, perché sono sempre io in giro nei quartieri bisognosi e tocco con mano il bisogno della gente.

Detto questo spero che al più presto si possa trovare l'*éscamotage* così tanto decantata, perché veramente fino a stamattina la gente che è in graduatoria mi chiedeva: "Ma quando partiamo?".

Spero che si parta presto; non ho nulla da aggiungere.

Buonasera.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, consigliere Anna Chiara.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Di Blasi e poi il consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Presidente, sembra quasi questa sera che viviamo in una città dove nulla va bene e tutto va male.

Probabilmente i Consiglieri di opposizione hanno ragione, non lo so; probabilmente noi Consiglieri di maggioranza viviamo in una città diversa.

Io ritengo che tanti sforzi si stanno facendo, ma non tutti gli sforzi vanno a buon fine e non tutto ciò che viene fatto, con tanti sacrifici, viene accolto, così come si dovrebbe.

È indubbio che l'Amministrazione comunale ha bisogno di una scossa, ma è altrettanto vero che un'Amministrazione comunale che si insedia da un anno e trova tutti i problemi che ha trovato, non ha vita facile.

Questo, Sindaco, non deve essere però una giustificazione, ci deve portare a correre maggiormente, a premere maggiormente l'acceleratore, ci deve portare a cercare di evitare degli errori che umanamente si commettono: anche noi stiamo facendo, ma sono sicuramente errori che vengono commessi in buona fede e non perché non si ama questa città o perché si vuole fare danno a questa città.

Sapevamo e sappiamo che sarebbero stati cinque anni lunghi e difficili, sapevamo e sappiamo che questi quattro anni ci vedranno ogni giorno messi sotto esame e messi alla prova su tutto ciò che possiamo realizzare e tutto ciò che non potremo realizzare.

Detto questo, Sindaco, io volevo che lei, questa sera, notiziasse il Consiglio comunale sui roghi che hanno interessato Termini Imerese nella serata di venerdì e poi successivamente nella serata di sabato.

Io comprendo che col forte vento di Scirocco possa scoppiare un incendio, però un incendio a sera sempre nello stesso posto io ritengo che sia una brutta casualità; sarà stata anche una brutta casualità che nella notte di sabato sono stati incendiati diversi cassonetti per le vie della città.

Io volevo sapere che danni ci sono stati, se danni ci sono stati.

Ringrazio la Presidenza del Consiglio comunale che ha fatto girare a tutti i Consiglieri comunali un'iniziativa del Gruppo di Fratelli d'Italia: la città soprattutto nelle ore notturne purtroppo è presa d'assalto da scorribande;

ragazzini con i motori che vanno correndo per le vie di Termini, gare motociclistiche, soprattutto in via Guglielmo Marconi, giovani che si divertono a girare per le vie di Termini con la musica dello stereo a tutto volume, senza rendersi conto che magari potrebbero anche disturbare la quiete pubblica, potrebbero portare disturbo ai cittadini che sono a casa e vorrebbero riposare.

Questo avviene a tutte le ore della notte, Sindaco: avviene a mezzanotte, così come avviene alle 2 di notte, avviene in tutte le zone di questa città.

Riteniamo che l'Amministrazione debba intervenire, non solo col suo Corpo dei Vigili Urbani, ma soprattutto sensibilizzando le Forze dell'Ordine che già sono anche loro, ce ne rendiamo conto, caricate di tanto lavoro, però ritengo che la serenità del cittadino non debba mai passare in secondo piano.

Noi confrontandoci, abbiamo voluto prendere questa iniziativa di scrivere a lei, come capo dell'Amministrazione, affinché possiamo portare avanti tutti i provvedimenti indispensabili per dare serenità durante il periodo estivo e non solo, durante le ore notturne e non solo, ai cittadini.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, consigliere Di Blasi.

Chiede di intervenire il consigliere Galioto, prego.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Buonasera a tutti, signor Sindaco, signori Consiglieri.

Io volevo limitare il mio intervento ponendo l'attenzione su alcune cose che in altre circostanze ho avuto modo di segnalare, ma che ahimè purtroppo, probabilmente per molti altri impegni, non sono stati fatti.

Vorrei porre l'attenzione ancora su via Enrico Toti, che è invasa da erbacce, è

invasa da rovi; proprio sempre su via Enrico Toti nella zona limitrofa al torrente Barratina ci sono delle acque nere che confluiscono nel torrente Barratina.

Ho anche la documentazione fotografica, che mi riservo di farla vedere o agli addetti ai lavori o a chi a volesse vederla: è un dato certo, inconfutabile e documentato, che c'è una fogna rotta, che queste acque nere vanno a finire nel torrente Barratina.

Io in maniera ufficiale, nella mia veste di Consigliere comunale e di Pubblico Ufficiale, questa sera in Consiglio comunale faccio questa affermazione: ci sono delle acque nere che confluiscono nel torrente Barratina.

Lo stesso torrente Barratina è stato oggetto già l'anno scorso, all'inizio del mio mandato di Consigliere comunale, di una lettera di segnalazione al Sindaco e ha avuto una risposta da parte degli uffici dicendo che la Forestale aveva fatto degli interventi e che quindi il Comune, non avendo disponibilità, la Forestale lo aveva fatto da poco.

Io non sono un tecnico: i tecnici magari dicono che il torrente è scatolato, è in cemento armato, può sostenere un'eventuale piena.

Io ritengo che, come quella che ci fu negli anni Cinquanta, io ancora non ero nato, però me lo hanno raccontato, ha fatto da tappo sotto la stazione ferroviaria e ha allagato tutta Termini Bassa: non vorrei che si arrivasse a questo.

Quindi pongo ancora l'attenzione sulla questione del torrente Barratina.

Pongo anche l'attenzione sulla salita San Girolamo dove c'è un albero che praticamente non ha il fusto, quindi cresce lateralmente con degli arbusti, molto pericoloso, in prossimità della prima svolta a sinistra, dove si va poi, non so questa via come si chiama, è proprio in salita a San Girolamo, prima di arrivare alla scuola Paolo Balsamo.

Pongo l'attenzione su Largo Concerie dove ci sono dei rifiuti, tantissimi rifiuti: lattine, plastica, carta che otturano quei canali di scolo delle acque che scendono dalla Salita San Girolamo, quindi dalla scuola Paolo Balsamo, per intenderci.

Quando arrivano a valle trovano queste cose otturate.

La carta bagnata unita alle foglie fa da tappo e non permette lo scorrimento; io faccio queste comunicazioni perché vorrei che qualcuno le sentisse e desse delle disposizioni agli organi competenti.

Io li posso anche dire agli uffici, ma li sto dicendo in Consiglio comunale che è la sede deputata anche a rappresentare tante altre situazioni.

Riguardo a questa sera ho sentito tanto parlare di incendi, che è una problematica che mi sta a cuore: il mio amico fraterno, il Consigliere Minasola, parlava del Monte San Calogero.

Ebbene, caro Lelio, io ho attenzionato, con documenti scritti, il 26 ottobre 2017 con la nota ufficiale al protocollo 5493 Segnalazione di ripetuti incendi sul Monte San Calogero e richiesta di adeguati provvedimenti.

È ovvio che mi hanno risposto che è di competenza dell'Assessorato Territorio Ambiente e che quindi il Comune poco aveva fatto; ho fatto un'altra nota, aiutato da un tecnico un ex funzionario della Regione, addirittura un dirigente generale mio amico, che gratuitamente mi ha fornito la sua consulenza.

Questa lettera risale a gennaio 2018: il Comune con una nota del 2 marzo, la 11583, a firma del signor Sindaco, su *input* del sottoscritto, scriveva all'Assessorato, al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, al Comando Forestale siciliano, dicendo testualmente - la leggo: "La Riserva naturale orientata Monte San Calogero, istituita con D.A. 72444 del 10 dicembre 1998, è un bene naturalistico di grande interesse del territorio di Termini Imerese.

Questa Amministrazione ha come obiettivo primario del proprio programma il rilancio turistico e culturale della città.

Intende pertanto intraprendere un percorso di valorizzazione della Riserva per il rilancio del turismo naturalistico che possa fare rete con gli altri beni del territorio.

In considerazione di quanto sopra, atteso che la Riserva è gestita da codesto Assessorato, si chiede: la tabellazione, la segnaletica e la recinzione della Riserva, la realizzazione di un passaggio pedonale a ridosso del cancello di accesso dell'area boschiva e la realizzazione di un'area attrezzata per i visitatori, l'esecuzione di idonei interventi di prevenzione degli incendi nell'area della Riserva, l'adozione di misure idonee per garantire l'osservanza delle modalità d'uso e di divieto previste dal regolamento, l'adozione del piano di sistemazione della riserva.

Infine al Comando del Corpo Forestale, si chiede di garantire il libero passaggio delle strade esistenti, per l'inibizione di eventuali attività illecite" perché abbiamo avuto sentore che qualcuno ha messo dei cancelli abusivamente, limitandone l'ingresso.

La mia domanda è questa, signor Sindaco: che risposta abbiamo ottenuto dalla missiva da lei inviata il 2 marzo, siamo al 23 luglio, per fortuna non ci sono roghi e questo mi può fare solo piacere evidentemente, però dico, siccome queste cose sono a costo zero per l'Amministrazione, non le dobbiamo fare noi, le debbono fare gli altri, quindi all'Assessorato, il Corpo Forestale, noi dobbiamo vigilare e semmai avere dei benefici, per poi metterla in rete con il Parco Archeologico di Himera, il piano utilizzo del Demanio marittimo, l'itinerario turistico Montella fruibile a Termini Imerese, che rientra in quel programma di governo, che tutti abbiamo sostenuto.

Cari amici e colleghi dell'opposizione, tutti ci abbiamo messo la faccia: noi abbiamo appoggiato lealmente il nostro Sindaco che poi ha fatto il Sindaco e

questa Amministrazione, ma anche noi giornalmente ci confrontiamo con i cittadini.

Non guardano probabilmente se di maggioranza o di minoranza, se sei di questa parte o di quella parte politica, sanno che sei Consigliere comunale, magari ti chiamano pure molti Assessore, senza averne titolo.

Ricordo in campagna elettorale, un comizio.

Sarò molto stringato, anche perché voglio dire solo queste due cose: essendo anche Presidente della Commissione Bilancio con il Consigliere e Assessore Fullone, in piazza del Carmelo abbiamo fatto un intervento sulla democrazia partecipata.

Alla fine dicevamo: "Bello il bilancio partecipato"; bello è il bilancio partecipato, ma quale bilancio dobbiamo partecipare, io come Presidente della Commissione Bilancio e con i colleghi Consiglieri, con Gelardi, con Di Lisi, con Taravella?

Che dobbiamo partecipare?

Quali fondi pensiamo di impiegare per questa o quell'attività?

È meglio fare questo o è meglio fare quello?

Ci sono delle difficoltà oggettive: di questo ce ne rendiamo conto, ovviamente non è una critica a questa Amministrazione, me ne guarderei, anche perché mi autocensurerei, io che ho sostenuto con determinazione e che sostengo con determinazione questa Amministrazione comunale, questa maggioranza consiliare.

Ritengo che ci voglia una svolta, ci vogliono delle scelte di coraggio.

Per concludere, signor Sindaco, volevo in ultimo, ma non per ultimo, porre l'attenzione su via Giorgio la Pira, ove insiste uno spartitraffico e ove sono stato sollecitato da cittadini, residenti, commercianti eccetera eccetera

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:**

E dal Consigliere Minasola.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** No, non dal Consigliere Minasola, ma da persona che conosco direttamente; con Lelio, possiamo dirlo lealmente, non abbiamo parlato di questa cosa, assolutamente, non avremmo remore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Siccome lui è molto addentro con gli spartitraffico, quindi dicevo può essere.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Presidente, a parte la sua battuta che è graziosa, che smorza anche i toni certe volte del lavoro dei risultati che ognuno di noi vorrebbe ottenere, ma che purtroppo non si hanno.

Io quando metto la mano in tasca se è piena mi fa piacere, perché posso soddisfare le esigenze della mia famiglia, quando è limitata debbo dire, questo lo possiamo fare, quest'altro non possiamo, ritengo che, come sta facendo probabilmente il Sindaco, però mi sforzo magari faccio 2 o 3 lavori, farei, dico ormai sono un pensionato, per potere soddisfare questi bisogni .

Siccome non siamo a New York, quindi questo spartitraffico è solo in quei 50 metri, sembra una violenza verso quei cittadini, verso quei commercianti.

Se non ci sono problemi di ingorgo newyorkese, di provvedere a toglierlo e non mi si venga a dire che ci sono motivi economici, perché ricordiamoci che abbiamo fatto la via Vittorio Amedeo per quaranta giorni, che è costato un sacco di soldi, per poi ritornare alla situazione preesistente.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto.

Ci sono altri interventi in merito?

Nessuno, quindi chiede di intervenire il Sindaco.

Grazie.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, signor Presidente, signori Consiglieri, grazie Assessori.

Cercherò di fare la sintesi, cercando di rispondere nel modo più puntuale possibile rispetto alle osservazioni che sono state poste dai Consiglieri comunali nella fase delle comunicazioni.

Andrò in ordine sparso, perché non ho l'ordine esatto degli interventi.

Problematica Grand Hotel delle Terme.

Dopo l'ultimo Consiglio comunale, che è stato il 10 di luglio, mi pare, quindi quindici giorni domani, 10 e 11, ho scritto una nota all'ingegnere Filippone, che è al Settore del Patrimonio, nonché all'ufficio legale: ho sollecitato anche il Segretario Generale, ovviamente per conoscenza, perché ritenevo, ma lo avevo detto, lo avevo espresso anche in Consiglio comunale, l'11 di luglio, ritenevo assolutamente fondamentale che questa problematica del Grand Hotel delle Terme non rimanesse come è oggi nel limbo.

Non mi addentro ovviamente a spiegare, a rispiegare le motivazioni per le quali la il Grand Hotel delle Terme, la problematica del contenzioso o pseudo tale, con la SOLFIN è in essere, ma è ovvio che se i nostri uffici, *in primis* il Quarto Settore diretto al Dottore Scimeca, l'ufficio legale, il Sindaco, il Segretario Generale e soprattutto la controparte, perché i matrimoni si fanno sempre in due, la controparte avesse mosso almeno un passo verso le nostre posizioni,

chissà forse si sarebbe potuto sbloccare.

Aggiungo, lo ridico e lo voglio ripetere in questa occasione, che l'inadempimento, l'immobilismo e aggiungerei il disinteresse probabilmente della nostra controparte, è certificato dal fatto che, oltre al fatto che non intende retrocedere di un passo rispetto a quanto richiesto, c'è il fatto che non ha risposto nemmeno alle convocazioni ufficiali dell'Assessorato regionale all'Energia, che gestisce la concessione delle acque termali.

È stata convocata più volte con PEC, con raccomandata, ma non ha raccolto neanche l'invito dell'Assessorato regionale.

Posso capire che sottovaluti le nostre istanze di incontro, ma è incomprensibile, perché lì, tra l'altro, c'è il rischio concreto oramai purtroppo che venga ritirata la concessione termale, quella di 99 anni, perché in una delle ultime note l'Assessorato regionale diceva alla SOLFIN o ti presenti o ti ritiro la concessione dell'acqua termale e non si è presentata neanche in quell'occasione.

Mi auguro, ne parlavo proprio ieri in maniera informale con il Consigliere Taravella, che si possa comunque individuare una forma di mediazione una mediazione rispetto alla SOLFIN, uno, affinché la SOLFIN eviti di perdere, perché stanno andando incontro a un muro di cemento armato, perché vanno a sbattere la faccia, perché ritireranno la concessione e di contro noi avremo la difficoltà di avere una struttura, che non è gestita.

A seguito della mia nota, farò questa settimana o la settimana prossima...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** L'1 agosto, vorrei organizzare con i funzionari addetti, quindi il Dottore Cimeca, la Filippone, l'Avvocato Valvo e chi vuole partecipare,

a un tavolo tecnico, dove ci siamo soltanto noi Amministratori comunali, quindi uffici e non, la controparte per vedere di cercare di individuare soluzioni.

Ma ribadisco, la non soluzione è semplicissima: i nostri uffici riconoscono un milione e quattro, loro ce ne chiedono tre, quindi non riusciamo a combaciare.

Strisce pedonali di via Libertà: Consigliere Di Lisi, io dopo che abbiamo fatto il Consiglio comunale, credo l'indomani, ho fatto una nota al dirigente ovviamente del Primo Settore, dove segnalavo, tra le altre, anche questa istanza.

Tra l'altro io abito lì in fondo, quindi so con quale velocità purtroppo si passa da lì, è molto pericoloso per i ciclomotori e per i pedoni; è l'ufficio Viabilità, quindi nemmeno il Comandante, Dottore Calandrello, che stabilisce; questo vale anche per il famoso cordolo di via Giorgio la Pira: se l'ufficio Viabilità che è ben diretto dal Commissario Tortorici, nella fattispecie non ha dato un parere negativo, quindi io non lo so.

Ripeto, io do la disposizione, poi siccome non sono un tecnico, né per via Giorgio la Pira, né per le strisce pedonali, se l'ufficio Viabilità, quindi il Commissario Tortorici e chi lo coadiuva, ritiene che l'intervento non sia adeguato per la sicurezza dei pedoni o degli automobilisti, chiaramente non possiamo entrare nel merito.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** No, alla mia richiesta no, non c'è parere negativo.

Su via Giorgio la Pira credo ci fosse il parere negativo invece, sul cordolo di via Giorgio la Pira.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Lì forse sì, lì no.

Per quanto riguarda San Leonardo, cosa è successo?

Semplicissimo: sostanzialmente il progetto lo ha curato interamente e integralmente la Protezione Civile di Catania, non so per quale motivo, ma la Protezione Civile di Catania regionale.

L'ufficio tecnico è di Catania.

Il RUP aveva consegnato il progetto nei mesi scorsi, quindi in primavera, al Genio Civile, in particolare all'Ingegnere Munafò, che è il responsabile del Genio Civile.

Si sono accorti che c'era una difformità di progettazione, una mini difformità, tra il progetto depositato dal RUP al Genio Civile e quello che era il progetto iniziale: quindi l'ufficio tecnico della Protezione Civile di Catania accortosi di questo errore, si è ritirato il progetto, se lo è riportato a Catania e mi dicono che lo ha riconsegnato al Genio Civile, finalmente, affinché il Genio Civile potesse convocare la Commissione per dare il parere definitivo e la consegna dei lavori, mercoledì scorso, quindi mercoledì della settimana scorsa.

A questo punto ora aspettiamo di incontrare l'Ingegnere Munafò, anche perché fra qualche giorno, mi dice il Genio Civile, dovrebbero essere finalmente consegnati i lavori della via Circonvallazione Castello e quindi l'Ingegnere Munafò interverrà al momento della consegna dei lavori; in quell'occasione avremo contezza sullo stato della fase definitiva e di consegna alla ditta che si è aggiudicata l'appalto, da parte del Genio Civile e della Protezione Civile, del Ponte San Leonardo, quindi per questo si è perso tempo.

Sull'acqua del cimitero ho avuto la segnalazione anch'io ieri mattina, quindi ho

incaricato ovviamente sia il Geometra Neglia, ma sia anche la società privata che gestisce il cimitero, che comunque, considerato le alte temperature, dovrà e dovrebbe, ha il dovere, di garantire una fornitura adeguata di acqua.

Riguardo l'incontro del 20 luglio all'autorità portuale, Consigliere Terranova: quello non è stato un tavolo tecnico, è stato semplicemente un evento organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale, dove innanzitutto si presentava il nuovo Piano Regolatore del porto di Palermo, dove era presente il Sotto Segretario alle Infrastrutture e Trasporti, della Lega, non so, ha un nome strano, Bixio, Dixie, poi prende il Sindaco Orlando, il Sindaco di Porto Empedocle, il Sindaco di Trapani, io, il Presidente dell'Autorità Portuale e poi tutti i tecnici dell'Autorità Portuale.

Ripeto, se avessi percepito, però non l'ho percepito a e mi scuso se non l'ho percepito, ma se avessi percepito che dall'invito pervenuto dalla Segreteria del Presidente Monti fosse stata allargata a tutti i Consiglieri comunali non avrei avuto motivo di non girarlo alla Presidenza del Consiglio.

Ci tengo a sottolinearlo.

Per quanto riguarda la problematica della famosa balneazione: la nostra Polizia Municipale già sappiamo quanto è sottoposta a pressione per tutte le competenze che ha, dal NOPA, alla edilizia, alla Polizia Giudiziaria, quindi il distacco presso la Procura della Repubblica di Termini Imerese, la viabilità e tutto quello che sappiamo.

Qui dovrebbe occuparsene ovviamente la Capitaneria di Porto, la Guardia Costiera; i Vigili Urbani non possono...

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Gli autovelox, con la Polizia Municipale, ce li portiamo?

**IL SINDACO GIUNTA:** Io parlo della balneazione del mare.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Quel tratto, se i Vigili Urbani sono impegnati ad andarci...

**IL SINDACO GIUNTA:** Consigliere Minasola, di questo ne parlo rispetto al dramma, io ora parlavo della balneazione; quello che dice lei è corretto rispetto alla problematica che lei ha posto di quello scempio incredibile, al quale sempre più assistiamo la domenica, il lunedì, il martedì e mercoledì dei mesi di luglio ed agosto, quello è vero.

La precedente Amministrazione comunale con una convenzione fatta con l'ASI, ai tempi era ASI, ha preso la gestione delle vie di accesso all'area di sviluppo industriale, proprio per probabilmente istituire l'autovelox, quindi ci mettiamo l'autovelox; ovviamente la competenza, anche per la pulizia si allarga.

Per quanto riguarda l'intervento interforze: ovviamente io sì ho il compito, così come tutta l'Amministrazione, di sollecitare e lo farò Forze dell'Ordine.

Chiaramente la Polizia Municipale è a disposizione per intervenire, anche se devo dire che lo scorso anno nel mese di luglio abbiamo avuto un tavolo tecnico con l'allora Comandante Di Stefano, c'era il Comandante Di Perna, ancora non era arrivato il Dottore Chirizzi, c'era il Dottore Cassataro, c'era il Comandante La Sala della Guardia di Finanza, proprio per questa argomentazione.

Loro che sono sicuramente più tecnici di me, mi dicevano - e credo che lei lo abbia richiamato in modo corretto - che sostanzialmente più di fare la multa per divieto di sosta sul ciglio della strada, che poi è per tutto il lungomare dei laghetti, non avremmo, quindi anche la Polizia Municipale, potuto fare.

Ciò non toglie che chiederò l'ausilio sia il Comandante, Dottore Cassataro, dei Carabinieri e al Comandante della Guardia di Finanza di darci una mano per fare, almeno una domenica, fare un bell'intervento congiunto affinché ci possano dare una mano.

In particolare, sempre riguardo a interventi congiunti tra le Forze dell'Ordine: due sabati fa avremmo dovuto fare un intervento di verifica in tutto il territorio comunale, in particolare per questi motorini elettrici, che girano come folli per le vie della città, per questi che utilizzano - come richiamava giustamente il Consigliere Di Blasi - con la radio, stereo a tutto volume, che poi ci sono motorini, carrozzelle, automobili, tutti hanno ormai lo stereo a tutto volume.

Purtroppo per impegni del Commissariato che aveva il servizio di Santa Rosalia non è stato possibile, perché avrebbero anche fatto partecipare le pattuglie dell'Anticrimine di Palermo.

Il Dottore Cassaro, che ho incontrato proprio stamattina, ho avuto un lungo colloquio di più di un'ora, mi ha detto che avrebbe verificato, anche con le altre forze di Polizia presenti sul territorio, se già da sabato prossimo si può intervenire per fare questo tipo di controlli, chiaramente insieme alla Polizia Municipale.

Ovviamente anche collegandomi alle aree pedonali a cui lei fa correttamente riferimento, perché lì davanti alla Società Operaia, ma non solo, è un'aggressione veramente a fette di territorio, di spazio, che è quel poco che resta, perché poi è tutto veicolare, ma quel poco che resta - giustamente come lei dice - di pedonale, diventa pure esso veicolare, diventa complicato.

Ci auguriamo che almeno, fermo restando che abbiamo grandissime difficoltà a controbattere con la educazione dei nostri concittadini, perché ne sono certo purtroppo, che fare un intervento *spot* sabato prossimo o il successivo ancora, probabilmente eliminerà i soggetti per quel sabato, probabilmente il sabato, anche la domenica sera, l'indomani, probabilmente torneranno lì.

Dobbiamo farlo, sicuramente non dobbiamo rassegnarci, dobbiamo farlo.

Una cosa: proprio oggi parlando col dottore Cassataro riguardo alla Prefettura, io chiedevo al Dottore Cassataro, anche come consiglio, se rispetto alla fatiscenza dell'area industriale, la fatiscenza così come richiamava la Consigliera Terranova, c'è gente che vende anche prodotti di natura alimentare, con le norme le norme igieniche che sono sostanzialmente inesistenti, se potevo chiedere l'intervento del Prefetto, affinché potesse indicarci, darci delle indicazioni, un sostegno, un ausilio.

Correttamente il Dottore Cassataro mi ha detto: "Col Prefetto lei ci può parlare quando vuole" lo chiamo, se mi riceve chiaramente per un incontro.

Ripeto, queste sono competenze proprio precipue del Sindaco e delle Forze dell'Ordine locali che devono riuscire a trovare la soluzione, fermo restando che anche i Carabinieri, la Polizia, la Guardia di Finanza, hanno altre mille problematiche.

Per quanto riguarda la Villa Palmeri, è stato risolto il problema di collegamento famoso: restano 100 metri esatti di tubo che costano nulla praticamente.

Il problema è, lo spiego subito: proprio oggi pomeriggio la Consigliera Anna Chiara, che si è interessata pure della problematica, addirittura aveva pure individuato chi dava il tubo, ma non è un problema del tubo, del costo, ma è un problema, dice il Geometra Neglia e ne parlavo prima di entrare con la Consigliera, il Geometra Neglia dice che il problema è lo scavo, perché quei tubi che sono stati vandalizzati sostanzialmente oramai sono talmente fradici, mi dice il Geometra Neglia, che sono pari quasi alla carta, al cartone bagnato.

Si toccano e si frantumano; quindi dovrebbero essere cambiati, ma il problema è lo scavo, uno scavo che lui ritiene a vista d'occhio, ma lui ha un occhio clinico nel settore, ci vogliono circa 3 - 4.000 euro di lavori di intervento.

Non mancano i fondi per farlo, perché il settore idrico è forse uno dei pochi che non soffre di carenze economiche, il problema è...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** No, non va, stesso settore.

Il problema è che aspettiamo alcuni giorni, la ditta, cioè che si possa fare una mini gara, un mini appalto per la ditta e fare l'intervento.

Nelle more dobbiamo ringraziare, io per primo, Di Novo.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Consigliere Minasola, lei è stato amministratore, non siamo un privato, dobbiamo fare una manifestazione di interesse: non possiamo andare dalla ditta x a dire: vai a fare; non è possibile, non è così.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Se mi fa finire.

Ringraziamo l'Agronomo, il dottor Antonio Busateri e il signor Di Novo, che fanno i giardinieri, che hanno, grazie a un'idea di Donaldo Di Cristoforo, ora utilizzano la vecchia autoscala, che non funziona più, che ha una botticella di 500 litri, che per ora fanno il sacrificio, ogni giorno o quasi, di andare a innaffiare.

Non basta è chiaro, è ovvio.

Per quanto riguarda invece la Forestale: Consigliere Galioto, noi rispetto al torrente Barratina, che non è che siamo solo noi messi male, siamo messi male un po' tutti, anche gli altri enti che fanno capo anche alla Regione.

Avevamo chiesto e lei sa, che ci aveva la disponibilità di darci gli operai e pure una ruspa adeguata, che liberasse da tutto quel canneto, da tutta quella vegetazione, il torrente Barratina.

Il problema è che lei sa, voleva solo il carburante da noi, fino a là glielo potevamo dare; il problema è che questa ruspa grande che l'ha a Castellana Sicula e non ha il mezzo per trasportarla a Termini Imerese, perché il mezzo, quindi il pianale che deve portare questa grande ruspa, non ha la revisione.

Quindi ha abbiamo a disposizione a Castellana Sicula questa grande ruspa, abbiamo firmato la convenzione, ma non hanno il mezzo, quindi il pianale, per portarcelo da Castellana.

Hanno gli pneumatici li e non ce lo possono portare, questo è, né noi possiamo pagare i pneumatici a loro, che ci vogliono migliaia di euro ovviamente.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** M'han detto a settembre lo fa.

Per quanto riguarda e concludo, Presidente, la segnalazione che lei fa di acque nere, che versano sul torrente Barratina, noi domani stesso scriveremo...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** All'altezza dell'MD, perfetto.

Abbiamo il dovere quindi di scrivere, l'Assessore Fullone se lo segna, domani al dirigente del Secondo Settore, Ingegnere Filippone, al Geometra Neglia, affinché si intervenga con urgenza e se del caso facciamo la segnalazione pure all'ASP, ovviamente, assolutamente.

Per quanto riguarda il famoso problema del Monte San Calogero, della Riserva San Calogero: come diceva il Consigliere Minasola siamo stati fortunati che fino ad ora non sono successi incendi.

Io ho avuto, come lei sa, delle interlocuzioni sia con l'Assessorato al Territorio e Ambiente, sia con il Capo di Gabinetto, il dottore Giuseppe Battaglia del Territorio Ambiente; credo che forse lei c'è andato qualche volta.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Perfetto.

Io mi impegno domani stesso a sollecitare per iscritto, richiamando la nota del 6 marzo, a sollecitare comunque che al di là dell'estate, la Riserva San Calogero è comunque una...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Con riguardo alla Guardia Forestale, assolutamente.

Penso di avere concluso.

Grazie.

Prego.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere (inc.) penso che il Sindaco già ha risposto rispetto a quello che era la sua richiesta.

Via Enrico Toti, abbiamo capito: l'Assessore Fullone fra l'altro ha preso anche appunti.

Conclusa la fase delle comunicazioni io passerei alle interrogazioni.

Interrogazione "Commissione Toponomastica" presentata dai Consiglieri comunali Merlini, Di Lisi, Taravella e Minasola.

Invito il Consigliere Merlini a leggerla, grazie.

**IL CONSIGLIERE MERLINI:** Grazie, Presidente. Capisco che ormai ha perso quasi di attualità, visto che l'interrogazione è stata depositata, è stata protocollata il 30 maggio 2018, oggi ne abbiamo 23 di luglio, però vediamo se riusciamo a portarla a termine in ogni caso.

Si tratta di un'interrogazione presentata con oggetto la Commissione Toponomastica, come già lei ha anticipato, e recita in tal senso: "Vista la determinazione numero 598 del 6 aprile 2018 con la quale il Sindaco, Avvocato Francesco Giunta, nominava la Commissione Toponomastica, vista la delibera di Giunta Municipale numero 329 del 2008, viste le norme sulla trasparenza degli atti amministrativi, si chiede al Sindaco di illustrare al Consiglio comunale i *curricula vitae* dei soggetti nominati, al fine di poterne apprezzare le competenze in materia di storia ed arte locale, di riferire al Consiglio comunale se tra i nominati nella superiore determina ci siano soggetti imputati in

procedimenti penali nei quali il Comune di Termini Imerese, per mezzo del suo legale rappresentante *pro tempore*, si sia già costituito parte civile.

A Termini Imerese i Consiglieri comunali Merlino, Di Lisi, Taravella e Minasola.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino. Prego, invito il Sindaco alla risposta.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente. Mi dispiace dove sia trascorso tutto questo tempo, perché comprendo il fatto che sia per sempre attuale.

Prima do la lettura della risposta e poi faccio due parole di commento.

“In ordine all’interrogazione assunta al protocollo numero si chiarisce che: la Commissione Toponomastica è stata istituita con deliberazione di Giunta comunale numero 329 del 2008.

I componenti di tale Commissione toponomastica vengono nominati *intuitu personae* con provvedimento sindacale e svolgono l’incarico a titolo gratuito.

Con determinazione sindacale numero 598 del 6 aprile 2018 sono stati individuati i componenti della Commissione tra cittadini cultori e appassionati di storia e cultura termitana; tra tali componenti un soggetto individuato è risultato coinvolto nel procedimento penale numero 1739/2014 RG, instaurato dinanzi al Tribunale di Termini Imerese, nell’ambito del quale la Giunta comunale, con delibera numero 228/2017 ha promosso la costituzione di Parte Civile del Comune di Termini Imerese.

La costituzione di Parte Civile del Comune è un atto dovuto dell’Amministrazione comunale, comunque il procedimento in questione attiene a fatti relativi alle precedenti elezioni comunali del 2014.

L'eventuale incompatibilità con incarichi, peraltro come nel caso di specie, a titolo gratuito, costituisce solo una questione di opportunità, poiché come affermato nella sentenza numero 288 del 2007 della Corte Costituzionale, la costituzione di Parte Civile nel Processo penale non costituisce causa di incompatibilità, neanche per gli Amministratori locali.

Il componente in questione, comunque con senso di responsabilità, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 4 giugno 2018, prima ancora che lo scrivente potesse assumere qualsivoglia iniziativa”.

Cos'è accaduto?

Semplicissimo: noi abbiamo individuato, come tutte le Amministrazioni, perché tutte le varie le varie Commissioni, Commissione Toponomastica, la Commissione del Museo Civico, piuttosto che il Comitato di gestione dell'Asilo Nido, quella della biblioteca, decadono con la decadenza del Sindaco e quindi vengono nominate al momento dell'insediamento, con la determina sindacale del 6 aprile 2018, addirittura a dieci mesi addirittura dal mio insediamento.

Sono sicuramente le Commissioni importanti, ma sono Commissioni a titolo gratuito; ribadisco, *intuitu personae*.

L'individuazione, in particolare, del soggetto di cui si fa riferimento nella vostra interrogazione, essendo stato per più tempo Presidente di una Congregazione importante che ha fatto storia nella città di Termini Imerese, quale la Congregazione Mariana dell'Immacolata del Duomo, è stato Presidente e fondatore del Comitato per i festeggiamenti del Beato Agostino Novello, patrono della città, nominato dall'Arciprete don Francesco Anfuso, è attualmente il Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso La Masa, abbiamo ritenuto e ho ritenuto, che fosse una persona meritevole di far parte della Commissione Toponomastica, che ribadiscono la commissione a titolo del tutto gratuito, che si riunisce un paio di volte all'anno e che è presieduta dal Dirigente del Primo Settore, Polizia Municipale, Dottore Calandriello.

Sicuramente i motivi di opportunità che poi, lui stesso accortosi di questa di questa diciamo inopportunità rispetto alla nomina, con nota del 4 giugno ha posto le proprie dimissioni, che io ho accolto prima che prendesse qualsiasi tipo di provvedimento.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, signor Sindaco.

Chiedo all'interrogante, il consigliere Merlino, se si sente soddisfatto o meno della risposta ricevuta.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Sì, mi ritengo soddisfatto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino. Andiamo alla seconda interrogazione posta all'ordine del giorno.

Interrogazione SIS presentata dal Consigliere comunale Minasola, che invito a leggerla. Grazie.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie, Presidente. Io ho presentato questa interrogazione il 6 giugno del 2018, proprio alle soglie di avvicendamenti in seno a questa società.

La stiamo leggendo oggi il 23 luglio, mi scuso se c'è qualche cosa che era attinente al periodo e che adesso non più, però noi possiamo sempre parlare.

“Premesso che il Comune di Termini Imerese è socio all'1,3% della Società Interporti Siciliani con il fine di realizzare l'interporto di Termini Imerese.

Considerato che da notizie di stampa si è appreso che è in corso una significativa revisione del *management* della società, che ha portato dapprima, dopo le dimissioni di Alessandro Albanese, alla gestione della Dottoressa Carmela Madonia ed infine alla nomina del Professor Domenico Torrìsi dell'Università di Catania - quindi ora qua c'è il periodo che adesso è subentrato un altro Presidente - considerato che anche quest'ultima nomina non è andata a buon fine, tant'è che il Professor Domenico Torrìsi ha rinunciato all'incarico per problematiche familiari, considerato che risulterebbe essere stata convocata - come in effetti è stata convocata ed è stato nominato il nuovo il nuovo Presidente - considerato che la Società Interporti ha delle perdite strutturali che dai dati della Regione Siciliana ammonterebbero a 803.000 euro per il 2014, 825.000 euro per il 2015, 137.000 per il 2016, destinato ad aumentare, pertanto che non sarà realizzata messa in esercizio l'opera infrastrutturale da realizzare: chiede di sapere se e quale convocazione della società Interporti Siciliana sono arrivate al socio Comune di Termini Imerese e chi ha presenziato a tale importante assemblea dei soci e con quale titolo; di sapere quali iniziative ha ritenuto di dover assumere all'Amministrazione comunale di Termini al fine di difendere la sua partecipazione in seno alla società Interporti Siciliani; di sapere quali iniziative ha intrapreso, con il Governo regionale, in ordine alla realizzazione dell'interporto di Termini Imerese; di sapere se in ragione delle perdite previste della società sia previsto, nei documenti contabili ancora in corso di redazione, 2016, 2017, 2018, uno specifico appostamento di bilancio per farvi fronte".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.

Il Sindaco delega l'Assessore Messineo alla risposta.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Buonasera a tutti, grazie Consigliere Minasola.

Cerco di andare in ordine al rispetto ai punti elencati nella sua interrogazione, al netto che ha ragione l'interrogazione è del 6 giugno 2018, ma non moltissimo è cambiato, se non rispetto ai suoi primi passaggi, soltanto, ma è cosa importantissima invece, un ulteriore amministratore.

Lei non poteva saperlo per cui è giustificato.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Signor Assessore: io ho fatto l'interrogazione proprio basandola su questo, perché c'era in corso di movimentazione di Presidente a giorni, io l'avevo presentata il 6 giugno, prima ancora che facessero il nuovo Presidente.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Non era un appunto, Consigliere Minasola.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** L'Assessore risponde, poi il Consigliere dichiara se si sente soddisfatto o meno e in caso ribatte.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Lei ha elencato benissimo gli Amministratori che si sono avvicendati.

Dopo il professor Domenico Torrisi è stato nominato un altro Torrisi; quest'altro amministratore, il dottor Torrisi in questo momento è ancora in carica, ha accettato, speriamo che duri un po' di più dei suoi predecessori, perché, come dice lei benissimo nell'interrogazione, si tratta di tematica importante, tematica delicata, e che, rispetto anche all'accordo quadro, l'accordo di programma quadro, onestamente è strategica per il nostro territorio.

Andando in ordine le volevo sottolineare che la nostra quota di partecipazione

nella società non è l'1,3, ma l'1,096, quindi poco poco di meno, anche questo lo dico sempre per la precisione e senza assolutamente nessuna sottolineatura alla sua interrogazione.

Parto con il primo punto: lei chiedeva di sapere chi è stato chi ha presenziato alle assemblee della SIS, è ovvio, aveva capito che ci sono andato io; quantomeno alle ultime due.

Anche questo non la riguarda e non è una sottolineatura, sulle importanti assemblee dei soci avrei qualcosa da dire, perché, sempre a supporto e perché possa essere informazione a lei, ma ancor di più alla cittadinanza, io ho partecipato due volte; in queste due volte l'unica cosa di cui si è discusso - tant'è che ho fatto mettere a verbale una mia dichiarazione in cui chiedo esplicitamente che si potessero affrontare i temi reali, che la SIS dovrebbe affrontare e cioè quali sono le prospettive - le comunico però che alle uniche due assemblee alle quali ho partecipato, dietro convocazione, si è solo parlato degli avvicendamenti degli Amministratori e poi sono state sciolte.

Io invece ho lasciato all'ultima una mia dichiarazione, con la quale dichiarazione onestamente, per quel misero, quindi modesto 1,096% ho chiesto quali fossero le prospettive e a che punto si fosse rispetto al progetto.

Per quanto riguarda l'iniziativa di cui lei parla al punto 2, ho cercato di spronare le parti della *governance*, quindi dell'assemblea dei soci, che evidentemente hanno molto più peso, affinché si attenzioni quello che deve essere il reale futuro di questa società, perché onestamente, da quel poco che ho anche potuto studiare, leggendo i bilanci, confrontandomi, leggendo le relazioni dei Revisori, onestamente si è in una fase di stallo.

Per quanto riguarda l'iniziativa al Governo regionale, quello lo facciamo in sede di assemblea, dove il Governo regionale è presente, così come il Comune di Catania, la Provincia di Catania e la Provincia di Palermo.

Rispetto alle perdite, vado credo al quarto dei suoi punti, devo sottolinearle che

erano estremamente da tecnico forse nella sua interrogazione è sfuggito qualcosina, nel senso che le perdite che riguardano la SIS sono negli anni '14 e '15, quindi gli 803.825...

*(Intervento fuori microfono)*

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Come, scusi Consigliere Minasola?

Nel '16 onestamente si tratta di un utile di 136...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** La prego, Consigliere Minasola, quando l'Assessore Messineo finisce, lei può intervenire.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** È solo anche questa è una precisazione, non un rilievo a lei, anche perché siamo umani e onestamente io ho molta comprensione quando tra l'altro si tratta di analizzare documenti tecnici, quali sono i bilanci riclassificati di una società; onestamente occorre dimestichezza con la lettura della nota integrativa, della relazione, della relazione del Collegio, per cui anche questo non vuole essere un rilievo, ma una precisazione.

La SIS ha chiuso il l'esercizio 2014-2015 con le perdite di cui lei parla, il 2016 con un utile di 137.000 euro; rispetto alla sua domanda, cioè di cosa si voglia fare nel '17 e '18, che sono penso, visto che non ci sono pervenuti, bilanci in fase di redazione, per cui in fase di approvazione, per cui in fase di deposito presso la Camera di Commercio competente, le dico che il problema non si pone almeno allo stato e quindi alla data a cui lei fa riferimento, perché non sapendo con quale aspetto reddituale, quindi con quale utile o perdita, non

sappiamo quindi come sarà chiuso il 2017.

Preferisco chiudere l'analisi al 2016: le concludono l'analisi dicendo che, perché fa parte della sua domanda, lei ci chiede cosa abbiamo intenzione di fare.

Nulla, perché tutto è stato fatto in seno alla capienza del patrimonio netto della società '14 e '15: sono state coperte, riducendo appunto il capitale sociale e il patrimonio netto nel 2016.

Come le dicevo, se vuole analizziamo il bilancio della società, io glielo faccio vedere, ma sempre senza nessun tono polemico.

Il 2016 ha chiuso in utile e come dice la norma, parte dell'utile è stato destinato a riserva legale, cioè il 5%, il resto a riserva straordinaria, in questo caso servono, visto che si tratta di una società in stallo gestionale, a prevedere la copertura delle future perdite, perché onestamente è prevedibile.

Stimo che anche nel 2017 e nel 2018 si torni ad avere delle perdite; le aggiungo, sempre per maggiore chiarezza, che le perdite '14 e '15 sono state coperte con la riduzione del capitale sociale, per cui non abbiamo per fortuna - seppur per quell'1,96 di cui avremmo dovuto - rispondere, non abbiamo il problema.

Per quanto riguarda il 2016 quell'utile che deriva solo esclusivamente da una penale pagata, per cui diventa sopravvenienza attiva tecnicamente, da una penale che ha pagato alla SIS una società che non ha consegnato i lavori in tempo allo Stato; non abbiamo quindi il problema tecnico delle perdite, ma questo adesso è un mio rilievo, una mia analisi.

Concludo, abbiamo il problema della prospettiva: il problema della prospettiva è collegato all'accordo quadro, poi vedo che c'è un'altra interrogazione e risponderà il Vice Sindaco Fullone.

L'accordo quadro per fortuna è stato prorogato di ventiquattro mesi rispetto all'accordo quadro che non riguarda soltanto la SIS, ma riguarda il porto e

l'area industriale di Termini Imerese.

La SIS gioca un ruolo importante per cui e credo che sia l'essenza vera della sua interrogazione: se la SIS avrà, quindi alla fine la Regione - diciamoci la verità, perché è la Regione che gestisce, che governa e che indirizza questa società partecipata - se la SIS avrà veramente la volontà attraverso la ricapitalizzazione, che è un altro dei problemi tecnici, che devono essere assolti, cioè la ricapitalizzazione a 9 milioni di euro.

Se la SIS avrà veramente l'intenzione di portare avanti il progetto, che ben venga, altrimenti rispetto alla sua domanda, se è questa la nostra intenzione dal punto di vista della *vision* amministrativa, se si tratta di avere una partecipazione fine a se stessa, chiaro è che vogliamo capire dove si va ed eventualmente, così come faremo per altre, chiederemo di uscire da una società che resta in stallo.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io le ricordo, Consigliere Minasola, che lei può dichiararsi soddisfatto o meno e se non lo è dire perché non è soddisfatto.

Non è un botta e risposta in questo senso, grazie.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie a lei Presidente.

Non sono soddisfatto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ripeto, ha cinque minuti per dirlo.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** All'Assessore Messineo, che vuole fare sempre il primo della classe, ma non ci riesce evidentemente, io ho da contraddire almeno un paio di cosette.

La prima, il sorrisino con cui l'Assessore ha letto una parte della mia interrogazione, dove dice che io asserisco a ragion veduta, che ha presenziato a tali importanti assemblee.

L'Assessore dice che di importante in questa Assemblea non c'è niente, almeno in quelle in cui ha partecipato lui.

Due, non ha fatto niente di importante.

Io voglio ricordare a me stesso che la società Interporti Siciliana è stata costituita proprio per agevolare anche il nostro territorio, per essere rilanciato il nostro territorio.

Se a queste assemblee di poco conto, come dice lui, la prima cosa da fare con l'autorevolezza che gli si riconosce, se la si vuole riconoscere, è alzarsi e andarsene.

Partecipare ad una delle assemblee sterili e inutili ha senso e deve essere fatto oggetto questo di veemente protesta nei confronti di chi dirige queste assemblee e non distogliere l'Assessore o gli altri componenti della società Interporto a presenziare a queste assemblee.

Mi piace la sua chiosa, Assessore Messineo, se dobbiamo registrare solo utili, meglio uscire da questo Consorzio e ce ne assumiamo tutti la responsabilità.

Dichiariamo pubblicamente che il Comune di Termini Imerese vuole uscire dalla società Interporti Siciliana e ognuno di noi si assume la propria responsabilità.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.

Lui non si dichiara soddisfatto, pertanto ci saranno altri modi e tempi per discutere sull'argomento.

Andiamo all'altra interrogazione: "Interrogazione accordo di programma tra Regione Sicilia e Consorzio ASI", presentata dal Consigliere comunale Minasola.

La invito a leggerla.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie. "Considerata che la legge regionale 12 maggio 2010 numero 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione - non vorrei leggerla tutta, però ci sono dei momenti salienti per cui è importante leggerla - disponeva che l'Assessorato regionale alle Attività Produttive, al fine di favorire il rilancio produttivo, lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese, fosse autorizzata una somma finalizzata alla realizzazione di opere e interventi dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, coerenti con le disposizioni di cui all'articolo 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003.

Visto che il consequenziale Accordo di programma sottoscritto il 27 ottobre 2011 tra la Regione Siciliana, il Comune di Termini Imerese, la Provincia regionale di Palermo, il Consorzio ASI di Palermo, l'ANAS S.p.A., l'Autorità Portuale, la Rete Ferroviaria Italiana, la Società Interporti Siciliana, il Consorzio Imera Sviluppo 2010 e la società SOSVIMA, allo scopo di favorire il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese. Visto il decreto presidenziale con il quale è stato approvato l'Accordo di programma, visto l'articolo della legge regionale che ha istituito il comma 2 della legge regionale, vista la deliberazione numero 195 con la quale la Giunta regionale ha proceduto alla ratifica dell'Accordo di programma per il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese, sottoscritto il 27 ottobre 2011, visto l'aggiornamento dell'Accordo di programma sottoscritto a luglio 2013 tra Regione Sicilia, Assessorato regionale

alle Attività Produttive, Comune di Termini Imerese, Provincia regionale, IRSAP, ANAS, Autorità Portuale, Rete Ferroviaria, Società Interporti, Consorzio Imera Sviluppo e la SOSVIMA S.p.A., vista la deliberazione numero 320 del 26 settembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha ratificato l'aggiornamento siglato in data 12 luglio 2013 dell'Accordo di programma per il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese, chiede di sapere:

- se e quali iniziative concrete il Sindaco, l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici hanno assunto, al fine di fare il punto dell'attuazione dell'Accordo di programma, nel pieno rispetto della previsione del disposto articolo 10;
- se il Sindaco o un suo delegato sia stato convocato presso la Regione siciliana in quanto componente effettivo dell'unità di coordinamento previsto dall'articolo 7 dell'Accordo di programma;
- se è stato mai interessato il competente dirigente comunale del Settore Lavori Pubblici al fine di individuare il da farsi in ordine ai ritardi accumulati nell'ultimo biennio".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.

Il Sindaco delega il Vice Sindaco Fullone a rispondere.

**ASSESSORE FULLONE:** Grazie, Presidente. Io, visto che ho fornito al Consigliere Minasola, un riscontro per iscritto, se il Presidente e il Consigliere Minasola mi autorizzano, sintetizzo la mia risposta, che è di due pagine, altrimenti la leggo tutta.

Come preferisce lei, Consigliere Minasola.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Accetta la sintesi.

**ASSESSORE FULLONE:** La successione degli atti e i provvedimenti che hanno portato alla stipula dell'accordo di programma quadro FIAT, ossia l'accordo per il rilancio produttivo e lo sviluppo dell'area di Termini Imerese, nella nota del Consigliere comunale si ferma al 2013.

L'elenco dei provvedimenti che lei ha fatto nella sua nota, che hanno portato alla stipula, si ferma al 2013.

Lei dice come ultimo punto: "Vista la deliberazione 26 di settembre 2013 che ha modificato, ratificato l'accordo di programma quadro".

Dal 2013, anno in cui appunto è stato approvato l'accordo di programma quadro, all'anno 2017, a giugno 2017, in cui si è insediata questa Amministrazione, ovviamente le Amministrazioni che ci hanno preceduto avranno fatto qualcosa in merito.

Per quanto riguarda l'anno in cui noi ci siamo insediati, come ho risposto per iscritto, questa Amministrazione è stata convocata dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive una sola volta, in data 25 settembre 2017, presso il Dipartimento regionale delle Attività Produttive per una Conferenza di servizi che doveva proprio servire per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo di programma quadro e a questa conferenza, che si è svolta il 3 ottobre 2017, ho partecipato io in qualità di Vice Sindaco, delegato dal Sindaco, perché ancora a settembre non avevo la delega ai Lavori Pubblici, che era dell'Assessore Dispensa.

Sono andato insieme al Dirigente del terzo Settore, Architetto Rosario Nicchitta: in quell'occasione ho avuto modo di fare mettere a verbale e quindi evidenziare, che per quanto riguardava in particolare due opere, inserite

nell'Accordo di programma quadro, che ricadono sul territorio comunale di Termini, mi riferisco alle opere di costruzione delle strade di accesso al porto dal lato nord e della strada di collegamento fra l'ASI con il nuovo porto, ho avuto modo di sottolineare che l'ANAS già da tempo aveva dichiarato la non disponibilità a assolvere gli impegni assunti in qualità di ente proponente.

L'ANAS, alla quale era stato assegnato il ruolo di ente proponente, per occuparsi della progettazione di questa opere, già da tempo aveva dichiarato di non essere disponibile.

In quell'occasione quindi io e il dirigente abbiamo esposto alla Conferenza una soluzione alternativa per sbloccare finalmente la problematica di questi due progetti, cioè abbiamo al tavolo raccolto la disponibilità della Società Interporti, che al tavolo è rappresentata da un loro Ingegnere.

A seguito della Conferenza di servizi, con una nota a mia firma, la protocollo numero 46266 dell'11 ottobre 2017, indirizzata al Dipartimento delle Attività Produttive presso l'Assessorato, l'Amministrazione comunale ha proprio chiesto formalmente di prendere atto di quanto si era discusso nella Conferenza del 3 ottobre e quindi avviare tutte le procedure per rimodulare l'Accordo di programma quadro, assegnare alla Società Interporti il ruolo di ente proponente per questi due progetti e sbloccare finalmente la situazione.

Fra l'altro, questa nota la Società Interporti ha subito riscontrato il 16 ottobre, confermando la disponibilità ad assumere il ruolo di ente attuatore, comprendente anche la progettazione tecnica, che poi è il nodo dolente, nel senso che, come tutti sapete, i soldi nell'Accordo di programma erano stati stanziati, ma dovevano essere presentati dei progetti esecutivi per firmare il decreto di impegno delle somme, quindi mancando la progettazione, pur essendoci i soldi, questi soldi non potevano essere impegnati.

La Società Interporti ha riscontrato positivamente, dicendo: "Sono disponibile occuparmi della progettazione", l'Autorità Portuale ha anche riscontrato la

nostra nota, dicendo: "Per noi non ci sono problemi, se ne può occupare la Società Interporti".

Il problema è che l'Assessorato regionale alle Attività Produttive ad oggi, o meglio a quando lei scrive la sua nota, non ha mai dato formale riscontro, fatto grave che come si è appreso per le vie brevi, potrebbe imputarsi anche ad un assestamento dopo l'insediamento del nuovo Governo regionale, dovuto alla rimodulazione degli incarichi dirigenziali e assessoriali.

Cosa che per noi ovviamente non è una giustificazione valida.

In data 18 aprile 2018, con una nota protocollo numero 21146, il Dipartimento delle Attività Produttive ha fatto rilevare all'Assessore regionale Attività Produttive, Assessore Turano, la scadenza del termine ultimo per la conclusione degli interventi inseriti nell'APQ.

A seguito di questa scadenza del termine ultimo, entro il quale tutti i soggetti avrebbero dovuto già presentare i progetti esecutivi, avviare le gare d'appalto, che cosa ha fatto la Giunta regionale?

Ha emanato una deliberazione, la delibera numero 221 del 30 maggio 2018, con la quale ha prorogato di ulteriori 24 mesi il termine ultimo di scadenza dell'APQ, però ha precisato che questo differimento vale solo limitatamente agli interventi il cui progetto definitivo è già stato approvato e appaltato: sostanzialmente, così come è stata impostata la delibera di Giunta 221, della Giunta regionale, taglia fuori dall'APQ due dei tre progetti che ricadono sul territorio di Termini; quindi fatto salvo quello della strada di collegamento 113 porto, per il quale già noi abbiamo il progetto esecutivo, che va avanti ed è ricompreso nella delibera di Giunta, confermato.

Gli altri due, quindi strada di accesso lato nord e accesso nuovo porto, sembrerebbero tagliati fuori.

Fra l'altro, la delibera di Giunta regionale è stata poi ratificata con decreto del

Presidente della Regione numero 575 del 29 giugno 2018.

Il Sindaco ed io, con una nota a doppia firma, indirizzata all'Assessorato regionale Attività Produttive, ma indirizzata anche al Presidente della Regione, al quale abbiamo ritenuto opportuno fare sapere la nostra posizione nel merito, abbiamo scritto che prendiamo atto di questa delibera - gliel'ho fornita anche, Consigliere - prendiamo atto di questa deliberazione della Giunta regionale, perché non possiamo fare altrimenti, dobbiamo solo prendere atto della deliberazione di Giunta regionale, che taglia fuori dall'APQ, dall'accordo quadro di programma due progetti ricadenti sul territorio di Termini Imerese, però ce ne rammarichiamo.

In questa nota spieghiamo le ragioni per le quali, sicuramente non per colpa delle Amministrazioni comunali che si sono susseguite qui a Termini Imerese, ancora non si era arrivati a una progettazione esecutiva, a un appalto delle opere; spieghiamo che più volte nelle Conferenze dei servizi è stato messo a verbale, anche da questa Amministrazione, che era necessario sbloccare, quindi cambiare i soggetti attuatori e affidare questi progetti a soggetti più responsabili e più veloci nelle procedure di progettazione e appalto dei lavori.

Infine chiediamo al Presidente della Regione e all'Assessorato: "Questa Amministrazione auspica che come sembra prevedere la stessa deliberazione della Giunta regionale, nell'ambito di un sollecito aggiornamento dell'Accordo di programma quadro, si possa rimediare con il reinserimento e la rimodulazione delle opere già finanziate, le quali rivestono un'importanza fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio, già abbastanza mortificato dalla perdita di posti di lavoro, per le note vicende che riguardano la zona industriale di Termini Imerese".

Questa rimodulazione dell'accordo di programma quadro ovviamente deve avvenire a seguito di apposita Conferenza di servizi, il Dipartimento regionale delle Attività Produttive, nella persona dell'Ingegnere Morabito, che è il responsabile di questa attività, mi ha già personalmente contattata, dopo

avere ricevuto questa nota a firma mia e del Sindaco, per dirmi che per le vie brevi, che la Conferenza sarà presto fissata e saremo ovviamente invitati; in quella occasione ovviamente sarà mia cura andare, sicuramente insieme al dirigente del settore, per ribadire la necessità di rimodulare l'accordo di programma, perché non è tollerabile che due progetti, ricadenti sull'area di Termini Imerese, vengano stralciati senza che l'Amministrazione di questo territorio ne abbia nessuna responsabilità, le Amministrazioni precedenti ovviamente mi riferisco, non hanno nessuna responsabilità, né tantomeno quella attuale, solo perché l'ente ha individuato come soggetto attuatore dei progetti non è stato in grado, entro la scadenza ultima del termine all'Accordo quadro, di presentare una progettazione esecutiva e di appaltare i lavori.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Vice Sindaco Fullone, prego, chiedo al Consigliere Minasola se si ritiene soddisfatto o se non lo è le ragioni per le quali non lo è.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Da quello che dirò, possiamo capire che non sono soddisfatto.

Andiamo avanti un pochettino con i punti, per cui non sono soddisfatto dalla risposta del Vice Sindaco Fullone.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ha cinque minuti di tempo.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Cinque minuti; signor Presidente, l'Assessore diceva che non ci sono state, almeno fino al 2013, io le posso assicurare che fino al 2016 ci sono state delle Conferenze di servizio periodiche. S

Sono state fatte fino al 2016.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ha detto che sono fatte da altre Amministrazioni.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Ora ci arriviamo.

Ci sono state probabilmente perché c'era la volontà di quella Amministrazione a far sì che queste Conferenze di servizio, che sono basilari per lo sviluppo di Termini Imerese, erano ritenute indispensabili, per cui si sollecitava ogni qualvolta gli organi competenti e chi ne faceva parte per poter prendere le decisioni, che possono servire alla nostra causa.

Dal 2016, da quando l'Amministrazione Burrafato è andata via, c'è stato solo una Conferenza di servizio, quella a cui ha partecipato lei, il 2 di ottobre del 2017.

Proprio perché si ritengono indispensabili queste Conferenze di servizio per lo sviluppo del nostro territorio, sarebbe stato opportuno che con veemenza e fermezza, si continuassero a richiedere queste Conferenze di servizio, perché se non lo facciamo noi, l'interesse è solo nostro, la Regione non ha nessun interesse a continuare queste opere, quindi se noi non facciamo una azione prevalente, il richiedere costantemente, quasi giornalmente, maniacalmente l'interesse e l'attenzione per Termini Imerese, noi non ce ne usciamo.

Mi pare anche, mi scusi se adopero questo termine, un po' lacunosa, quando lei mi dice la questione della del Ponte San Leonardo.

Lo dice qua nella sua risposta scritta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Lo legga, Consigliere.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Lei parla del ponte della strada di collegamento, Ponte San Leonardo: a me sembra lacunosa.

Quando lei parla della strada di collegamento.

Esatto, perfettamente.

Mi pare riduttivo parlare di indisponibilità dell'ANAS, oppure formulare delle proposte.

L'autorevolezza di un'Amministrazione che vuole bene alla propria città, che dice di volere bene alla propria città, che dice di volere fare qualcosa per la propria città, non può limitarsi solo ad una proposta, deve andare sui tavoli della Regione siciliana, per i quali i Presidenti e i vari Assessori pascolavano liberamente in piena campagna elettorale, qua a Termini Imerese, a maggio, a giugno, a dicembre, in tutte le tornate elettorali, quindi c'è un buon *feeling*, mi sembra quanto riduttivo fare solo delle proposte, che rimangono tali.

Le proposte se non sono accompagnate da fatti consequenziali, come quella di coinvolgere la minoranza, coinvolgere la cittadinanza, le parti sociali rimangono solo tali e tali sono rimaste, perché ad oggi, come lei dice, non abbiamo fatto nessun passo avanti, perché se l'azione di Governo è solo quella di proporre e di non mettere in atto altre azioni, abbiamo molto tempo per poter proporre, mai per poter attuare qualche cosa.

Il Vice Sindaco ha dimenticato di omettere una cosa, quando dice che noi il 3 luglio abbiamo fatto una nota: ha dimenticato che la mia interrogazione è stata fatta il 18 giugno, quindi dopo il 18 di giugno ha ritenuto opportuno, il Sindaco a firma...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Casualmente è avvenuto dopo la mia interrogazione, perché da allora, da un anno...

**ASSESSORE FULLONE:** Sicuramente la Giunta regionale ha deliberato dopo la sua interrogazione, lei ha sollecitato...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vi prego, non è botta e risposta.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Io non ho sollecitato niente, io sto solo dicendo che ho fatto l'interrogazione dopo che lei per un anno...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Signore Minasola lei si deve limitare a dire il perché non è soddisfatto della risposta, non fare proposte, il perché non è soddisfatto.

Grazie.

**CONSIGLIERE MINASOLA:** Dopo che per un anno l'Assessore Fullone e il Sindaco aveva fatto finta di niente, dopo l'interrogazione, il 3 luglio ha pensato bene di fare questa roba.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Non è soddisfatto per questo.

Grazie, Consigliere Minasola.

Andiamo all'altra interrogazione posta all'ordine del giorno: "Interrogazione Riperimetrazione delle aree di sosta a pagamento, cosiddette strisce blu, presentata dai Consiglieri comunali Di Lisi, Merlino e Taravella".

Prego il Consigliere Di Lisi a leggerla.

**CONSIGLIERE DI LISI:** "I sottoscritti Consiglieri comunali, vista la deliberazione della Giunta comunale numero 142 del 27.6.2018, avente ad oggetto: Riparametrazione aree di sosta a pagamento dei veicoli nel territorio comunale. Integrazione e modifica delibera di Giunta Municipale numero 31 del 2.2.2017.

Considerato che con la suddetta delibera, la Giunta comunale ha provveduto a modificare l'ubicazione degli stalli di sosta a pagamento, cosiddette strisce blu, sulla base di petizioni presentate dall'esigenza di garantire un'equa ripartizione dei posti, al fine di equilibrare e equamente ripartire la distribuzione degli stalli di sosta, a pagamento in prossimità di attività commerciali e in ultimo, al fine di evitare iniziative di protesta.

Per quanto visto e considerato, si interroga il Sindaco e la Giunta municipale se in presenza delle medesime condizioni riportate dalla deliberazione di Giunta municipale, petizioni di privati o enti, esigenze di un'equa ripartizione degli stalli in prossimità di attività commerciali, al fine di evitare situazioni e condizioni di sfavore solo per talune, paventate iniziative di protesta, l'Amministrazione comunale intenda modificare su richiesta o su propria iniziativa le altre aree di sosta a pagamento, onde evitare disparità di medesime situazioni, rispetto a quelle elencate nella deliberazione oggetto della presente interrogazione".

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Risponde il Sindaco.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente.

In riferimento all'interrogazione presentata, si premette che il Sindaco, con nota protocollo numero 28107 dell'8 giugno 2017 e con nota 28547 dell'11 giugno 2018, ha rappresentato delle criticità nella perimetrazione esistente, relativamente agli stalli di sosta a pagamento, ubicati in Piazza Giuseppina Vittone Li Causi e via Falcone e Borsellino e specificatamente.

1) Per gli stalli di Piazza Giuseppina Vittone Li Causi la richiesta inoltrata dal Sindaco tiene conto della comunicazione ufficiale, fatta pervenire dal signor Presidente del Tribunale di Termini Imerese, assunta al protocollo numero 27196 del 4 giugno 2018 di questa Amministrazione comunale, con la quale il Presidente del Tribunale ha richiesto di valutare l'opportunità di escludere il pagamento di ticket orari per i parcheggi siti nel piazzale Vittone Li Causi, poiché il personale amministrativo, in servizio presso gli uffici giudiziari, ha presentato un'apposita petizione.

2) Per gli stalli di via Falcone e Borsellino, tratto di strada compresa tra via Seminare e lo svincolo autostradale, il Sindaco ha manifestato l'esigenza di garantire un'equa ripartizione dei posti, al fine di equilibrare ed equamente ripartire la distribuzione degli stalli di sosta a pagamento nella medesima area, senza particolare appesantimento di una zona rispetto all'altra.

Al fine di evitare l'insorgenza di situazioni che possano compromettere l'operatività del Palazzo di Giustizia, a seguito delle paventate iniziative di protesta degli operatori, nonché l'insorgere di eventuali tensioni tra le attività commerciali poste nella via Falcone e Borsellino, il Sindaco ha chiesto di trasferire le aree di sosta a pagamento sopra indicate, in nuove aree condivise dalla società affidataria del servizio.

L'operazione in oggetto risulta assolutamente consentito dal capitolato d'oneri, ancorché già effettuata in tempi pregressi, anche su richiesta del Consiglio comunale, per situazioni analoghe, vedi mozione modifica perimetrazione del 2011 per eliminare gli stalli di sosta, per esempio, nella zona dell'ospedale e nella zona Poste Termini Alta, credo proprio il Consigliere Minasola era uno dei firmatari.

L'articolo 2 comma 6 del capitolato d'oneri stabilisce che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di diminuire o incrementare a sua insindacabile volontà i posti auto a pagamento, fino al limite massimo del 20% della quantità concessionata.

Qualora dovessero essere definite con apposito provvedimento nuove aree da destinare a parcheggi a pagamento, sia essi permanenti, sia essi temporanei, istituiti per manifestazioni, eventi eccetera, la ditta aggiudicataria estenderà il servizio agli stessi patti e condizioni del capitolato, ferma rimanendo la durata dell'appalto.

Ovviamente tale facoltà richiede particolare attenzione nei tempi e nelle motivazioni, né può essere esercitata *ad libitum* sulla base di una semplice richiesta di un cittadino che richieda *sic et simpliciter* l'istituzione di zone blu in determinate aree, non servito per al contrario la eliminazione delle stesse.

Nei casi in oggetto si è ritenuto di poter effettuare la richiesta modifica tenuto conto delle motivazioni e soprattutto in considerazione che la stessa è avvenuta sostanzialmente in coincidenza con l'avvio dell'appalto, senza pertanto alcuna valutazione di natura economica sul valore storico delle aree di sosta a pagamento, eliminate e di nuova istituzione.

Ciò ovviamente ha facilitato la necessaria interlocuzione con il gestore del servizio.

Si è ritenuto inoltre di non incidere in alcun modo su elementi fondamentali del contratto di appalto, con particolare riferimento al valore economico dello

stesso, in coincidenza con l'avvio del servizio; infatti gli uffici hanno fatto in modo che le compensazioni fossero effettuate, lasciando inalterato il numero complessivo degli stalli di sosta.

Sotto altro profilo appare evidente che le modifiche appaiono ampiamente motivate, da un lato per quanto riguarda la zona Tribunale, dalla esigenza di attenzionare con la massima urgenza la richiesta formale pervenuta dal Presidente del Tribunale e riguardante l'operatività di una struttura pubblica, dove giornalmente prestano servizio oltre 200 persone.

Per quanto riguarda la zona di via Falcone e Borsellino appare di tutta evidenza che la modifica intervenuta è esclusivamente di immagine e non ha alcuna refluenza sostanziale, trattandosi di stalli ubicati l'uno di fronte all'altro, serviti dal medesimo parcometro e utilizzabili indistintamente dagli avventori degli esercizi commerciali posti sia da un lato che dall'altro lato della strada.

La richiesta, proprio perché non ha alcuna refluenza di natura economica, è stata di buon grado accettata dal gestore, essendo state effettuate esclusivamente per motivi di opportunità, al fine di evitare l'insorgenza di tensione tra due importanti esercizi posti in prossimità all'ingresso della città.

Quanto sopra premesso è stato proposto alla Cooperativa sociale Itaca, il cui ovviamente parere favorevole è *condicio sine qua non* per potere procedere alle modifiche del posizionamento degli stalli, l'eliminazione di numero 32 stalli di sosta, ubicati in piazzale Giuseppina Vittone Li Causi, zona F e contestuale realizzazione di detti stalli in via Falcone e Borsellino, tratto compreso tra via Consolare Valeria e via Cuba; l'eliminazione di numero 7 stalli di sosta ubicati in via Falcone Borsellino, zona B, tratto compreso tra la via Seminara e lo svincolo autostradale e contestuale realizzazione, nel lato destro del tratto di strada di via Falcone e Borsellino, direzione via Seminara, compreso tra lo svincolo autostradale e la sede della società Ecologia e Ambiente S.p.A.

Il legale rappresentante della Cooperativa sociale Itaca, a seguito del

sopralluogo, con nota del 20 giugno 2018, assunta in pari data al protocollo numero 3263, ha espresso il proprio consenso alla modifica della perimetrazione, ha sottoscritto, per accettazione, il nuovo piano di sosta, dove sono specificate la denominazione delle vie, il numero degli stalli a pagamento, la differenza tra la vecchia e la nuova perimetrazione, il numero dei parcometri per ciascuna area, il numero degli stalli di sosta liberi e il numero dei posti per disabili realizzati.

Con delibera numero 142 del 27 giugno 2018 si è proceduto alla ripermetrazione delle aree di sosta a pagamento del territorio comunale, nei termini sopraindicati indicati, mantenendo comunque inalterato il numero complessivo di posti 489 ed eliminando altresì anche alcuni stalli a pagamento, che a seguito delle modifiche effettuate, risultavano in numero superiore rispetto al numero iniziale, parliamo di via Garibaldi.

Aggiungo per completezza che già nel maggio del 2017 il signor Presidente del Tribunale, con nota protocollo numero 27196, aveva trasmesso al Commissario straordinario del Comune di Termini Imerese, il Dottore Di Fazio, un'istanza delle RFU del Tribunale di Termini Imerese, dove chiedeva già al Commissario straordinario, avendo saputo, appreso della perimetrazione, di non applicare lì le strisce blu.

Ovviamente il commissario in quella fase non lo poteva fare, perché avrebbe modificato chiaramente radicalmente le condizioni di gara e si è dovuto attendere comunque l'avvio del servizio.

Il Presidente del Tribunale con nota 7 giugno 2018 ha richiesto ulteriormente, trasmettendo una petizione di circa 150 dipendenti, fra cancellieri, magistrati, facenti servizio presso il Tribunale e la Procura di Termini Imerese, l'UNEP, di trasferimento di queste aree; il signor Procuratore della Repubblica, Dottor Ambrogio Cartosio, con nota protocollo 27972 del 7 giugno 2018 anche lui ha fatto una nota, dove richiedeva lo spostamento di queste aree blu nelle zone limitrofe al Palazzo di Giustizia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco.

Il Consigliere Di Lisi può dichiararsi soddisfatto oppure rispondere entro il termine dei cinque minuti, che iniziano da adesso.

Grazie.

**CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, dopo la lettura del Sindaco, Francesco Giunta, non sono chiaramente soddisfatto, ma una cosa mi soddisfa, che qualora ci sia un problema per Termini Imerese, noi chiederemo al Presidente del Tribunale di scrivere, visto che il Sindaco, con grande solerzia, risponde e dà seguito.

Chiederemo anche Presidente, di scrivere al Sindaco e quindi visto che lui l'ascolta di più...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere, deve dare la motivazione del perché si dichiara non soddisfatto della risposta del Sindaco.

Grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, io ho cinque minuti, lo sto dicendo; lei è pagata a interventi?

Ogni volta interviene per forza, mi faccia...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Io sono pagata quanto è pagata lei per l'intervento.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, non c'è qualche piccola differenza?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Se la smettiamo di fare queste allusioni, sarebbe cosa buona e giusta e quindi la invito a rispondere, se si dichiara soddisfatto: ha detto che non è soddisfatto, ha sempre cinque minuti per rispondere del perché non si ritiene soddisfatto.

Grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Grazie, Presidente.

Vorrei specificare visto che ci ascoltano i cittadini di Termini Imerese, che io non prendo uno stipendio pari a quello del Presidente del Consiglio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Mi pare che questo non rientri nell'interrogazione, lo sarà magari la prossima interrogazione che lei può porre in Consiglio comunale.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, decida lei se posso continuare a parlare oppure.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Ho detto che può continuare a parlare, dichiarando la sua non soddisfazione rispetto alla risposta del Sindaco, prego.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, sono tre volte che provo a rispondere, alle tre per tre volte mi interrompe; aspetto che canti il gallo e vediamo se posso continuare a parlare, se permette continuo.

Non mi ritengo soddisfatto dalla risposta del Sindaco, perché ancora una volta questa Amministrazione dimostra di essere un'Amministrazione comunale a richiesta, cioè agisce sempre su richiesta di privati, che siano rappresentanti di un ente rispettabilissimo, in questo caso o di cittadini o di attività commerciali, ma non ha in sé una visione d'insieme mai dei problemi di questa città.

Io mi sarei aspettato dall'Amministrazione comunale che all'indomani dell'inizio del parcheggio a pagamento delle strisce blu, avesse convocato le parti sociali, i commercianti, i rappresentanti di zona, i Consiglieri comunali, per rifare una ripermetrazione delle aree di sosta e per risolvere insieme i problemi.

Penso che l'unico problema non sia il Tribunale, perché come sono lavoratori dipendenti del Tribunale, saranno i lavoratori di altre aree di Termini Imerese, saranno lavoratori quelli che lavorano a Piazza Duomo, quindi i dipendenti comunali, saranno lavoratori anche quelli che lavorano in via Garibaldi e qui a Porta Palermo.

Non penso che ci siano state e ci sarebbero stati interventi in tal senso qualora lei avesse convocato tutte le parti e insieme avremmo cambiato e avremmo dato un aspetto diverso al tema dei parcheggi a pagamento.

Ancora una volta dimostra una totale mancanza di *vision*, mi suggerisce l'Assessore Messineo, così uso anche io l'inglese, per essere più alla moda: mancanza di *vision* e *governance* dei problemi di questa città.

Pertanto io mi ritengo insoddisfatto della sua risposta e la invito, come sempre, ad agire avendo sempre una visione d'insieme dei problemi e affrontare le cose non su richiesta di un'attività commerciale o meno, perché lo stesso rispetto dovrebbe portarlo al prossimo Chiosco ex Matita, che non ha da un lato le strisce blu e dall'altra parte, non lo so, la caffetteria, se ce l'ha, se quindi

l'avventore, come dice lei, di un bar, piuttosto che all'altro, dovrà spendere un euro in più a sinistra e un euro in più a destra.

A me sembra una motivazione del tutto scarna per non dire altro, perché non vorrei offendere la sua la sua capacità amministrativa, ma mi sembra davvero quindi che il Sindaco di iniziativa decide di spostare due stalli blu, per impedire eventuali tensioni e litigi tra due bar, mi sembra veramente discorso da bar.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Andiamo al sesto punto posto all'ordine del giorno: "Interrogazione stazioni di ricarica colonnina di veicoli elettrici, Città di Termini Imerese", presentata dal Consigliere comunale Terranova.

Prego, Consigliere comunale Terranova la legga, grazie.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE TERRANOVA:** Grazie, Presidente.

EVA Plus è un'iniziativa promossa e supportata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finanziata dall'Unione Europea, nell'ambito del bando *Connecting Europe Facilities* e da alcuni principali case automobilistiche europee, tra cui Renault, Nissan, BMW, Volkswagen, di cui Enel è coordinatore.

Premesso che, grazie al progetto EVA Plus, sarà installata in Italia la prima rete di ricarica veloce per i veicoli elettrici, stiamo parlando di ricarica veloce in 20 minuti, fornendo una base essenziale per i piani di sviluppo della mobilità elettrica su larga scala, il progetto pilota prevede la creazione di una rete di ricarica ad alto contenuto innovativo per la ricarica veloce di veicoli elettrici, tramite l'installazione di 180 infrastrutture di ricarica veloce con tecnologia Enel.

Considerato che in data 23 gennaio ultimo scorso, perveniva all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco offerta di collaborazione da parte di Enel Italia S.r.l. per l'inserimento di Termini Imerese nel progetto EVA Plus che avrebbe consentito l'installazione di colonnine di ricarica veloce tempo in 15 minuti, con annessa richiesta, qualora si fosse valutata positivamente la proposta, di ricevere deliberazione di Giunta contenente l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa, con conseguente mandato al Sindaco di sottoscrivere insieme ad Enel il protocollo stesso, così come già avvenuto in oltre 50 Comuni italiani.

Nella proposta di Enel di cui sopra si precisava che in Sicilia i corridoi autostradali di interesse sono la 18 e la 19, facendovi rientrare così anche la città di Termini Imerese - questo è quello che scrive Enel - tutti i costi del progetto, dall'infrastruttura all'installazione, fino alla gestione, saranno completamente a carico di Enel e dei partner del Consorzio, cioè le cause automobilistiche.

Considerato altresì che in Sicilia i Comuni che hanno già aderito all'iniziativa e quindi al progetto Eva Plus sono Messina, Giardini Naxos, Augusta e Siracusa, di cui di quest'ultimo Comune ho qui la deliberazione di Giunta a titolo meramente esemplificativo, Sindaco, deliberazione di Giunta che è del 30 ottobre 2017 è che, senza molti problemi, come si sono incontrati a Termini Imerese, delibera in totale rispetto dell'articolo 11 della legge 241 del '90 di approvare e di demandare al Sindaco la firma di un protocollo, senza avvisi pubblici, che poi vedremo, sono stati fatti a Termini Imerese.

I Comuni citati hanno aderito all'iniziativa semplicemente, come dicevo, con deliberazione di Giunta, contenente l'approvazione di uno schema di protocollo tra Comune ed Enel e successiva sottoscrizione dello stesso tra le parti.

Il Comune di Termini Imerese da una parte non prendeva, almeno fino ad oggi, in considerazione alcuna la proposta di ENEL di adesione al progetto EVA Plus che avrebbe consentito a questa città l'inserimento in un circuito virtuoso di mobilità sostenibile, con possibilità di offrire un servizio di ricarica di auto

elettrica senza costi di installazione e manutenzione per il Comune.

Dall'altro lato lo stesso Comune di Termini Imerese, in esecuzione di una delibera di Giunta Municipale 119 del 2018 del 18 maggio, emetteva generico avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati all'installazione e gestione di stazioni di ricarica a colonnina di veicoli elettrici in ambito urbano, con scadenza il 2 luglio alle ore 12.

Sindaco, da una parte non abbiamo degnato di assoluta attenzione alla proposta di Enel, che pure ha impiantato queste colonnine elettriche a Siracusa, Giardini Naxos e altri 50 Comuni italiani; dall'altro però facevamo avviso pubblico per capire chi volesse.

Ripeto, la proposta di Enel non ha carattere di esclusività: siamo perfettamente dentro i limiti dell'articolo 11 della legge 240, senza pregiudizio per i diritti dei terzi.

Considerato altresì che la mobilità urbana rappresenta un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, più volte questa Amministrazione ha manifestato a parole posizioni favorevoli allo sviluppo di un turismo sostenibile, di cui la mobilità elettrica rappresenta il volano, si interroga il Sindaco al fine di conoscere i motivi della mancata adesione ad oggi di codesta Amministrazione alla proposta di Enel di partecipazione al progetto di EVA Plus - così lo ribadisco come fatto in tutti i Comuni, quelli siciliani e altri 50 italiani - i motivi della emissione di un generico avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati all'installazione e gestione di stazioni di ricarica colonnina con scadenza il 2 luglio ore 12, se Enel nell'ha partecipato alla selezione indetta - questo lo vogliamo sapere - mediante il suddetto avviso e se ci sono e quali sono gli altri soggetti partecipanti all'avviso pubblico, quali sono infine le reali iniziative, reali, però che codesta Amministrazione intende porre in essere per attuare il tanto decantato turismo sostenibile.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Risponde il Sindaco.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente.

Riporto la risposta del dirigente e poi vorrei dire qualche cosa.

In riscontro all'interrogazione consiliare protocollo numero 32313 del 3 luglio 2018, indicata in oggetto, si relaziona quanto segue: "Con nota protocollo numero 13765 del 15 marzo 2018 Enel inviava la bozza di protocollo d'intesa per l'installazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici in ambito urbano.

Con nota protocollo numero 19896 del 19 marzo 2018 questo settore - parliamo del Secondo Settore diretto dall'Ingegnere Filippone, si occupa anche del Settore Elettrico - considerato che le reti di ricarica costituiscono infrastruttura pubblica primaria e che Enel non è l'unico soggetto abilitato alla installazione, ha comunicato all'Amministrazione comunale di ritenere di non dover definire il protocollo su proposta di un solo soggetto, senza indire preliminarmente una manifestazione di interesse pubblica, per vagliare la disponibilità di ulteriori proposte di altri soggetti a vantaggio della pubblica amministrazione.

L'Amministrazione, a seguito di apposita riunione sull'argomento, ha quindi dato incarico al Settore di individuare alcune aree di installazione di stazioni di ricarica elettrica e predisporre un avviso pubblico.

Con delibera di Giunta municipale - quella a cui lei faceva riferimento - numero 119 del 18 maggio 2018 è stato approvato l'avviso di manifestazione di

interesse pubblica per l'installazione e la gestione di numero 4 stazioni di ricarica elettrica con costi di installazione e gestione a totale carico del concessionario e con un'entrata per il Comune derivante dalla TOSAP per l'area installazione concessa gratuita".

Nel nostro bando la TOSAP è a carico della società che prenderebbe il servizio, mentre l'Enel richiedeva il suolo pubblico gratuito.

"All'avviso pubblico affisso dal 22 maggio al 2 luglio 2018 hanno partecipato due concorrenti, precisamente la B Charge S.r.l. con sede a Milano, la Medielettra di Badalamenti Angelo e CFAF con sede a Casteldaccia".

Enel non ha partecipato, la gara è tra B. Charge S.r.l. con sede a Milano, Medielettra di Badalamenti Angelo e & C. S.a.s. con sede in Casteldaccia: Enel non ha partecipato, la gara sarà svolta in settimana da un'apposita commissione.

Tengo a sottolineare che quando Enel ci ha proposto questa iniziativa, ha proposto a me e all'Assessore, ovviamente che ben venga, era una bellissima iniziativa il potere contare nel nostro territorio, che sarebbe anche un motivo di attrattiva rispetto a soggetti che hanno auto elettriche, che potrebbero venire a fare delle ricariche qua, ma il Segretario Generale, l'Ingegnere Filippone, Dirigente del Secondo Settore, hanno ritenuto che poiché si tratta di mercato libero, per una maggiore trasparenza nell'azione amministrativa dell'ente comunale, sarebbe stato opportuno fare una manifestazione di interesse, un bando pubblico, che è sempre benvenuto nella della pubblica amministrazione, bando pubblico al quale potevano partecipare tutti, compreso l'Enel, che non ha partecipato.

Noi ci siamo adeguati e rispettiamo l'idea sia del Segretario Generale che del dirigente, che hanno ritenuto che per poter ottenere maggiore trasparenza, senza fare un affidamento diretto, abbiamo fatto questo bando pubblico per vedere chi è che poteva che poteva partecipare alle migliori condizioni, alle

condizioni più favorevoli per l'Amministrazione comunale.

Nel bando i soggetti che hanno presentato l'istanza si pagherebbero la TOSAP, cosa che invece Enel, nell'ambito della sua proposta, non prevedeva.

È un ulteriore vantaggio per l'Amministrazione comunale.

Stiamo a vedere ora gli esiti della gara pubblica.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco.

Prego, Consigliere Terranova, si dichiara soddisfatto oppure no?

**IL CONSIGLIERE DI TERRANOVA:** Mi dichiaro insoddisfatta della risposta per il motivo che già ho detto inizialmente, Sindaco, che dei 50 Comuni italiani solo Termini Imerese ha deciso di fare avviso pubblico, la qual cosa mi fa riflettere, non perché io stia mettendo in dubbio la necessità di una maggiore trasparenza.

Qua, lo ripeto, non c'era carattere di esclusività: si poteva rispondere tranquillamente alla proposta di Enel, così come fatto dagli altri 50 Comuni italiani e installare le due colonnine di ricarica elettriche veloci, che avrebbero consentito la ricarica in 15 minuti e fare avviso pubblico rivolto a chi volesse installare altre 20 colonnine di ricarica, che non hanno nulla a che vedere con le caratteristiche previste dal progetto EVA Plus e con le colonnine previste da Enel, perché se le colonnine previste da Enel ricaricano in quindici minuti, quelle che verranno installate da questi soggetti non ricaricheranno in quindici minuti, quindi sono due progetti completamente diversi.

Le faccio un esempio Sindaco, Enel aveva mandato anche già un'altra proposta: la prima proposta di Enel era il Piano Italia.

Il Piano Italia prevedeva l'installazione di circa 20 colonnine elettriche che non

ricalcavano celermente in quindici minuti; il progetto EVA Plus è altra cosa: noi non abbiamo risposto né al Piano Italia né al progetto EVA Plus.

Lo ribadisco: la proposta di Enel non ha il carattere di esclusività, Enel opera nel pieno rispetto dell'articolo 11 della legge 240 del '91, l'Amministrazione comunale, così come fatto dal Comune di Siracusa, se vuole poi se la legge o la fa leggere all'Ingegnere Filippone la delibera di Giunta e la leggono i suoi Assessori, avrebbe potuto, lo ribadisco, rispondere a Enel, che avrebbe impiantato due colonnine elettriche del costo di 70.000 euro ciascuna, circa 140.000 euro, sobbarcandosi tutti i costi, sinceramente domandare anche la TOSAP mi pare esagerato Sindaco.

Mi viene anche difficile trovarmi in questo momento a dover difendere Enel, io che ho avuto le note controversie.

Vede, Assessore Fullone, io lo dico sempre: io riconosco sempre, ho ancora oggi la capacità di distinguere quando un'idea è buona, per me quando un'idea è buona, io l'ho detto all'inizio, non è né un'idea di destra, né un'idea di sinistra, è un'idea buona ed è un'idea da sposare.

Questa di Enel era assolutamente un'idea da sposare, al di là del mio del mio rapporto con Enel, con Cancascì Petroli e con le note vicende che hanno interessato e che continuano a interessare la città di Termini Imerese.

Detto questo, Sindaco, quindi io non mi ritengo soddisfatta semplicemente perché ripeto, la proposta di Enel non ha assolutamente carattere di esclusività, si poteva rispondere a Enel e installare la colonnina elettrica a ricarica in quindici minuti e fare tranquillamente avviso pubblico per l'installazione delle altre 20 colonnine di ricarica, che lo ribadisco, presentano caratteristiche completamente diverse rispetto a quelle proposte a questa Amministrazione da ENEL.

Chiaramente Sindaco, la domanda se Enel avesse partecipato all'avviso pubblico, era una domanda provocatoria: è normale che Enel che ti propone

una cosa di questo genere, si vede fare un avviso pubblico, non avrebbe quasi mai partecipato a un avviso pubblico di questo genere.

Quindi voleva essere una domanda assolutamente provocatoria la mia, comunque grazie, Presidente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Andiamo al settimo punto posto all'ordine del giorno: "Interrogazione illuminazione di Sesto Giuseppe Navarro al numero civico 6/8", presentato dal Consigliere comunale Taravella.

Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Grazie, Presidente.

L'interrogazione è la forma con la quale il Consigliere comunale porta a conoscenza di determinate problematiche l'Amministrazione; in questo caso più che un atto ispettivo vuole essere un atto di sollecito e anche di segnalazione, perché casualmente sabato, mi pare, il Sindaco stava accidentalmente impattando in questa transenna, che è stata posta circa due mesi fa quindi.

Questa è la prima segnalazione: lei ha visto la pericolosità, lì è una strada che serve una quarantina di famiglie, tra l'altro una strada al buio, perché l'ho pure segnalata, ma questo lo dirò tra qualche minuto.

Dopo circa due mesi noi rischiamo seriamente che qualcuno si faccia male e anziché un intervento di 1.000/1.500 euro, l'ente è costretto a pagare 20/30.000 euro di risarcimento danni, come spesso capita, dovendo deliberare debiti fuori bilancio, che molto spesso sono infortuni che occorrono ai nostri

concittadini.

Con tutta la sollecitudine che può, si interessi; lo farò anche io da Consigliere comunale, ma probabilmente può essere che la sua voce possa essere più autorevole, perché il tombino dovrebbe interessare acque nere; non penso che sia un intervento molto molto semplice, però toglierebbe effettivamente questo pericolo.

Come ha visto, è al centro della carreggiata e in pratica una macchina non può passare forse, né di là e nemmeno di qua.

L'altra segnalazione sempre in quel tratto è una strada assolutamente al buio, essendo già stata acquisita da circa quindici anni al Comune, al Demanio comunale: quel tratto, nonostante tutta la via Navarra sia stata illuminata probabilmente, non ricordo, grazie all'interscambio con le opere di urbanizzazione e, se non sbaglio, tutta la strada è stata illuminata grazie alle opere di urbanizzazione dei condomini allora della cooperativa La Fenice, che furono i primi insediamenti di 40 appartamenti in quella zona, poi ne vennero altri e sappiamo la zona ormai come è popolata.

Penso che siano circa 400 famiglie residenti; lì c'è un intervento solo: debbono essere inseriti, penso bastino tre punti luce, tre pali, con una spesa che è intorno a 10.000 euro; probabilmente non possiamo farla fra un mese, però se la Giunta volesse mettere qualche soldino in più nel capitolo che oggi è appena 22.000 euro, se mettiamo qualcosa in più che poi servirebbe anche per la manutenzione elettrica e sappiamo quanto fa pensare non solo i nostri dirigenti comunali, ma anche la Giunta, che spesso viene sollecitata, ma anche i Consiglieri comunali che ricevono sollecitazioni tutti, maggioranza e opposizione, la prima cosa che la gente dice: "La lampadina non funziona", è la prima lamentela.

Ho la raccomandazione di rimpinguare quel capitolo, che penso che ne beneficerebbero tutti indistintamente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Taravella.

Risponde il Sindaco.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, l'Ingegnere Filippone, Dirigente del Secondo Settore, così rappresenta: "La strada in argomento è stata realizzata nell'ambito del piano di lottizzazione denominato Scianna Scardina, collaudata in data 7 giugno 2001 e ceduta, con atto repertorio, 47130 del 3 ottobre 2001 - quindi diciassette anni fa - Notaio Agostino Grimaldi.

Nella stessa epoca, pur essendo una strada di lottizzazione non è stato previsto e realizzato l'impianto di pubblica illuminazione.

L'ufficio che gestisce l'impianto di pubblica illuminazione, su richiesta della precedente Amministrazione, ha stimato l'intervento in circa 10.000 euro, che dovranno essere assegnati al Settore per realizzare l'intervento.

Il tombino indicato nell'interrogazione - quello famoso che veramente è impercorribile - è relativo però all'acquedotto comunale; l'ufficio ha eseguito già un sopralluogo a seguito della segnalazione del Consigliere Taravella e al più presto provvederà alla riparazione".

Ci impegniamo sicuramente per il tombino in tempi brevissimi, per l'impianto elettrico, 10.000 euro, faremo il possibile per ciò che possiamo Consigliere Taravella.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco.

Consigliere si dichiara soddisfatto?

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** In linea di massima sì, naturalmente lo sarò molto di più nel momento in cui l'intervento verrà realizzato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Taravella.

Andiamo all'ottavo punto posto all'ordine del giorno, è una proposta di discussione del nuovo piano di raccolta differenziata, presentata dai Consiglieri comunali Di Lisi, Gelardi, Terranova, D'Amico, Merlino e Taravella.

Chi vuole iniziare?

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, a essere sincero non mi trovo assolutamente soddisfatto questa sera, volendo trattare questo punto, innanzitutto penso che spettava all'Amministrazione comunale iniziare la discussione, posto che la tematica è una tematica importante.

Se siamo stati disturbo possiamo anche evitarlo.

Mi dispiace assolutamente per l'assenza dei dirigenti al ramo, degli uffici competenti, che mi sembra di capire, forse ci abbiano preferito alla conferenza stampa, questo per sottolineare ancora una volta forse il ruolo di quest'Aula, che viene spesso messo da parte.

Noi abbiamo chiesto, insieme ai colleghi di minoranza, ma ricordo, credo che ci sia anche il collega Gelardi, di discutere in quest'Aula il nuovo piano di raccolta differenziata.

Penso sia un argomento importantissimo, visto le conseguenze alle quali ci

esponiamo, nel caso di una raccolta differenziata infruttuosa o meglio non soddisfacente delle richieste che la Regione ci fa e degli obiettivi che l'Amministrazione si pone.

Io ho avuto già modo di parlarne: chiaramente il nuovo piano perde acqua da tutte le parti, l'ho detto allo scorso Consiglio, quando criticavo il fatto che questa Amministrazione non hanno, seppur nella speranza dell'inizio della gara, la ditta non ha preso di petto questo tema.

Ricordo che il Sindaco stesso, in una risposta a una domanda di un giornalista nel corso della sua conferenza stampa - o il Sindaco o l'Assessore - confessò una sorta di immobilismo in buona fede.

Forse erano queste le parole, le andrò a riascoltare.

Un anno perso, perché in quest'anno sicuramente si poteva fare educazione, informazione, si poteva educare la gente alla raccolta differenziata.

Inizio subito sul punto, entro nel merito della questione.

Da una settimana è partita la raccolta differenziata a Termini Imerese senza ancora l'ordinanza che gestisce e stabilisce gli orari di conferimento dei rifiuti: già questo, io potrei spegnere il microfono e sedermi, già questo basta per capire come questo nuovo piano sia molto alla carlona, se me lo permette Assessore.

Non è credibile, non è assolutamente soddisfacente che un'Amministrazione comunale non faccia l'ordinanza per la raccolta dei rifiuti differenziati, forse, visto che io come dice l'Assessore Messineo, sono poco attento; forse nel mio corso di studi di studenti non ho ben attenzionato le modifiche al TUEL, non ricordo l'ordinanza a mezzo Facebook, ma può darsi, chiederò alla mia Professoressa di Diritto Amministrativo, Professoressa Mordino, di rifarmi una lezione aggiuntiva: può essere che scopra questo nuovo mezzo legislativo, c'è la legge, i Regolamenti, la Costituzione e c'è anche l'ordinanza a mezzo

Facebook, perché soltanto a mezzo Facebook noi e i cittadini di Termini Imerese sanno.

Assessore Fullone, lei mi guarda sempre con queste facce, se ha interesse io sono orgoglioso.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** La prego di continuare sull'argomento, grazie.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Presidente, subito, se non interviene nell'arco di due minuti non lo so cosa succede; ogni tanto una battuta con un Assessore ce la può concedere, lei quando parlo io è sempre fiscale, al secondo, al minuto, forse...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Lei è uno che rispetta le regole, io mi adeguo.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Forse nella speranza che io perda il filo, lei mi interrompe, ma il filo non lo perdiamo, non si preoccupi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** È così giovane, se già mi perde il filo a questa età, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Presidente, la invito a fare i suoi interventi, quindi i commenti sulla mia età non rientrano nella sua competenza, quindi come lei richiama me, io mi permetto di richiamarla.

Come sempre lei non riesce mai a gestire i lavori d'Aula senza il battibecco e l'insofferenza di qualche Consigliere; io la invito a una sua riflessione nel corso di un anno di questo mandato: non c'è un Consiglio comunale in cui non c'è un battibecco, una polemica, con i Consiglieri comunali.

Solitamente la polemica si fa col Sindaco.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** È l'argomento di cui stavamo trattando, Consigliere Di Lisi?

È libero di parlare.

Prego, Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Sempre naturalmente sull'argomento, vorrei utilizzare toni un po' più concilianti rispetto a quelli del collega Di Lisi, ma la situazione non me lo permette.

Non me lo permette perché, Assessore Messineo, una confusione così nella gestione della raccolta differenziata io non l'ho visto nemmeno al Comune di Rocca Cannuccia.

Le faccio un esempio: mi vuole dire, contrada Ponticello, dove conferisce Via Navarra e via Sunseri, dove conferisce la differenziata?

Me lo vuole dire per favore, visto che siete così bravi, sapete tutto, organizzate tutto?

Questo è il vostro atteggiamento, quasi di scherno, nei confronti di un Consigliere comunale, che vi sottolinea le inefficienze, è questo.

Il Consigliere Di Lisi si adira, perché vedo il Vice Sindaco che fa la le faccette.

**L'ASSESSORE FULLONE:** No, il Consigliere Di Lisi fa battute nel corso del suo intervento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Vi prego per favore di rimettere l'ordine, perché l'argomento è alquanto delicato.

Se dobbiamo fare l'interesse della comunità, penso che non siano le battute, scusi Vice Sindaco...

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Scusi, Vice Sindaco e scusi consigliere Taravella, scusi perché sennò mi costringete a sospendere i lavori di Aula.

L'argomento penso che interessi tutta la comunità e va trattato senza scherno, senza risolini, sicuramente va trattato con serietà e va trattato rispetto a quelle che sono le problematiche che vanno affrontate.

È normale che ci sono i problemi e che i Consiglieri comunali sono qui per esporre i problemi, senza aspettare le galli che cantano né nulla.

Quindi, prego Consigliere Taravella.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Se per favore poi mi risponde, visto che nei cassonetti di Via Libertà ci sono tonnellate di immondizia.

Ha visto lei in giro un volantino?

Io oggi villeggio a Campofelice di Roccella, oggi mi hanno fatto vedere 5.000

volantini, ma di che cosa stiamo parlando?

Ora lei lo sa, io sono pacato, sono molto predisposto al dialogo, al confronto, però non mi dovete venire qua a prendere per il naso, in generale, a far capire che c'è una differenziata, che è stata gestita male, Assessore, Sindaco.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Assessore, io la prego di ascoltare quelle che sono le problematiche che vengono esposte dai Consiglieri per rispondere successivamente anche rispetto alle domande.

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** Lei poi mi dirà che la raccolta differenziata che è partita a Termini Imerese è da esempio per tutta Italia, anzi per la Finlandia, per la Svezia; probabilmente lei me lo dirà.

Io oggi questo tipo di metodologia non sono riuscito a vederla, ma non solo io.

Siccome leggo pure qualche commento e vedo qualche commento, mi confronto con i cittadini, non sono riuscito a vederla.

Dopo che io finisco l'intervento parlerà lei e mi convincerà.

Gliela posso fare una domanda?

È stata fatta una convenzione con la REKOGEST, è in atto per il conferimento del differenziato?

Non lo so, me lo dirà lei.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE TARAVELLA:** È una domanda, perché può essere che sono informato male e lei mi dirà: "Sì, è stata fatta perché abbiamo fatto tutto".

Aspettiamo le dieci postazioni dove dovrebbero essere allocati i cassonetti per la differenziata.

Sì, no, li faremo domani, saranno già pronti.

Io oggi non lo so, non ho i prosciutti sugli occhi, non l'ho ancora visto le dieci postazioni; ci sono, non ci sono, non lo so: di questo dobbiamo discutere, confrontiamoci.

Ormai avete conosciuto l'atteggiamento del Consigliere Taravelli che è ben disposto, laddove riuscite a far funzionare le cose, è ben disposto a renderne merito pubblicamente: io non ho problemi, però mi dovete convincere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Taravella.

Ci sono altri interventi in merito?

Il consigliere Gelardi mi aveva chiesto di intervenire e poi il Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE GELARDI:** I problemi complessi non possono essere semplificati e siccome la raccolta differenziata che ci portiamo dietro da anni, perché questo discorso parte già da una delibera del 2013 addirittura, poi man mano naturalmente ci sono state altre deliberazioni dal 2016 e poi all'ultima dal Commissario prefettizio, che naturalmente ha continuato.

Tutto parte da quando la società Ecologia e Ambiente Società per Azioni, per difficoltà di gestione e per l'effetto di una grave crisi finanziaria, non è stata più

in grado di garantire il puntuale funzionamento del servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale numero 44 del 2013 si decide la esternalizzazione del servizio, segue l'ordinanza sindacale numero 399 del 9 di novembre del 2003 e '15, poi rinnovata con la numero 247 del 29 giugno del 2016, successivamente confermata dal Commissario straordinario con ordinanza numero 499 del 30 dicembre del 2016, al fine di garantire appunto al servizio fino al trasferimento dello stesso alla ditta aggiudicatrice della gara d'appalto in corso presso l'UREGA di Palermo.

Per dare seguito a tale ordinanza, l'ufficio preposto, producendo uno sforzo non indifferente di dotarsi dei mezzi necessari per disimpegnare il servizio, il personale veniva distaccato dalla società d'ambito, si è riusciti persino a riattivare il servizio porta a porta per la differenziata.

Da ottobre 2016 una serie di problematiche: mancata reperibilità dei mezzi, criticità delle discariche, ritardato pagamento degli stipendi agli operatori, hanno fatto sì che sia stata sospesa anche la raccolta differenziata, producendo cumuli di rifiuti su tutta la città di Termini Imerese.

Ora io credo che questa Amministrazione, che ha dato seguito a quello che naturalmente è stata l'impostazione già dal 2013 e arriviamo già al 2017, la gara è stata espletata, la gara è stata vinta dalla DUSTY, però la seconda classificata ha ricorso al TAR.

Il TAR ha preso trenta giorni di tempo per la sospensione della gara stessa; dopo 30 ne ha presi ulteriore 30, fino a quando naturalmente subentra anche all'UREGA e ancora noi siamo fermi ad aspettare l'aggiudicazione della gara in maniera definitiva.

Nel frattempo cosa è successo?

Nel frattempo interviene anche una direttiva del Presidente della Regione Sicilia, dove ha imposto effettivamente a tutti i Comuni che si davano

naturalmente determinate termine entro il 31 dicembre del 2018, dovevano fare un minimo del 30% di differenziata, con penale naturalmente nei confronti anche dei Comuni.

Detto questo, non possiamo dire sicuramente che la differenziata, così come è stata iniziata a Termini Imerese, ha le caratteristiche della correttezza suprema per mettere nelle condizioni i cittadini di potere agire con discrezionalità.

Non siamo stati in grado fino a oggi di dare naturalmente una informazione capillare a tutti i cittadini: questa è una lacuna, queste sono delle *défaillance*, che naturalmente dobbiamo cogliere come sollecitazione, per far sì che questo servizio, che dobbiamo dare ai cittadini, lo si vada a rispettare sempre di più, però è in corso d'opera anche il volantinaggio che dobbiamo fare naturalmente nei confronti dei cittadini, ma non solo questo.

Ora, quando naturalmente si deve iniziare una cosa, avrei preferito, ma è un fatto personale e soggettivo, che a monte dell'inizio della raccolta differenziata ci fosse stato naturalmente un coinvolgimento da parte non solo dei Consiglieri comunali tutti, ma anche delle associazioni, in maniera tale naturalmente che tutti quanti, più eravamo nella condizione di poter dare informazioni, più precise, più dettagliate ai cittadini stessi, non solo per un giorno, ma per diversi giorni.

Significa mettere nella condizione i cittadini nella migliore condizione di effettuare realmente la differenziata.

Oggi noi non siamo nelle condizioni, perché il cittadino è male informato, disadattato, fermo restando naturalmente parte dei cittadini che all'inciviltà si tocca con mano: oggi si pulisce, domani naturalmente c'è la spazzatura in mezzo alla strada.

Questo è un senso di rispetto nei confronti della propria città che non c'è, non la vogliamo avere noi una città pulita!

Questa parte dei cittadini lo sanno: gli operatori in organico non sono sufficienti per poter espletare effettivamente tutta la raccolta differenziata.

Noi abbiamo poche unità lavorative: su 50 unità che dovremmo avere in organico ne abbiamo appena appena una trentina, compresi gli ammalati e agli assenteisti che ci sono.

Ora viene molto difficile; questo che significa?

Trovare la giustificazione per potere partire col piede giusto, così si suol dire?

No, noi abbiamo naturalmente la responsabilità di far partire una differenziata col piede, se mi permettete, sbagliato.

Che significa naturalmente che non dobbiamo apportare delle dovute correzioni?

Certamente che le dobbiamo apportare le correzioni, è d'obbligo apportare delle correzioni: se naturalmente ci mettiamo in testa di dare un servizio efficiente, con tutte le crisi e le criticità che ci sono, sappiamo benissimo che per fare un servizio ottimale occorre naturalmente dei soldini, perché in dotazione gli esercenti, ma anche i cittadini, si dovevano dotare di sacchetti e di quant'altro per metterli nelle giuste condizioni di poter effettuare la differenziata.

Il Comune soldi non ne ha, ma è una giustificazione?

Anche se non ha naturalmente i soldi per potere sopperire ad acquistare queste cose, il cittadino collabora nella misura in cui viene coinvolto, in maniera capillare; se questo tralasciamo di farlo e poi pretendiamo dal cittadino la massima collaborazione, quella non c'è; c'è poca collaborazione da parte del cittadino, pochissima collaborazione, però noi non siamo stati nella condizione e all'altezza di potere iniziare ad esercitare, a effettuare un servizio di raccolta differenziata degno di questo nome.

Lo dobbiamo dire: io non so nascondermi dietro il dito; infingimenti niente: quando uno ha delle colpe cerca naturalmente di ascoltare per cercare di riparare al danno, per cercare di correggere il tiro, di cercare di dare un servizio più efficiente, questo ha l'obbligo di fare.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Gelardi.

Chiede di intervenire la Consigliere Terranova, poi il Consigliere Merlino e poi a seguire il Consigliere Minasola.

Prego, Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Grazie, Presidente, grazie collega.

Presidente, posto che si è parlato già abbondantemente della mancanza di ordinanza che definisca, quantomeno nelle linee generali, quelle che sono le caratteristiche di quello che dovrebbe essere un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio di Termini Imerese, posta la mancanza assoluta di comunicazione, perché Assessore Messineo io sinceramente il *post* con cui parte la raccolta differenziata è un semplice *post* su Facebook, con una cartina allegata, dove per centro storico si intendeva tutta la città di Termini Imerese e la gente continua a dire: "Qual è il centro storico, quali sono le zone di periferia, quali sono le postazioni ecologiche controllate?" perché inizialmente si era partiti senza una postazione ecologica controllate, che non si sapevano quali erano e ancora oggi, sinceramente, Assessore Messineo, io rispondo ai tantissimi messaggi di cittadini, il che significa che i cittadini sono nella confusione più totale, non sono solo i cittadini nella confusione più totale, i cittadini rispecchiano assolutamente la confusione che regna anche nei singoli Consiglieri comunali, perché noi facciamo difficoltà a rispondere, perché la comunicazione è stata assolutamente carente, se non inesistente.

La conferenza stampa che è stata fatta sinceramente non ha apportato nessuna miglioria, io devo sottolineare, devo ribadire, che nonostante la richiesta di questi Consiglieri comunali di trattare oggi come punto all'ordine del giorno specifico la raccolta differenziata, noto con dispiacere che nessuno dei dirigenti è presente, Assessore Messineo, nessuno dei dirigenti che ha preferito fare la conferenza stampa, perché noi siamo quelli delle conferenze stampa, dirigenti compresi, abbiamo immischiato la mania del *selfie* e della conferenza stampa pure ai dirigenti di questo Comune.

Noi preferiamo fare le conferenze stampa; quando i Consiglieri comunali chiedono il punto specifico per fare chiarezza ai cittadini, non abbiamo qui né Nicchitta, né l'Ingegnere Mantia del "prima vi informiamo, poi sanzioniamo", non abbiamo nessuno qua.

Ancora oggi noi non potremmo dare quindi informazioni significative ai cittadini di Termini Imerese, che questa sera sono venuti qui ad ascoltare e che ringrazio per la presenza.

Ci sono persone che tra l'altro aspettavano la diretta e non hanno potuto seguire neanche la diretta per problemi chiaramente che non dipendono da noi, quindi la comunicazione è inesistente, conferenza stampa che io ho ascoltato e che ribadiva per grosse linee quello che noi già avevamo visto in un carente *post* su Facebook con questa cartina poco significativa.

Postazioni ecologiche controllate che piene di rifiuti e che ancora non si capisce bene quali sono; io quando venivo qua stasera per il Consiglio comunale, ho visto una Via Garibaldi invasa, Via Porta Erculea, Piazza Bagni invasa, quindi io mi chiedo: cos'è che non funziona nel porta a porta?

Queste sono zone in teoria servite da porta a porta, e se dalle 9 alle 11 si ritira col porta a porta, io non capisco com'è che ci sono in strada continuamente, a tutte le ore, sacchetti di immondizia o com'è che l'altra volta io vedevo che dalle ore 9 alle 11 si doveva effettuare il porta a porta, alle 1, alle 3, alle 7 di

sera questi sacchetti sono ancora là e sono ancora là l'indomani mattina; le postazioni ecologiche controllate sono perennemente sommerse, al netto della inciviltà che caratterizza buona parte, mi dispiace, dei cittadini di Termini Imerese, dico ma non può essere data la colpa né alle Amministrazioni precedenti, né soltanto ai cittadini, ma a tutto il sistema di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata dei rifiuti.

È stato anche chiesto perché non si è partito il primo aprile?

Tutto quello che volete, il ricorso al TAR, la CICLAT, la DASTY, il ricorso al TAR mi pare che il primo di aprile già si sapeva del ricorso al TAR, la domanda che risuona spesso è: perché questa Amministrazione il 2 di aprile non ha preso provvedimenti?

Perché si aspettava la direttiva 4 *rif* del 2018 del Presidente della Regione.

Vede, Assessore Messineo, a me una risposta viene e poi non mi potete venire a dire poi in conferenza stampa che si siete coccolati sulla situazione, dopo questa ordinanza e direttiva 4 *rif* siete partiti per il bene di Termini Imerese.

No, Assessore Messineo, a me viene il dubbio che voi siete partiti in fretta e furia, perché la direttiva 4 *rif* prevede la decadenza del Sindaco e questo io lo devo dire: prevede la decadenza del Sindaco.

È così perché sennò se aveste avuto a interesse il bene di Termini Imerese, il 2 aprile voi mi dovevate ricominciare con il porta a porta, c'è poco da discutere Assessore Messineo, c'è poco da calcolarsi e da discutere.

L'ordinanza del 7 giugno è partita poi subito pronti per salvaguardare eventuali; poi chiaramente ci siamo nascosti dietro il bene, questo bene tanto decantato per Termini Imerese.

Ad ogni modo, ho sentito nella conferenza stampa che lei parlava che questa Amministrazione ha voluto dare o si è comunque ripromessa di dare da subito una sterzata alla raccolta differenziata, dicendo anche che è vero che non si

sono raggiunti i livelli ottimali: "Dati ottimali - lei dice così in conferenza stampa "dati ottimali di raccolta differenziata".

Chiedo se è possibile distribuire all'Amministrazione comunale i dati della Regione, che io mi sono permessa di stampare, così li vediamo questi dati ottimali di cui parla l'Assessore Messineo in conferenza stampa.

Se è possibile, grazie, ma li posso distribuire anche io, c'è una copia per la maggioranza, una copia per la Presidenza, una copia per il Sindaco, una copia per l'opposizione, per i miei colleghi Consiglieri, così vediamo quali sono i dati non ottimali che l'amministrazione avrebbe raggiunto.

Questi sono i dati della Regione Sicilia, riguardanti i comuni siciliani e gli indici di incremento della raccolta differenziata.

Assessore Messineo li ritrova nel sito della Regione Siciliana, vediamo questi dati ottimali i dati non ottimali.

Lei ha detto "non ottimali"; i dati non ottimali che riguardano questa Amministrazione del Comune di Termini Imerese, quindi la vostra Amministrazione comunale, io ho stampato sia il primo semestre 2018 che l'ultimo semestre 2017, che vi riguarda, non andiamo indietro perché voi non c'entrate niente.

Le faccio un esempio: dati 2017, Comune di Termini Imerese, novembre 2017, abbiamo una percentuale di 13,6 di differenziata crollata nel dicembre 2017 a 7,9%: da novembre a dicembre 2017 c'eravate voi, non c'era né Burrafato né la precedente Amministrazione comunale.

Semestre 2018: se vedete io ve li ho sottolineati, mi sono permessa, a Termini Imerese dati non pervenuti alla Regione Sicilia; Termini Imerese uno degli otto comuni in tutta la Sicilia che non ha trasmesso i dati alla Regione Siciliana, gli spazi sono tutti in bianco: è una vergogna che poi mi si parli di dati non ottimali di raccolta differenziata!

Ma dove li avete visti questi dati?

Perché la Regione Sicilia non se ne è accorta, i livelli sono in bianco, tant'è che

nella graduatoria stilata, sempre dalla Regione siciliana, per il semestre 2017 c'è tutta la graduatoria con le varie percentuali di raccolta differenziata nei Comuni, il Comune di Termini Imerese non è neanche tra i Comuni che hanno raggiunto lo 0% di raccolta differenziata: questo evidentemente perché il Comune di Termini Imerese non si è neanche degnato di trasmettere i dati non ottimali alla Regione Sicilia.

Parlano i dati, io parlo sempre attraverso i dati, mi piace leggere, piuttosto che sparare a zero senza dati.

Mancano quindi i dati completamente, l'abbiamo detto; poi un'altra cosa: le 40 guardie ambientali, Sindaco, 40 guardie ambientali, che noi abbiamo istituito.

Ho letto anche che in altri Comuni le 40 guardie ambientali hanno ricevuto un corso di formazione da parte del Comando di Polizia Municipale di 20 ore; volevo chiedere se le nostre guardie ambientali hanno fatto il corso, sono stati formati oppure...

Sono stati formati, benissimo.

Tra l'altro, come diceva giustamente il consigliere Gelardi, noi chiediamo ai cittadini massima collaborazione, quando noi non siamo stati per nulla collaboranti con i cittadini, perché i cittadini si sono dovuti andare a comprare i sacchetti, si sono dovuti andare a reperire i contenitori, quindi spese ulteriori e ricordo a tutti che questi cittadini hanno subito un aumento del 10 per cento di TARI, un aumento di 1.600.000 euro che gravano sulle tasche dei cittadini di Termini Imerese, che si sono dovuti andare a comprare: i sacchetti, i contenitori e che si ritrovano Termini Imerese invasa dall'immondizia.

Questa è la realtà, Assessore Messineo, di oggi, della sua non ottimale raccolta differenziata, questi sono i dati dalla Regione Siciliana dove Termini Imerese è un Comune inesistente, completamente, noi non ci siamo nella cartina della Sicilia per la raccolta differenziata.

Queste le conclusioni che i cittadini di Termini Imerese potranno trarre guardando i dati e ascoltando il Consiglio comunale al netto del fatto, lo ribadisco, che ad oggi i dirigenti che avrebbero dovuto essere presenti per chiarire il punto raccolta differenziata a questi cittadini di Termini Imerese, in

Consiglio comunale, l'unica sede riconosciuta da questo Consigliere comunale, io non riconosco *selfie* e non riconosco conferenze stampa, non si sono degnati neanche di presentarsi davanti al Consiglio comunale.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Consigliere Merlino. Grazie.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente.

Il calore degli interventi dei Consiglieri, dei colleghi che mi hanno preceduto dà la cifra dell'importanza dell'argomento.

Certo fa specie che l'argomento venga trattato soltanto perché alcuni Consiglieri comunali ne abbiano fatto richiesta alla Presidenza del Consiglio; da dove partire, Presidente?

Mi verrebbe da parte di partire dall'ultimo intervento della Consiglieria Terranova perché ha brillantemente esposto il *vulnus*, che ha portato l'Amministrazione comunale ad adottare di fretta e furia degli interventi che portassero il Comune di Termini Imerese alla differenziata.

Caro Assessore Messineo, cara Amministrazione tutta, se c'è qualcosa che potete fare a questi Consiglieri di opposizione non è quella di prenderli per i fondelli, non ci prendete per i fondelli.

Il motivo per cui è stata fatta partire la differenza il 16 luglio è proprio perché il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario straordinario, ha emesso quella ordinanza, che prevede la decadenza dei Sindaci se non provvederanno a effettuare almeno il 30% di raccolta differenziata; quale buona pace e quale interessa ai cittadini, l'avreste fatto prima se fosse stato così.

Mi viene di intervenire e di richiamare le parole del Consigliere Gelardi, perché oggi intanto devo fare i complimenti al Consigliere Gelardi, con cui spesso mi sono confrontato, mi sono scontrato, anche fuori dal Consiglio comunale e non ce le siamo mandati a dire.

Oggi invece devo dire che ho apprezzato la sua integrità, onestà intellettuale, che è l'onestà intellettuale che richiama all'inizio del mio intervento in Consiglio comunale oggi.

Il Consigliere comunale Gelardi, che fa parte della vostra maggioranza, Sindaco, non nella nostra parte di Consiglio di minoranza, vi ha detto che avete fallito, ha certificato il fallimento della vostra Amministrazione comunale.

Quindi di fronte a un intervento del Consigliere comunale di maggioranza, io, caro Assessore Messineo, mi sarei alzato e una cosa soltanto avrei fatto: di fronte a un intervento di un Consigliere, che ha tanta esperienza come il consigliere Gelardi, avrei detto: "Signori tutti, fermatevi un attimo, devo intervenire subito.

Di fronte alla mancanza di informazione, di fronte al disastro della mancata raccolta, di fronte ai cumuli di immondizia che macinano, di fronte ai cumuli di immondizia che bruciano, signori miei, io ho fallito, vi chiedo scusa, rassegno le mie dimissioni e faccio un passo indietro, perché non sono stato in grado di portare avanti quell'azione amministrativa, che mi è stata richiesta dal Sindaco, nel momento in cui mi ha conferito la delega".

Questo avrebbe dovuto fare, avrebbe potuto portare un Amministratore con un minimo di coscienza critica, perché di fronte al fallimento di un'azione amministrativa soltanto una cosa resta: le dimissioni, ovvero la revoca dell'incarico da parte del Sindaco.

Di fronte a un fallimento amministrativo, soltanto queste sono le strade; a me dispiace dirlo, non c'è nulla di personale, qua ci conosciamo tutti, l'ho detto mille volte, siamo amici, però qui si parla di interessi dei cittadini, non si parla di partite a biliardo; si parla della salute dei cittadini.

Un Amministratore serio avrebbe dovuto fare questo, ma questo non avverrà, sono sicuro che non avverrà e quindi alzeremo le spalle e diremo che la colpa è dei cittadini, che sono ignoranti, maleducati e assolutamente incivili.

Cosa succede di fronte all'inciviltà, all'omologazione, all'ignoranza dei cittadini? Si fanno le conferenze stampa, si fanno gli annunci su Facebook perché hanno più importanza gli annunci su Facebook e le conferenze stampa, rispetto a un

comunicato addirittura della Gazzetta Ufficiale.

Vale di più il comunicato su Facebook che la Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano.

Succede che poi ci si innervosisce, ci si innervosisce in Consiglio comunale, ci si innervosisce col collega, perché a qualcuno si dovrà dare pure la colpa.

Presidente, io ho notato più volte una sua intemperanza nei confronti del Consigliere Di Lisi: non l'abbia a male; io credo che il Consigliere Di Lisi, nel momento in cui è intervenuto oggi in Consiglio comunale, con l'argomento che stiamo per trattare, non era animato da scherno nei confronti suoi, del Vice Sindaco o di altre persone, ma era animato dalla voglia di rappresentare in questo consesso la rabbia che abbiamo noi di fronte a uno scenario che è veramente apocalittico.

Se c'è un intervento da fare, se c'è qualcosa cui noi possiamo sopperire alle vostre lacune, siamo pronti a fare la nostra parte: qua non c'è nessuno che è pronto ad additare.

Io voglio vivere, io e la mia famiglia, insieme a mia figlia, vogliamo vivere una città pulita.

Se ci sono delle lacune, delle inefficienze, dell'incapacità, credo errare sia umano; poniamo fine a questa pantomima.

Ha detto bene il consigliere Gelardi: alzare la mano e dire: chiedo scusa, abbiamo sbagliato, resettiamo, non ci abbiamo capito una mazza, non ci abbiamo capito nulla, siamo costretti da un'ordinanza che viene emessa dal Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti adottare il 30% della e della raccolta differenziata; abbiamo sbagliato nel ritenere che la DUSTY dovesse iniziare oggi, domani o dopodomani e quindi rimbocchiamoci le maniche, iniziamo a lavorare per il bene della città di Termini Imerese.

Questo sarebbe stato un atteggiamento costruttivo, non la tracotanza!

Presidente, anche a lei piace fare comunicati stampa.

Ho visto che ha partecipato pure lei alla conferenza stampa con cui si

rappresentava ai cittadini questo inizio della raccolta differenziata e ha avuto dei toni concilianti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Attenzione, mi sarei stranito del contrario: è giusto che sia così, lei è stata eletta, è un membro autorevole di questa maggioranza, lei è stato eletto dai Consiglieri comunali di maggioranza, non è che poteva usare dei toni critici nei confronti di questo sfacelo.

L'ho capito, mi guarderei bene dal pensarlo, però anche lei per il ruolo istituzionale che svolge, sia più avveduta, abbia un atteggiamento un po' più critico dal punto di vista dell'immagine, visto che rappresenta i Consiglieri comunali, visto che rappresenta questo consesso.

Aspetti il Consiglio comunale per capire cosa ne pensiamo veramente.

A me piacerebbe anche capire cosa ne pensano i Consiglieri di maggioranza di questa vergogna.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Sono veramente curioso.

Pensate come noi che sia una vergogna? Pensate come noi che l'Amministrazione comunale abbia sbagliato? Pensate come noi che ci siano delle falle delle lacune, che sia necessario intervenire?

A me piacerebbe ascoltare anche la vostra voce, perché qua certe volte sembra che sia Davide contro Golia, i Consiglieri di minoranza contro l'Amministrazione e quindi che voi non facciate parte del Consiglio comunale e che voi non siate soggetti che possono esprimere pensiero.

A questa idea mi rifiuto; io credo che il consigliere Galioto, il Consigliere Speciale, il Consigliere Borgagnone, Di Blasi, Chiara, la Professoressa Bellavia,

abbiano voglia di dire qualche cosa, perché rappresentano la città di Termini Imerese.

Ha poca importanza che siano Consiglieri di maggioranza, qui ci troviamo di fronte a un disastro, a un'emergenza.

Allora e mi avvio a concludere, ognuno di noi veramente faccia un passo indietro, faccia un esame di coscienza e capisca veramente se si è all'altezza di svolgere determinati incarichi e ruoli, oppure non sia in grado, perché se non si è in grado, se non si ha la forza, la lucidità, la capacità, anche la serenità mentale, è giusto passare il testimone a qualche altro che sia ben più predisposto ad affrontare problemi che hanno un'importanza particolare.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Per quel che mi riguarda io non ho nulla contro l'amico, nonché giovane Consigliere Di Lisi.

Penso che il mio intervento è stato più che altro dovuto per una questione di trattare l'argomento così come bene lei l'ha rappresentato, nel senso che i toni polemici ci stanno, siamo qui a fare politica, tra maggioranza e opposizione, è giusto che ci sia anche un intervento diverso, che possa essere una voce diversa e che a volte possa essere anche da *input* e stimolo.

Io dico che diventa pesante quando gli argomenti diventano scherno, diventano continua ricerca del conflitto e non penso che questo sia il luogo adatto per il conflitto, ma più che altro per la conciliazione e per la mediazione, in quanto penso che l'obiettivo primario sia sempre e soltanto quello della nostra città.

Per quel che mi riguarda la mia partecipazione alla conferenza stampa, l'ho

fatto sia come Presidente del Consiglio, ma anche le ricordo che sono anche un Consigliere comunale che crede nella raccolta differenziata, che è sicuramente, così come ho detto in conferenza stampa, c'è tanto ancora da sistemare, da fare, soprattutto una campagna informativa, comunicativa, sicuramente la gente, gli anziani, vanno sicuramente informati e noi stessi Consiglieri comunali andiamo informati per poi fare da moltiplicatori e trasferire quelle che sono le informazioni che riceveremo e che stiamo ricevendo, ma che comunque saranno complete.

Spero adesso il Sindaco ci darà quelli che sono i tempi; ho detto soltanto, se lei ha sentito e ha ascoltato il mio intervento in conferenza stampa, che credo nella raccolta differenziata, non soltanto per un abbattimento di quelli che potrebbe essere i costi e lì ci sta, ma anche e soprattutto per la salute pubblica di questa città.

Penso che questo sia uno dei motivi principali, insieme anche al fatto che dobbiamo imparare tutti a far diventare quello che è tra virgolette spazzatura, che diventi veramente una risorsa, perché io ho iniziato da poco la differenziata e devo ammettere che mi sembrava una cosa molto complicata; adesso mi ritrovo con sacchetti più leggeri e sicuramente mi ritrovo anche a dover spiegare in esercizi commerciali o con la gente, ed è il ruolo di tutti noi, al di là della maggioranza, dell'opposizione, della minoranza, di quello che siamo noi, di quello che rappresentiamo, penso che dobbiamo unire le forze per combattere, al di là dell'ordinanza presidenziale, al di là di tutto, per il bene nostro, dei nostri figli e spero anche dei nostri nipoti.

Passo la parola al Consigliere Minasola che me l'aveva chiesta prima del Consigliere Galioto, grazie.

**IL CONSIGLIERE MINASOLA:** Grazie, Presidente.

Non è che ci sia molto da aggiungere rispetto a quello che brillantemente

hanno detto i miei colleghi, però l'indignazione rimane.

Rimane l'indignazione per essere cittadino di questa bellissima Termini Imerese, che rimane martoriata dalle nefandezze e dalla inefficacia, che a volte questa Amministrazione mette in essere; mi vergogno a volte di essere un Amministratore di questa città impotente, che non riesce a realizzare quello che i cittadini sognano, agognano e sperano. I cittadini termitani nient'altro vogliono: già hanno capito che nessun politico può promettere loro posto di lavoro, nessun politico può dare altri benefici; i termitani vogliono vivere in una città vivibile, dove possono uscire di casa tranquilli senza essere invasi da topi, scarafaggi e zanzare, dove possono uscire la sera, sapendo dove andare a conferire la spazzatura, dove la mattina uscire di casa col sacchetto, come diceva il Presidente, e andare a individuare subito, a poche decine di metri di distanza dalla propria abitazione, il contenitore per il conferimento.

Queste cose soltanto vogliono: noi in questo momento non riusciamo a garantire niente; chi parla di una città che è ripartita, chi parla di una città in cui le cose stanno per andare per il verso giusto, non esce di casa da parecchio tempo, perché sono chi esce di casa può capire lo stato dei Termini Imerese: uno stato degradato, che non aveva mai conosciuto simili nefandezze.

Mai e poi mai.

Io non voglio additare le colpe che lei non ha, Sindaco, non gliene voglio additare, gliel'ho ripetuto più di una volta, però esca di casa, posi la macchina, faccia una passeggiata a piedi, lei stesso, l'ho fatto io, lo può fare pure lei, si renderà conto che il *post* che lei ha di questa città è totalmente diverso.

In questo momento Termini versa in condizioni disastrose e disastrose, non certamente per colpa sua, però tutti insieme e già il Consigliere Gelardi gliel'avevo detto nel passato Consiglio comunale, tutti insieme, la maggioranza e l'opposizione, devono lavorare in tal senso, perché parlando male di Termini

Imerese, chi parla male del mio Sindaco, parla male della mia città, parla male di me.

Io non voglio che Termini Imerese parli male del Sindaco, non voglio che parli male di questa Amministrazione, voglio che il Sindaco e l'Amministrazione comunale si adoperino per come sono stati eletti, a far per una volta e per sempre, ripartire questa città, che è stata martoriata negli anni per una serie di congiunture nazionali, internazionali, per una serie di eventi, che si sono susseguiti tutti insieme e che in questo momento sta toccando il periodo più buio.

Sindaco, se in questo momento e questo è un appello accorato che le voglio fare, se in questo momento lei trova difficoltà ad amministrare, lo deve dire, deve coinvolgere parti sociali, Consiglieri di maggioranza, Consiglieri di minoranza, che tutti insieme, nessuno di noi sono sicuro che voglia male di questa città: tutti ne vogliamo il bene e siccome Termini Imerese si pulisce con la scopa, la ramazza e la paletta, si pulisce sia per la maggioranza sia per la minoranza.

Non è non ci sono altri mezzi: tutti insieme dobbiamo ricondurre Termini ad una vivibilità che nell'ultimo anno ha smarrito.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Minasola.

Prego, Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Grazie, Presidente.

Cari colleghi, chiaramente ne approfitto per rimanere seduto in maniera tale che ho la possibilità di leggere anche qualche cosa.

Il mio intervento dopo quanto si è discusso sino ad ora, che è un tema che

parliamoci chiaro, Consiglieri di maggioranza, di minoranza, Amministrazione comunale, coinvolge tutti noi e coinvolge tutta la città.

Tutti vogliamo vedere una città pulita, una città differenziata, quantomeno nei rifiuti, una città dove tutto funzioni.

Il tema di questi giorni è un tema molto caldo: è una settimana evidentemente nella quale si è partiti con questa con questa fase sperimentale di raccolta differenziata.

Le lacune sono tante e sono sotto gli occhi di tutti; io ho apprezzato tantissimo l'intervento del Vice Presidente del Consiglio, il collega Gelardi, come ho apprezzato tutti i colleghi che si sono dibattuti nella discussione di questo argomento.

È chiaro: nessuno ha la bacchetta magica, perché in una settimana, un Comune che parte con una situazione critica e io voglio anche criticare questa sera, però voglio anche proporre, poi cerco anche di costruire, nel mio piccolo posso dare quella che è la mia idea personale di differenziata: è chiaro che partiamo con le tasche vuote, quindi diceva il Consigliere Gelardi non possiamo dare sacchetti, non possiamo dare i contenitori, allora dobbiamo friggere con l'olio che abbiamo.

Innanzitutto dobbiamo dare una corretta informazione ai cittadini, perché molti cittadini mi chiedevano anche privatamente dove va questo rifiuto, dove va quest'altro rifiuto e questo credo non sia stato fatto ed è una lacuna che a breve, caro Vice Presidente, mi auguro che l'Amministrazione provveda almeno nella fase comunicativa che ritengo sia importante.

Questa è la numero 1.

La seconda critica, e mi unisco qui ai colleghi della minoranza consiliare, perché quando si tratta di parlare di un bene comune non c'è minoranza o maggioranza, come dice e io l'apprezzo tanto, la consigliera Maria Terranova

su questo, non ci sono idee di destra o idee di sinistra, ci sono cose buone e cose meno buone, cose giuste o cose sbagliate, come del resto la salute che non ha bandiera o colore politico.

Questa sera avrei gradito, signor Sindaco, avrei gradito veramente tanto la partecipazione dei responsabili del Settore, dei capi del servizio, con i quali molte volte mi sono confrontato, con Carmelo Pusateri che non sa dove andare prima, chi lo tira di qua, chi lo tira di là.

Diamo merito sicuramente ai nostri operatori che fanno tanto; è chiaro che se ci vuole una squadra di 50 uomini, 30 uomini non si possono sostituire a 50 uomini.

Io, come voi sapete, nell'esercito la squadra è una cosa, il plotone è un'altra cosa, la compagnia è un'altra cosa, il battaglione un'altra cosa, la brigata è un'altra cosa: noi partiamo con una squadra, cari colleghi, quindi siamo scarsi, Lelio siamo scarsi.

Non abbiamo uno squadrone, non siamo la Juve, la Termitana non è iscritta neanche al campionato, non lo so che campionato facciamo.

Dobbiamo friggere con l'olio che abbiamo, però non per questo ci dobbiamo piangere addosso: io l'ho detto al Sindaco in privato, noi già il 30%, ma anche il 50 lo facciamo.

Se noi differenziamo, signori miei, la plastica, il vetro, le lattine, la carta, il cartone che sono i rifiuti puliti, io li tengo a casa anche quindici giorni, finché non riempio il sacco e poi li vado a depositare nel cassonetto o alla stazione o se lo trovo pieno me ne vado in un altro posto e l'infilo là dentro; non so che fine fanno, sicuramente vengono differenziati, io parlo per il passato, perché l'ho fatto da sempre.

Anzi debbo dire che tantissimi anni fa vedevo suo padre, Enzo Giunta, fare la raccolta differenziata, quando furono messi i primi cassonetti quelli colorati,

proprio lì alla stazione, perché li va a conferire lì, dove io spesso vado a conferire.

Cosa voglio dire con questo?

Se noi non possiamo fare il 100% oggi, io parto da zero, non posso fare il 100%, perché prima mi devo preparare, mi devo allenare, prima devo giocare nei dilettanti e poi fare la Coppa dei Campioni: noi dall'oggi al domani non possiamo fare la Coppa dei Campioni, perché siamo scarsi, lo abbiamo detto, però possiamo ottenere dei risultati immediati.

Con la raccolta tra virgolette pulita dei rifiuti, non mi riferisco all'umido, perché anche l'umido è semplice ed è facile.

Qual è la mia proposta?

Noi oggi sicuramente non abbiamo non solo i sacchetti da distribuire, ma non abbiamo neanche sicuramente i cassonetti disponibili, ne abbiamo tanti in uso, quelli colorati probabilmente non bastano, però nelle aree individuate, escluse le due isole ecologiche, che io vedo più evidentemente per i cosiddetti rifiuti ingombranti, però se ci sono gli scarrabili per portare l'umido e qualcuno è così volenteroso di andarlo a lasciare, ben venga.

Praticamente: utilizzare questi cassonetti in queste aree e dire ai cittadini, come già è stato fatto: "Andiamo a depositare questi rifiuti".

Per l'umido, intanto una mia considerazione...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** La prego di concludere.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Io la capisco, Presidente, però questo è un argomento che dobbiamo dibattere, perché giustamente anche i colleghi della minoranza consiliare, chiamavano: "Della maggioranza non parla nessuno a

parte il Vice Presidente?”.

È un argomento che è sentito e che sentiamo, questo la cittadinanza lo deve sapere: tutti qua ci abbiamo messo la faccia e continuiamo a mettere la faccia, vogliamo che questo problema venga risolto, io sono convinto che l'Assessore sta facendo un buon lavoro, che il Sindaco sta facendo un buon lavoro, che gli operatori fanno un buon lavoro, ma lo dobbiamo dimostrare al pubblico.

Adesso non lo stiamo dimostrando, lo stiamo dicendo a parole o nelle conferenze stampa o nelle dirette Facebook o nei *selfie*, diciamolo chiaramente, che ci possono pure stare nella dialettica, perché oggi, vivendo nel terzo millennio, nel mondo della comunicazione, il commerciante deve vendere bene la propria merce altrimenti fallisce.

Noi non dobbiamo vendere la politica, dobbiamo trasmettere ai cittadini quelli che sono i sentimenti.

Devo dire altre due cose, caro Presidente, che mi corre l'obbligo di dirle.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** La prego soltanto di essere sintetico, perché sono quindici minuti di intervento.

**IL CONSIGLIERE GALIOTO:** Io la ringrazio, però voglio dire, poi ripeto, il mio tempo lo posso cedere, ma assolutamente lo cedo liberamente, però questo lo debbo dire.

Partiamo da una base: questo è un dato ufficiale, qua c'è il dottore Maurizio Scimeca, dirigente del Servizio finanziario.

La Commissione bilancio lavora alacremente su tanti argomenti, fra cui quello dei rifiuti, che è un argomento primario, importante e determinante, perché oltre a toccare la tasca dei cittadini termitani, tocca anche la salute dei

termitani, soprattutto la salute.

Sappiamo benissimo che a Termini Imerese i rifiuti vengono pagati solamente dal 62%, il 38% non paga i rifiuti; il dato ufficiale è riferito al 31 dicembre 2017, quindi è fresco fresco di sei mesi fa.

Con questo cosa voglio dire?

I cittadini buoni già mi se mi fanno la differenziata, quelli me la fanno perché la pagano, io già il 60% lo faccio a occhi chiusi.

Il 40 non mi paga e fa come nel film di Ficarra e Picone, che butta il sacchetto della spazzatura in area: io devo perseguire quel 40%, lo debbo educare, lo debbo reprimere, se è del caso, però prima lo debbo informare e questo lo dico con la massima determinazione.

Il porta a porta io non sono d'accordo che si faccia in una sola area della città: in tutta la città non lo possiamo fare, perché come si diceva prima, con trenta persone come facciamo a fare la differenziata in tutta la città?

Senza nessuna vergogna, se è possibile, mettiamo i cassonetti anche in via Stesicoro, anche se è il caso a Piazza Duomo, perché è meglio vedere i rifiuti dentro i cassonetti che in mezzo alla strada, però con una scritta "umido": lì si conferisce solamente l'umido e se noi gli diciamo che lo può mettere tutti i giorni, escluso il prefestivo, il cittadino termitano questo te lo fa.

Se gli spieghi quello di cui dicevamo prima che l'indifferenziata, che non sporca, che non inquina, che può stare a casa anche una settimana, la raccogliamo, i nostri obiettivi li raggiungiamo.

Dobbiamo lavorare su questo e avere la collaborazione evidentemente di tutti: io dico, Amministrazione, tutti quanti, compresa la minoranza, sbracciamoci le mani, andiamo nella direzione richiesta, perché io vedete, e qua lo giuro e lo sottoscrivo col sangue, il Consigliere comunale Michele Galioto di questa maggioranza consiliare, non voterà più nessun aumento relativo alla TARI,

cene ho già votato uno qualche mese fa relativo al 20%.

Michele Galioto non ne vota più aumenti della TARI e non mi interessa se il Comune viene sciolto, se io me ne vado a casa o, mi sia consentito, se il Sindaco se ne va a casa.

Già abbiamo oberato la cittadinanza del 20% e grazie all'intervento dei consiglieri di Fratelli d'Italia, anche col contributo del sottoscritto, siamo riusciti ad avere un modesto risparmio per quello che poteva essere.

Niente aumenti, andiamo nella differenziata, obiettivo primario ridurre i costi per il prossimo anno.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galliato.

Chiede di intervenire il Consigliere Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Presidente. Questo dibattito veramente è necessario e importantissimo.

Ho voluto prendere la parola non perché me l'ha chiesto così gentilmente il mio collega, Dottor Merlino, l'Avvocato Merlino, ma l'ho presa perché ritengo doveroso che dico la mia, faccio notare i miei disappunti.

Vero è che così in fretta e in furia siamo partiti con questa benedetta differenziata, vero è che abbiamo commesso degli sbagli, però sbagliare è umano, perseverare poi diventa diabolico.

Io, sa, Consigliere, la mattina, mentre qualcuno addita e dice: "Avete sbagliato e continuate a sbagliare", io vado in giro nei quartieri, vado in giro informando la gente: faccio un quartiere al giorno, viuzza per viuzza, suono i campanelli

porta a porta e inizio a spiegare.

Penso che questo non lo fanno tutti, forse perché lavorano, anch'io lavoro, sono una mamma, ho tre figli, porto avanti un centro sociale come voi ben sapete, però sto trovando forza, tempo e costanza per dare una mano alla mia città, alla nostra Amministrazione; solo unendoci per mano possiamo sperare un futuro migliore.

Il mio motto è: "Insieme si può", non ho altro da aggiungere, perché il Consigliere Galioto ha fatto realmente un intervento molto passionale, forte e bello.

Concordo anche con lui: io lo sottoscrivo e lo dico che io Anna Chiara, Consigliere comunale, se per esempio si dovrebbe riaumentare la spazzatura, mi alzo e me ne vado, non voglio più autotassare ancora la gente della mia città, la mia gente bisognosa, martoriata, per via di poco lavoro.

Dobbiamo progettare per creare un futuro migliore alla nostra gente.

Basta, dico basta.

Detto questo, mi taccio.

Una buona serata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna Chiara. Prego, Consigliere Terranova.

**IL CONSIGLIERE TERRANOVA:** Grazie, Presidente.

Volevo solo dire un'altra cosa all'Assessore Messineo, velocissima, che mi ero scordata come se non ce ne fossero abbastanza: il servizio rifiuti ingombranti, Assessore, non funziona; sono stata contattata da diversi cittadini che hanno

chiamato per ritirare, che ne so, lettini e cose varie, hanno dovuto mantenere questi lettini sul pianerottolo di casa per circa 15 - 20 giorni, salvo poi pagare circa 15 - 20 euro per il ritiro, perché il servizio per il ritiro rifiuti ingombranti del Comune di Termini Imerese non funziona.

Questo diciamo a completamento del mio discorso e concordo con quanto detto dal consigliere Merlino, che quando si sbaglia bisogna valutare se è il passo indietro sia fondamentale o meno, se le dimissioni siano da valutare o meno, gli errori si pagano; io quando ho fatto errori in vita mia li ho pagati tutti senza remissione di peccato o remissione di colpa, quindi io concordo anche sulla richiesta di dimissioni dell'Assessore Messineo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Terranova.

Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Intervengo in continuazione nel mio intervento iniziale per ribadire un concetto abbastanza chiaro: io in quest'Aula difendo il mio diritto di critica a intervenire come meglio credo, nel rispetto di tutti, di usare toni che ritengo di alzarli o di abbassarli, quando io non accetto valutazioni su quello che posso dire o su quello che non posso dire, perché io rispondo soltanto ai miei elettori, alla gente che mi ha votato e fino a quando il Consigliere Di Lisi porterà rispetto a tutti, non permetterà più di spegnere il microfono, non permetterà più silenzi e arrabbiate che mi devo prendere, perché qui io ho sempre portato il rispetto.

Non accetto censure non accetto i giudizi: mi daranno i cittadini quando mi ricandiderò e se sarò eletto, mi confermeranno, non certamente il Presidente del Consiglio o quanti altri, quindi questo, come premessa iniziale, non se la

prenda come chissà cosa, ma per ribadire che tra questi banchi io difendo il mio elettorato, difendo la mia voce e difendo la mia posizione, perché soprattutto questi banchi dell'opposizione sono presidio di libertà e democrazia nelle istituzioni che si rispettano.

Continuo nel merito del mio intervento sulla gestione rifiuti e con i toni che io ritengo di dover avere, dico che è l'ennesimo fallimento di questa Amministrazione, è l'ennesima mancanza di visione e di organizzazione di un'Amministrazione che vive a galla e che vive per il giorno dopo.

Questa è l'Amministrazione come una massaia, che la mattina si interroga su cosa mangiare a pranzo e a pranzo su cosa mangiare a cena: noi non ce lo possiamo permettere, perché abbiamo perso anni e di altri anni questa città non se li può permettere.

Io mi chiedo, qualora questa gestione dei rifiuti della raccolta differenziata fatta così improvvisata e così sprovveduta, non ottemperi i dettami della Regione Siciliana entro il 31 luglio, se abbiamo pronti i contratti per il trasferimento dei rifiuti all'estero, se avete già quindi adottato questo piano.

Non avete adottato ancora l'ordinanza, quindi figuriamoci, la scadenza è il 31 luglio, c'è tempo ancora a Natale.

Concludo, perché non voglio ripetermi negli interventi degli altri, che non consentirò più che chi amministra questa città, che sia Assessore, Sindaco e Consigliere comunale, usi i cittadini come scudo per le proprie incompetenze e la propria azione inefficace, non si permetta più nessuno di dire che i cittadini sono incivili, ignoranti e di scrivere *post* dicendo che non si può andare avanti per colpa dell'ignoranza della gente; non usate i cittadini come scudo di quella gente che, come diceva la consigliera Anna Chiara, che voi avete dimenticato e che non passate più per quelle strade, se non qualche vostro Consigliere.

Io ho avuto modo in questi giorni di confrontarmi con i cittadini Piazza Bagni, di Via Enna, di Rocca Rossa e di tutti quei quartieri che dicono non è passato

nessuno per informarci; nelle periferie non c'è traccia di un volantino e nemmeno di una comunicazione.

Assessore, mi è stato chiesto di non fare melina o di non fare battute; io lo dico con grande schiettezza e glielo dico perché so che lei è persona intelligente e stimo e sa che la politica è una cosa e la vita personale, i rapporti di amicizia tra colleghi è un'altra cosa.

Assessore, lei è stato bocciato dal suo Sindaco come Assessore al bilancio, questo è chiaro, perché non ci sarebbe stata necessità di nominare l'esperto di Bagheria per rimpiazzarla.

Io temo che in questi giorni lo hanno bocciato anche come Assessore ai rifiuti e quindi la invito a una più attenta valutazione; non vorrei che dopo la delega al bilancio lei perdesse anche la delega ai rifiuti e restasse l'Assessore al cimitero.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Lisi.

Chiede di intervenire il Consigliere Di Blasi, prego.

**IL CONSIGLIERE DI BLASI:** Presidente, grazie.

Io non vorrei fare il guastafeste in questa città che sta andando alla rovina e che è tutta distrutta da questa Amministrazione comunale, non vorrei fare neanche il guastafeste nel dire che io vedo un'immagine completamente diversa di Termini Imerese rispetto a quella che si sta disegnando: probabilmente fino ad una settimana fa Termini era molto più pulita, era molto più ordinata, non vedevamo tutti questi cumuli di immondizia, dove ci sono i punti di raccolta.

L'Amministrazione un errore l'ha fatto e bisogna prenderne atto per andare a recuperare gli errori fatti: probabilmente prima dovevamo fare una campagna

seria di informazione e poi partire con la differenziata, anziché fare il contrario.

Attenzione: io considero che la raccolta differenziata ancora non è partita, Sindaco.

Io considero che questa città, in questo momento, gli uffici in questo momento, stanno ancora studiando quello che realmente si deve fare.

Io non posso e non voglio nemmeno che qualcuno qui dentro, perché il cittadino non lo usate voi come scudo, ma non lo usiamo neanche noi: il cittadino in questo momento sta attraversando un momento di grande confusione; sono sicuro che il cittadino collaborerà con l'Amministrazione comunale e collaborerà con la città di Termini Imerese, perché ci rendiamo conto che la differenziata è una strada obbligata e non perché lo dice la legge, perché ci dobbiamo volere bene e dobbiamo avere la capacità di differenziare l'immondizia per andare a riutilizzare tutto ciò che possiamo riutilizzare.

Ma ci vuole informazione, ci vuole un dialogo con la città, ci vuole andare noi, casa per casa, andare a spiegare al cittadino come bisogna fare questa differenziata, perché io non ho trovato cittadini che si lamentavano, che dovevano mettere il sacchetto dell'immondizia loro: io ho trovato cittadini che chiedevano: "Oggi cosa bisogna buttare: cartone o plastica?".

L'errore che è stato fatto è avere tutta questa grande premura di partire con la differenziata che ancora non è partita, senza fare una buona campagna d'informazione, una campagna che poteva andare a sensibilizzare e a spiegare al cittadino quello che doveva fare.

C'è tanto ancora da andare a fare, siamo soltanto all'inizio di questa avventura sulla differenziata e penso che con un poco di informazione riusciremo a risolvere anche questo problema, fra pochi mesi parleremo di altre emergenze e non più sicuramente di questo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Di Blasi.

Se non ci sono altri interventi in merito, farei intervenire il Sindaco, grazie.

**IL SINDACO GIUNTA:** Grazie, Presidente.

L'ora tarda però l'argomento è veramente importante e ringrazio i Consiglieri comunali che hanno sottoscritto la proposta di ordine del giorno, perché è un argomento attuale che viviamo ogni giorno, io come Sindaco, ma gli Assessori, i Consiglieri comunali tutti, siano essi di minoranza che di maggioranza e gli uffici.

Io vorrei ed era stato detto in tantissimi interventi, sia dai Consiglieri di minoranza che di maggioranza, però vorrei che ognuno di noi e sono disposto al confronto, sono disposto al dialogo, sono disposto, perché così è giusto che sia.

Come diceva il Consigliere Di Lisi ci conosciamo poi tutti alla fine, anche ad ammettere degli errori che ci sono stati, che ci saranno e che probabilmente si reitereranno.

Abbiamo aperto questo Consiglio comunale con il richiamo del Consigliere Claudio Merlino alla onestà intellettuale e io e l'Amministrazione comunale abbiamo il diritto e il dovere innanzitutto di confrontarci con il Consiglio comunale, con le parti sociali, con la città, ma l'esercizio di questo dovere deve essere improntato ad onestà intellettuale e se, nella maggior parte degli interventi di questa sera, ho registrato assolutamente onestà intellettuale, nel senso che vi è la volontà di tanti Consiglieri, anche di minoranza, di darci una mano a superare questo momento di *impasse*, di difficoltà, d'altra parte in alcuni tratti degli interventi, della lunga discussione su questo ordine del giorno importante e vitale per la storia della nostra città, ho avuto delle sensazioni strane: mi è sorto il dubbio che il progetto differenziata si sia riattivato da

quattro mesi, da cinque mesi: si chiedono le dimissioni di un Assessore dopo otto giorni.

Mi pare una follia.

Sappiamo bene tutti, perché nessuno qua pettina le bambole, né i Consiglieri di minoranza né quelli di maggioranza, che per applicare in maniera efficace con risultato una raccolta differenziata in un Comune di medie dimensioni, come quello della città di Termini Imerese, ci vogliono da tre a quattro mesi; noi dopo otto giorni diciamo: "Siamo dinanzi il fallimento dell'Amministrazione comunale", vengono chieste le dimissioni dell'Assessore al ramo dopo otto giorni.

Posso capire dopo tre mesi, ma non dopo otto giorni; quindi onestà intellettuale: il Consigliere Di Blasi lo ha ricordato, vorrei onestà intellettuale da parte di tutti quando ci si dimentica, ma questo per chi ha amministrato e ne è consapevole, ne sono consapevole io, ma ne sono consapevoli altri che sono in quest'Aula, che hanno amministrato in passato, che purtroppo delle cose buone che si fanno ci si dimentica subito, delle cose sbagliate o che vanno meno bene ce le ricordiamo subito, le sottolineiamo mille volte con l'evidenziatore.

Dal 16 luglio del 2018 l'Assessore Messineo è diventato un imbecille, fino al 15 luglio era un buon Assessore perché la città era pulita ed era pulita.

Nicchitta è diventato un inetto, Donaldo Di Cristofalo una persona poco professionale, Carmelo Pusateri si è ubriacato e i 40 operatori che lavorano al caldo, sono impazziti: il 16 luglio abbiamo, sbagliando probabilmente, quindi sbagliando e lo riconosco, sbagliando, ed è quello che diceva il consigliere Di Blasi, invertendo i fattori, in senso informazione è partire e così viceversa, si è creato tutto questo casino.

Non possiamo non riconoscere che fino al 15 luglio il servizio, con tutte le difficoltà, con le limitazioni di natura economica che richiama il Consigliere

Galioto e che richiamava il Vice Presidente Gelardi, che richiamavate tutti, il servizio si faceva, non c'erano più i cassonetti che straboccavano di rifiuti, cassonetti incendiati, però c'erano certo quei problemi che il Consigliere Minasola molto spesso ci faceva rilevare.

Belvedere, la Villa, quello sì c'erano e purtroppo ci sono pure oggi, però ribadisco: io sono disponibile, ma non io ma non intendo accettare sentenza e giudizi di natura politica a 8 giorni dall'inizio di un servizio che è ancora in fase sperimentale, che piange tutte quelle conseguenze che non intendo ricordare, perché l'ho ricordo in Consiglio comunale qui l'ultima volta, l'abbiamo ricordato in conferenza stampa, lo ha ricordato benissimo il Consigliere Gelardi, vicende CICLAT, DUSTY, TAR; anzi vi aggiungo una novità dell'ultimo ora, che l'Avvocatura dello Stato, ci si è messa pure lei, ha impugnato al CGA, quindi al secondo grado del procedimento amministrativo, ha impugnato la sentenza del TAR, perché siccome si è sentita toccata l'UREGA - l'UREGA e l'Ufficio di regionale che si occupa delle gare e il TAR ha bacchettato l'UREGA dicendo: "Hai fatto una sciocchezza non adducendo motivazioni solide sull'attribuzione dello Zero Zero a CICLAT", il TAR ha detto: "Deve decidere un'altra Commissione dell'UREGA".

L'Avvocatura dello Stato ha impugnato al CGA, al secondo grado di giudizio, gli Avvocati che sono qui presenti sanno di cosa parlo, quindi all'appello diciamo e quindi ora siamo al CGA, addirittura.

Figuratevi quanto tempo passerà, non prima del 2019, quindi vero è che abbiamo forse fatto un errore di valutazione, ma è anche vero che una domanda del giornalista Mario Catalano, che è qui presente, nella conferenza stampa che mi piace richiamare, che disse nella conferenza stampa: "Per quale motivo nelle more del rinvio di 30 giorni in 30 giorni, non facevate per esempio non mi sarebbe costato nulla".

Vero, Mario vero, non ci sarebbe costato nulla fare la campagna pubblicitaria di sensibilizzazione, le scuole erano ancora aperte ad aprile, a maggio, fino a

metà giugno, ma perché avremmo promosso un progetto di differenziata che era quello della DUSTY, che aveva già previsto l'acquisto di 27.000 cestini colorati, uno verde, uno giallo, uno celeste, verde o rosso, non mi ricordo, per le 9.000 famiglie termitane; aveva già predisposto un bozzetto, era un canguro, il DUSTY con i manifesti per le scuole, per i *depliant* per le informazioni, quindi avremmo ovviamente pubblicizzato un progetto di differenziata che poi non si sarebbe potuto realizzare, perché la DUSTY prevedeva che nei punti di raccolta, per esempio nella via Libertà, Contrada Ponticello, dove lei Consigliere Taravella conferisce, dove conferisco anch'io, lì ci sarebbe stata la scheda magnetica o il codice fiscale per accedere, entrare.

Questo è il motivo per il quale abbiamo rinviato, rinviato perché questi rinvii di 25, 28, 30 giorni, ci facevano rinviare fino a quando poi a metà giugno, abbiamo avuto il provvedimento definitivo del Tribunale Amministrativo Regionale.

Certamente l'assoluta mancanza di informazione che ha colpito anche persone a me vicine, miei familiari, dico le difficoltà di penetrazione rispetto alle motivazioni, a quello che conduce a fare una differenziata forzata, che poi tra l'altro è una riattivazione.

Non mi ricordo se la consigliera Terranova chiedeva il rapporto con la REKOGEST, o Minasola, non ricordo, Enzo Taravella; il Dottore Scimeca se lo ricorda bene perché è uno dei nostri che ci insegue sempre, perché dobbiamo pagare da anni e ci insegue ogni 15 giorni ci chiede: "Un poco potete pagare?" Certamente sì, ma in questo disastro, in questo disastro definito disastro, in questi otto giorni di difficoltà, hanno raccolto 10.000 chili di cartone, che abbiamo conferito alla REKOGEST, che non vanno in discarica.

Abbiamo raccolto quasi 7.000 chili di umido, che stiamo conferendo a Castelbuono e non alla famosa Bellolampo, dove ci fanno pagare a peso d'oro.

Con tutte però le difficoltà che abbiamo ovviamente.

Pubblicità: dobbiamo fare la pubblicità, la promozione, siamo un ente pubblico e abbiamo l'obbligo di fare una manifestazione di interesse per vedere se c'è qualche azienda del settore della pubblicità, ci auguriamo, di Termini Imerese, che ci faccia la pubblicità gratuitamente, quindi ci faccia i *depliant*, ci faccia i manifesti e stiamo facendo la manifestazione di interesse.

L'ordinanza ex articolo 191 non è stata fatta per un motivo semplicissimo: il Sindaco fa la 191, ma deve essere motivata e quindi il Sindaco deve fare la 191, ma motivata da una relazione, corredata di materiale fotografico e da una relazione corredata di materiale fotografico, una da parte dell'ASP e una da parte della Polizia Municipale.

Abbiamo acquisito oggi quella della Polizia Municipale, domani acquisiremo quella dell'ASP e quindi domani mi auguro di potere firmare l'ordinanza.

Ribadisco: sicuramente abbiamo sbagliato in tantissime cose, continueremo a sbagliare domani, probabilmente dopodomani e ci auguriamo veramente che ci sia, come è stato detto, ma ne sono certo che ci sarà, l'aiuto da parte di tutti, ma dobbiamo, credetemi ve lo dico veramente, forse non magari non sarò creduto probabilmente, però se mi conoscete un minimo, ve lo dico sinceramente, è il mio ultimo problema il pensiero che all'1 gennaio 2019 il Sindaco può decadere per questo motivo, il problema sono i costi: mi hanno fatto vedere prospetti di costi impressionanti.

Faceva riferimento forse il Consigliere Di Lisi ai contratti con i vettori: noi entro il 31 luglio 2018 dobbiamo fare, lo farà Donaldo Di Cristofaro, mercoledì, perché c'è la Regione ci ha mandato le i vettori che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, trasferiremo questi rifiuti, le eccedenze del 30%, qualora non dovessimo arrivarci, in posti non sappiamo dove, Alta Italia, estero, una follia totale.

Devo dire che la Regione siciliana, questo Governo, il precedente Governo, scarica e continua a scaricare su tutti i Comuni, che sono veramente il banco

basso dell'Istituzione, scarica inadempienze, errori del passato, parlo dai tempi dei governi Cuffaro ad oggi e purtroppo li paghiamo tutti, a prescindere.

Sono passati Governi di centro, di centrodestra, di centrosinistra e di nuovo di centrodestra; sicuramente abbiamo sbagliato, sicuramente dobbiamo migliorare, però è anche vero, Consigliere Di Lisi, non possiamo perché abbiamo ci siamo presi una responsabilità con la città nel giugno del 2017; non possiamo certamente accusare i nostri concittadini, sarebbe troppo facile dire: "I concittadini buttano il sacchetto e quindi noi siamo stati bravissimi e perfetti".

Noi ne abbiamo combinate di tutti i colori, abbiamo sbagliato, hanno sbagliato gli uffici, ha sbagliato l'Assessore Messineo, ha sbagliato il Sindaco, abbiamo avuto tutti.

Una cosa è certa: da quando abbiamo dichiarato che facciamo la differenziata, la quantità - sono numeri non miei, perché io giro, ma non raccolgo - Carmelo Pusateri mi dice che negli angoli delle strade, quindi non delle postazioni dove ci sono i cassonetti, negli angoli delle strade, intendo la curva della serpentina, intendo la curva di via Stesicoro dopo Piazza San Carlo, intendo a Cannolo Cipolla in Corso Umberto e Margherita, intendo in via Mulè, intendo via Porto Erculeo, intendo Da Culotta, angolo via Bagni, in corso Vittorio Emanuele, ci sono centinaia di chili di sacchetti di immondizia indifferenziata, buttata così.

perché ora resta?

Perché giustamente non possiamo raccogliere tutto assieme, perché se raccogliamo vetro, gli operatori non posso che raccogliere il vetro quel giorno.

Ribadisco: partendo dal fatto che abbiamo sbagliato, che il primo a sbagliare sono stato io, perché io sono il Sindaco di questa città, sono io il capo dell'Amministrazione, quindi sono io a prendermi le maggiori responsabilità, ma non possiamo certificare e dichiarare fallimento oggi, a otto giorni dall'inizio dell'attività, perché Trabia, la nostra vicina Trabia, il Sindaco Ortolano ed è un

Comune più piccolo, ci ha impiegato due mesi, due mesi e mezzo.

Fra due mesi e mezzo, fra tre mesi, fra quattro mesi, lo valuteremo, fermo restando che ci sono delle criticità.

A me una cosa che mi ha fatto molto arrabbiare – non uso un altro termine - è vedere l'assenza dei dirigenti, di Nicchitta, di Cristofano è in ferie, ma dell'Ingegnere Mantia dell'ufficio ARO, per esempio, anche perché era indicato nella proposta all'ordine del giorno, era specificato: "Si chiede la presenza di dirigenti competenti".

Ma quello che mi ha fatto molto arrabbiare è rendermi conto che addirittura da gennaio a maggio non sono nemmeno stati trasmessi i dati della differenziata o è 0, 1, 2, 3 o è 6: è un dovere dell'ente locale trasmettere alla Regione Siciliana i dati e di questo ne chiederò conto all'ufficio competente, che ha l'obbligo per legge, siamo quindi inadempienti, di trasmettere i dati.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Noi non esistiamo proprio, quindi ribadisco: per quello che riguarda tutto il resto io, ripeto, sono ben lieto di poter collaborare con tutti voi, perché c'è un rapporto personale di stima, di amicizia e di consolidata collaborazione, però prego tutti, siano essi Consiglieri di maggioranza siano essi quelli di minoranza, alla Presidenza del Consiglio, ai funzionari, ai dirigenti a agli Assessori, di cercare di trasmettere il messaggio che la differenziata è un elemento necessario, ma tutti lo sapete, perché sono certo che molti di voi lo fanno e lo faranno, è trasmettere soprattutto un messaggio, perché il messaggio che più mi arriva e poi mi avvio alla conclusione, Presidente, è quello che mi si chiede: "Perché - cosa più scontata - non vengono consegnati i cestini casa per casa?"

Semplicemente perché 27.000 cestini che ci vorrebbero non so quanti mila euro e non oso pensare il Dottore Scimeca con un infarto in diretta, ma nemmeno glielo chiedo, non esiste.

Dico: "Perché non li abbiamo, perché la perché la DUSTY avrebbe investito la DUSTY doveva fare lucro, la DUSTY è una S.p.A., la DUSTY avrebbe investito e avrebbe ricavato: noi non abbiamo i soldi per investire".

Carmelo Pusateri va cercando nei magazzini, nei vari piazzali, cercando cestini, cose da recuperare, contenitori da recuperare, da riciclare quantomeno per le imprese.

Abbiamo però, e concludo, chiedo all'Assessore Mineo e al Dottore Scimeca che almeno potessimo acquistare - ci vogliono circa 1.500 - 2.000 euro - dei contenitori di colore diverso almeno per gli esercizi commerciali, per i bar, per i ristoranti, con i tre colori diversi, affinché almeno quelli possano essere agevolati rispetto alla differenziazione.

Ultima cosa, la Polizia Municipale tutti i verbali Consigliere Minasola che ha fatto in questi giorni, li ha fatti di residenti a Trabia e a Caccamo, che vengono a conferire a Termini Imerese da Trabia o da Caccamo.

Abbiamo fatto all'ingresso lato Pompieri sia nel famoso curvone sotto il cimitero, dove anche noti ristoratori e albergatori della zona, venivano a conferire alle otto della mattina presto, quindi la Polizia Municipale con l'auto civetta e non solo li ha beccati.

Massima disponibilità, qualsiasi suggerimento è ben accetto, però cerchiamo di navigare tutto in un'unica direzione, nell'interesse della città, richiamando le parole del Consigliere Giuseppe Di Blasi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco.

Dichiaro la discussione chiusa in quanto sufficientemente dibattuta e passo al prossimo punto posto all'ordine del giorno, che sarebbe il punto 9: "Pulizia straordinaria di Villa Palmeri, Piazza Marina e Belvedere", presentata dai Capigruppo consiliari.

Prego, Consigliere D'Amico, la vuole leggere lei?

**IL CONSIGLIERE D'AMICO:** C'è poco da leggere, è molto semplice.

L'argomento, così come mostrato nell'ordine del giorno, è già molto eloquente.

Dall'ultima Conferenza dei Capigruppo a cui abbiamo avuto il piacere di partecipare qualche giorno fa, è venuta fuori questa necessità, che ha visto concordi tutti i partecipanti, circa la necessità di tenere un pochino più pulite alcune zone di Termini Imerese che sono particolarmente frequentate dai cittadini, mi riferisco alla Villa Palmeri, a Belvedere e alla villa di Piazza Marina.

Noi chiediamo all'Amministrazione di impegnarsi affinché, in maniera cadenzata, a cadenza quindicinale o settimanale, mensile, specie con l'approssimarsi della stagione estiva, che sta quasi finendo, ma ancora è in pieno svolgimento, di tenere queste zone più pulite in modo che i cittadini possano fruirne in maniera più adeguata.

È questo che chiediamo all'Amministrazione con voce forte.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere.

Prego.

**IL SINDACO GIUNTA:** Riguardo alla mozione e volevo sottolineare che dalla scorsa settimana, l'Amministrazione comunale su *input* dell'Assessore Messineo e mia, ha sottoscritto una convenzione con la Forestale che resteranno in servizio è a disposizione presso il Comune di Termini Imerese fino al 4 di agosto prossimo venturo; la scorsa settimana sono stati mandati sotto la direzione sia del Dottor Antonio Pusateri l'Agronomo, che di Carmelo Pusateri, sono stati mandati presso la villetta di contrada Ponticello, quindi la salita di via Giuseppe Navarra e hanno concluso venerdì.

Da stamattina sono al lavoro presso la villa di Piazza della Marina, dove si pensa che concluderanno fra mercoledì e giovedì e poi passeranno a Belvedere e Villa Palmeri; sono molto bravi a fare il loro lavoro, il Consigliere Taravella forse l'ha visto, sono stati veloci.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Lo sfalcio deve essere portato via dai nostri, quella è competenza nostra non della Forestale.

Hanno fatto il cumulo per ritirarlo potremmo, lo devono togliere, hanno finito venerdì, oggi hanno fatto le ultime cose e da oggi sono comunque alla Marina.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL SINDACO GIUNTA:** Sono cumuli.

Anche con l'aiuto della Forestale, fermo restando che terremo conto della mozione, affinché si possa, non solo nel periodo estivo, mantenere una parte una particolare cura di questi di questi luoghi di passeggio della nostra città.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi in merito?

Mettiamo ai voti la mozione.

Consiglieri favorevoli alla mozione pulizia straordinaria di Villa Palmeri Piazza Marina e Belvedere?

Tutti i Consiglieri presenti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto: il Consiglio approva.

Veniamo all'altro punto posto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 611/2018 emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Palermo nel giudizio promosso da PRINTED S.r.l."

Comunico anche che la delibera è corredata dai pareri tecnici favorevoli, parere tecnico favorevole contabile di conformità è quello reso anche dal Collegio dei Revisori ed è anche corredata dal parere favorevole all'unanimità da parte della Commissione competente e quindi della Commissione Bilancio.

La metto ai voti se non ci sono interventi in merito, prego.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Presidente, grazie.

Io in genere sui debiti fuori bilancio mi astengo, perché sul lavoro e l'attività fatta dal collega Valvo nulla osservano e non entro mai nel merito.

Però con riguardo a questa delibera qualche cosa la vorrei dire e ne approfitto che c'è oggi il dottore Scimeca che svolge il ruolo, le funzioni di Segretario della seduta.

Ho avuto modo di leggere il provvedimento presso dalla Commissione tributaria provinciale di Termini Imerese: in buona sostanza perdiamo la causa perché chiediamo a questa società, la PRINTED S.r.l. l'imposta comunale di pubblicità per l'anno 2009 ad una società che si è costituita nel 2013.

Lei ha avuto modo di leggere questa sentenza?

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** No, assolutamente.

Io ho letto le prime tre righe, dottore Scimeca, manco l'ho letta tutta, le dico soltanto che l'atto è impugnato perché è emesso per l'anno d'imposta 2009 e la società è stata costituita in data 11/3/2013; è iscritta alla Camera di Commercio di Palermo in data 21/3/2013 con inizio attività 16/4/2013: 3 righe di dispositivo.

Ora per carità, io non voglio additare, sollevare questioni, chissà quale polverone sollevare, perché chiaramente si tratta soltanto delle spese legali che vengono liquidate in 1.500 euro in favore del collega, però capisce bene che da cittadino un poco di subbuglio mi crea, perché se noi andiamo a chiedere un'imposta ad una società che nel 2009 manco è costituita, c'è qualche cosa che non è andato bene e siccome lei il suo lavoro lo fa bene e lo svolge bene, perché la conosco abbastanza bene, sono sicuro che su questo caso avrò modo di accertare qual è stato il corto circuito, perché è veramente impensabile che noi oggi ci troviamo qui ad esprimerci, sicuramente il Consiglio comunale si esprimerà favorevolmente perché è giusto che i debiti vengano pagati, è giusto che il collega venga pagato, però è veramente impensabile che una città di 27.000 abitanti possa andare a approvare un debito fuori bilancio del genere.

Fino a quando ci ritroviamo la buca che accidentalmente non abbiamo i soldi per poter riparare eccetera eccetera e mi c'è il disgraziato che va a finire sulla buca, bene, *transeat*.

*(Intervento fuori microfono)*

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Male per lui e male per il Comune; capisco bene però che sono cose che accadono, però questa mi sembra che ce la siamo andati a cercare, solo questo volevo dire.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Merlino.

Chiede di intervenire il dirigente al ramo.

**DOTTOR SCIMECA:** Consigliere Merlino naturalmente non posso che prendere atto di questo rilievo e farlo mio, perché onestamente l'errore non è da poco.

Ciò non tocca il fatto che del debito fuori bilancio se ne debba prendere necessariamente atto, perché altrimenti il danno sarebbe maggiore.

Comunque ad ogni buon conto prendo atto del rilievo e lo farò del tutto mio.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Consigliere Galioto.

**IL CONSIGLIERE GALLIOTO:** Grazie, Presidente.

In merito a questa delibera in qualità di Presidente della Commissione bilancio

dove è stata esaminata questa delibera, evidentemente io non sono un Giurista, non sono un principe del foro e non ho notato, Consigliere Merlini e la ringrazio per questo, per averci fatto notare questo.

Evidentemente sia io, che il Consigliere Gelardi, il Consigliere Tarabella e il Consigliere Di Lisi evidentemente non siamo Giuristi, quantomeno io comunque, in quanto c'è il Consigliere Di Lisi che è Avvocato, però questa era una finezza che andava vista.

Sicuramente c'è un dispositivo, quindi c'è una sentenza per cui il debito fuori bilancio dovrà necessariamente essere pagato, però la responsabilità dell'individuo o di chi doveva far notare questo, è un dato di fatto e per quanto mi riguarda, ringrazio il consigliere Merlini e chiederei maggiore attenzione soprattutto nelle responsabilità individuali, che vanno anche perseguite.

Se qualcuno sbaglia, deve pagare e in questo caso paga sempre Pantalone direi.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Galioto.

Chiede di intervenire il Consigliere Di Lisi, prego.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** In merito a questo debito fuori bilancio, avevo notato tra le tante, ma non è solo questo, forse questo è l'errore maggiore che abbiamo in ognuna delle tante delibere che siamo in un certo senso costretti a votare, ma sulla quale, caro Presidente, il giudizio non può che essere sempre politico, nel senso che, in questo caso, è un errore tecnico.

Ci siamo sempre detti che sarebbe costato di meno aggiustare le buche che pagare la signora con l'anca rotta o il ginocchio fratturato.

Io fare una domanda al dottore Scimeca, che volevo porre alla scorsa Commissione, ma ricordo che lei giustamente era impegnato in altro, quindi l'abbiamo lasciata lavorare e non l'abbiamo disturbata.

Le sentenze, quindi i debiti derivanti da una sentenza del Tribunale, fino a quando devono essere considerati debiti fuori bilancio?

Mi spiego: nel bilancio comunale si prevede una somma da destinare, mi corregga poi lei se sbaglio, è prevista una somma da destinare a spese legali, a quindi spese di giustizia che il Comune deve affrontare.

Se prima i debiti fuori bilancio erano giustificati dal fatto che all'interno dei vecchi bilanci non c'era una somma adeguata per pagare i debiti derivanti da sentenze, volevo sapere se è sempre così, nel senso che è proprio il debito di una sentenza che rientra tra i debiti fuori bilancio oppure, ancora una volta, nel nostro bilancio di previsione '16 - '17 - '18 non c'è una somma tale da pagare tutti i debiti derivanti da spese di giustizia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, dirigente.

**DOTTOR SCIMECA:** Consigliere Di Lisi, grazie perché oltretutto mi dà l'opportunità di riprendere un concetto, che è stato in questi ultimi mesi sviscerato in sede di individuazione, di adozione di misure correttive, perché questo è stato proprio un rilievo operato dalla Corte dei Conti.

Posso soltanto dire e ne prendo lo spunto, che in seguito alla deliberazione che stiamo studiando da mesi in maniera estremamente puntuale, perché l'adozione di misure correttive da parte della Corte dei Conti mai era stata così pregnante e puntuale, in quanto ha voluto essere tranciante di un modo di agire amministrativo, che aveva caratterizzato qualche decennio e non qualche anno, uno dei punti sul quale in questo caso si è focalizzata la Corte dei Conti è

stato proprio quello dei debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio, in virtù di una contabilità che fino al 2015 non era stata armonizzata e che ha richiesto ad ogni ente locale di armonizzarsi, scusate il bisticcio di parole, ma è voluto, è stato quello di dire: "Cara Amministrazione - quando si parla di cara Amministrazione non ci si riferisce soltanto al Comune di Termini Imerese - tu non puoi utilizzare i fondi in maniera indistinta", perché abitualmente gli enti locali prendevano un fondo rischi contenzioso e lo saccheggiavano come se fosse un salvadanaio e su quello andare a pagare i debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio invece devono essere qualcosa di distinto rispetto al fondo rischi contenzioso; per chi non è addetto al settore naturalmente il debito fuori bilancio, lei questo me lo insegna, non serve a pagare la sorte capitale, perché la sorte capitale è comunque prevista nel capitolo di bilancio, ma serve a pagare quelle spese impreviste, che sono caratterizzate dal pagamento delle spese legali e degli interessi. Q

Quello che si è fatto in questi mesi e lo si è potuto fare con l'estrema calma, perché questo deve caratterizzare necessariamente un nuovo percorso contabile finanziario, che operi un certo stacco e quando dico stacco dico in maniera netta rispetto ai bilanci dei decenni precedenti o quantomeno del decennio precedente faceva sì che ogni singola misura correttiva dovesse essere vagliata attentamente, soppesata attentamente.

Ricordo che la Corte dei Conti, che generalmente assegna 60 giorni di tempo per rispondere, in questo caso, rendendosi conto della delicatezza della questione, ha detto in maniera ufficiosa che si potesse anche non tenere conto del termine dei 60 giorni, ma che queste misure correttive invece fossero il precipitato di un'azione di rivisitazione vera e propria.

"Non seguitemi sui 60 giorni, ma quello che fate siano essi 120 giorni o magari 150, devono essere effettivamente la conclusione di un percorso sbagliato e

l'inizio di un nuovo percorso".

Quindi i debiti fuori bilancio, così come quei residui attivi che si erano trascinati dal 2006, anticipo quello che sarà nei prossimi giorni approvato in Giunta e poi portato naturalmente in Consiglio comunale, si sono cancellati per esempio residui attivi dal 2006, si sono cancellati i residui attivi per un importo superiore ai 6 milioni di euro.

Queste sono state le azioni, sostanzialmente le misure correttive hanno una portata più pregnante, più incisiva di qualsiasi futuro bilancio, perché le misure correttive costituiscono il cuore dei futuri bilanci.

Una volta che tu hai lavorato sul cuore, hai fatto un intervento a cuore aperto, specialmente per quanto riguarda quelli che saranno i conti consuntivi '16 e '17 già definiti in buonissima parte, perché naturalmente non puoi andare a modificare i dati a consuntivo, tu prendi quelle misure correttive che costituiscono il cuore e li trapianti in quel tessuto: quello sarà il cosiddetto bilancio trasparente e quello sarà lo strumento per far sì che si possono recuperare tutti quei tempi che sono stati tirati al massimo, perché proprio i bilanci trovavano questa difficoltà di definizione, perché si portavano appresso questa massa tumorale, che domani sarà scrostata.

**INTERVENTO:** Grazie, Dirigente.

Non l'ho seguita più perché non ho una laurea in medicina, quindi avevo bisogno dei miei colleghi medici.

Per smorzare i toni dell'ora, volevo capire questo: il nostro fondo rischi e contenziosi c'è e quindi non è sufficiente per approvare i rischi di queste sentenze?

**DOTT. SCIMECA:** Il fondo rischi contenziosi è cosa ben diversa: praticamente le misure correttive per la prima volta distinguono in maniera netta quello che è un fondo rischi contenzioso da quello che è un fondo riservato ai debiti fuori bilancio da quello che è un fondo per le perdite delle società partecipate e qualsiasi accantonamento, qualsiasi fondo vincolato.

Il risultato di amministrazione è ben distinto e ben articolato, è del tutto adeguato oggi a quella che è la contabilità armonizzata.

Se poi magari i Revisori avranno, nel loro compito di controllo, occasione di rilevare qualche cosa, questo naturalmente non lo posso sapere, ma auspico che certi scontri dialettici, interpretativi, anche giusti magari da parte dei Revisori, non si abbiano o abbiano una portata estremamente limitata.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, dirigente Scimeca.

Mi chiede di intervenire il Consigliere Anna Chiara.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Grazie, Presidente.

Vista l'ora sarò sintetica e chiara come sempre.

Sindaco, le chiedo una cosa: in un anno che ci siamo insediati ho notato che noi non abbiamo vinto mai una causa, ma perché?

Ci interroghiamo, interroghiamo il perché.

Che amarezza, Sindaco, veramente; in questa città mai una gioia.

Buonanotte.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie, Consigliere Anna

Chiara.

Chiede di intervenire il Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** In risposta al Consigliere Chiara, devo dire che questa volta era difficile vincere, perché manco ci siamo costituiti, caro Consigliere Chiara, quindi in questa circostanza hanno lottato senza la presenza del Comune.

Abbiamo perso senza neanche intervenire, quindi ci siamo superati.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Non c'era l'avversario.

*(Intervento fuori microfono)*

**DOTTOR SCIMECA:** Non partecipa l'Avvocato nel contenzioso tributario, non che l'Avvocato abbia bisogno a sua volta ad un avvocato che lo difenda, ma fare passare il principio che si perdano tutte le cause forse è il caso di no.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, Consigliere Anna Chiara.

L'ora è tarda, vi prego tutti di mantenere ordine.

Grazie.

Stiamo quasi finendo.

Io adesso darò la parola, dopo Anna Chiara, all'Assessore Messineo, anche perché non è giusto far passare un messaggio che abbiamo un ufficio legale che non funzioni.

**IL CONSIGLIERE CHIARA:** Presidente, io non voglio far passare il messaggio che li perdiamo tutti, però in un anno che io faccio il Consigliere comunale, una causa vinta non l'ho vista.

Parlo di adesso; nelle precedenti Amministrazioni non lo so; mi chiedevo questo: il perché.

Mi sembra lecita la domanda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Lei ha anche un ottimo strumento che sono le Commissioni, potete fare un'indagine sul caso per capire anche quali sono state le motivazioni della vittoria o meno dei diversi ricorsi che sono stati fatti.

Prego, Assessore Messineo.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Per chiarezza tecnica, Presidente, grazie.

Così rispondo anche al Consigliere Merlino, che diceva che non ci siamo costituiti.

Avrei voluto vedere chi poteva scrivere delle controdeduzioni rispetto al ricorso che ci è stato fatto.

Il problema onestamente non è in questo caso l'ufficio legale del Comune, perché che io sappia l'Avvocato Valvo dell'ufficio legale del Comune non si occupa mai comunque di Processo tributario, di consenso contenzioso

tributario, in nessun grado dalla CTP tantomeno fino in Cassazione.

In questo caso non c'entra l'Avvocato Valvo, se ne occupa la INSALACO, ma anche la INSALACO in questo caso non c'entra.

Perché non ci siamo costituiti?

Lì la questione è a monte, quindi eventualmente bisogna capire chi e come è stato fatto l'atto accertamentale, tecnicamente l'errore nell'atto accertamentale.

È stato fatto un avviso di accertamento su un anno di imposta, per cui come diceva bene il Consigliere Merlino, essendoci un errore formale è chiaro che non ci costituiamo quindi non controdeduciamo perché è nullo l'atto accertamentale.

Per onestà di cronaca è l'atto accertamentale che è sbagliato, perché ho letto poco fa la sentenza, dunque non c'entra nulla la difesa in genere, né tributaria né legale per cui onestamente vorrei spezzare una lancia in favore di chi si occupa di questo e ed è dovuto solo per dovere di cronaca tecnica.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie se non ci sono altri interventi in merito, prego Consigliere Merlino.

**IL CONSIGLIERE MERLINO:** Grazie, Presidente.

Effettivamente confermo quello che ha appena detto l'Assessore Messineo: l'ufficio legale ci azzecca poco in questo contesto perché, difficilmente, anzi credo quasi mai, si è costituito dinnanzi a commissioni tributarie per esporre le difese del Comune di Termini Imerese.

Però credo che, visto che ognuno sta esprimendo le proprie opinioni, vorrei anche esprimere la mia.

Se effettivamente era difficile per l'ufficio scrivere le controdeduzioni, perché nel momento in cui si chiede un tributo relegato all'anno 2009 per una società creata nel 2013, sarebbe stato, a mio avviso, opportuno anche, potersi costituire e provvedere anche allo sgravio del tributo, prima ancora della celebrazione dell'udienza e magari chiedere la compensazione delle spese.

Poi è possibile che l'Amministrazione decida di non presentarsi comunque oppure presentarsi in udienza e appunto rappresentare le difficoltà che hanno portato all'errore materiale e chiedere anche lì la compensazione delle spese.

Il caso non è avvenuto in questo frangente, capisco bene che stiamo parlando di un qualche cosa del 2014, non ho idea di chi c'era in capo dell'ufficio, non ho idea di chi abbia commesso l'errore, ma questo l'ho detto a monte. Chiaramente non condivido l'idea e la penso come il Dottore Scimeca, non condivido quella scuola di pensiero che fa credere che il Comune di Termini Imerese perde tutte le cause, perché faccio questo lavoro da diversi anni, le cause si vincono, si perdono e spesso prescindono dal lavoro che fa il collega.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie.

Vi ricordo che comunque non è un botta e risposta.

Prego, Assessore Messineo.

**L'ASSESSORE MESSINEO:** Solo una cosa per ulteriore chiarezza.

Confermo quello che dice il Consigliere Merlino, *ad abundantiam* dico: sarebbe bastata un'istanza in autotutela per chiudere senza un euro di spese per l'ente.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Prego, Consigliere Di Lisi.

**IL CONSIGLIERE DI LISI:** Volevo soltanto rassegnare a quest'Aula una brevissima riflessione che faccio da collega.

Quando si dice: il Comune perde tutte le cause, è normale che perde tutte le cause, non sicuramente per l'incapacità dei nostri uffici, ma se c'è una buca e la signora cade e si fa male e sfido chiunque a vincerla o comunque è chiaro che le probabilità da parte del Comune di andare a vincere una causa per la buca o per il palo che cade sopra la macchina o per chissà quali altri contenziosi, bandi di gara e così via, è normale che il Comune è esposto a un rischio di soccombenza, che è più elevato rispetto agli Avvocati che invece fanno il lavoro contrario, cioè quello di aggredire per il diritto di chi difendono, il Comune.

Solo una riflessione, era giusto farla.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO:** Grazie.

Metterei ai voti la delibera: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 611/2018 emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Palermo nel giudizio promosso da PRINTED S.r.l."

Consiglieri favorevoli? 9 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? Di Lisi, Merlino, D'Amico, Terranova, Minasola.

Il Consiglio approva.

Immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera? 9.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Consiglieri astenuti? 5: Di Lisi, Merlino, D'Amico, Terranova, Minasola.

Il Consiglio approva.

All'ore 01.55 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale del 23 luglio 2018.